

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 106 del 26/06/2023

Proposta N. 1026/2023

OGGETTO: PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. DICHIARAZIONE DI "FATTIBILITÀ" DELLA PROPOSTA; APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ALLEGATO ALLA PROPOSTA; AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

L'anno **2023** addì **26** del mese di **giugno** alle ore **12:00** nella Casa Comunale, convocata ai sensi di legge in modalità mista, si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti:

CONTI ISABELLA	SINDACO	Assente
SIMON BENEDETTA	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
CRISTONI MICHELE	ASSESSORE	Presente
MELEGA LUCA	ASSESSORE	Presente
FALCIATORE MONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
GUIDI JURI	ASSESSORE	Presente
GRASSELLI BEATRICE	ASSESSORE	Assente
BONAFE' SARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 2

Al momento dell'appello ciascun partecipante in videoconferenza dichiara il luogo in cui si trova e che dal luogo di collegamento è garantita la segretezza della partecipazione.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE RAFFINI ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICE SINDACO, SIMON BENEDETTA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voto unanime e palese dichiarato dal Presidente l'approva, adottando il seguente verbale.

Viste:

- la Delibera di consiglio Comunale n. 62 del 28.12.2022 di "approvazione del documento unico di programmazione 2023-2025 – nota di aggiornamento del bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 240 del 28.12.2022 relativa al "piano esecutivo di gestione 2023/2025 – assegnazione risorse finanziarie e obiettivi di gestione";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2023 "variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati e aggiornamento del dup 2023-2025";

Richiamati i seguenti obiettivi strategici contenuti nel DUP 2023/25:

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Qualificazione e messa in sicurezza degli impianti sportivi sia attraverso l'intervento dei soggetti gestori, sia attraverso interventi diretti di manutenzione straordinaria;

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Perseguire la sostenibilità territoriale e ambientale, attraverso la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato già esistente;

Premesso:

- che con Determinazione dirigenziale n. 759 del 30/09/2016 è stata aggiudicata la concessione del servizio di gestione e conduzione dell'impianto sportivo piscina-palestra comunale ed annesso bar sito in San Lazzaro di Savena in Via Kennedy, 63 a So.Ge.Se S.C.S.D. con sede a Bologna Via del Pilastro, n. 4, P.I./C.F. 00572190379, per un periodo di anni 3 dal 01/10/2016 al 30/09/2019 a fronte di un contributo annuo di euro 107.910,00 oltre IVA;
- che è stato sottoscritto tra le parti il contratto Rep. 7143/2016;
- che con Determinazione dirigenziale n. 968 del 01/10/2019, come previsto dai documenti di gara, veniva prorogata la concessione di cui sopra fino al 30/09/2021, a fronte di un contributo annuo di euro 107.910,00 oltre IVA;
- che, a seguito dell'emergenza da COVID-19, con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 02/07/2021 sono state adottate apposite linee di indirizzo ed è stata disposta la proroga di diciotto mesi della concessione in essere con SO.GE.SE. S.c.s.d per la gestione della Palestra-Piscina Kennedy, Via Kennedy, 63, ovvero fino al 31/03/2023 al fine di consentire un possibile riequilibrio dell'originario piano economico finanziario posto alla base del contratto di concessione, e, pertanto, mitigare gli effetti causati nell'anno 2020 dall'emergenza sanitaria da Covid 19, come previsto dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- che con Determinazione dirigenziale n. 705 del 26/08/2021 veniva, quindi, data esecuzione alla Delibera appena citata, prorogando la concessione fino al 31/03/2023 ed è stata impegnato il relativo contributo;
- che con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 17/06/2022 sono state adottate apposite linee di indirizzo ed è stata disposta l'ulteriore proroga di diciotto mesi della concessione in essere con SO.GE.SE. S.c.s.d per la gestione della Palestra-Piscina Kennedy, Via Kennedy, 63, ovvero fino al 30/09/2024 al fine di consentire un possibile riequilibrio dell'originario piano economico finanziario posto alla base del contratto di concessione, e pertanto mitigare gli effetti causati nell'anno 2021 dall'emergenza sanitaria da Covid 19;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 01/03/2023, l'Amministrazione Comunale, viste le condizioni straordinarie in essere, ha autorizzato il Settore Sport e Marketing Territoriale ad erogare anticipatamente a SO.GE.SE. S.C.S.D., in una o più soluzioni a partire dal mese di marzo, il contributo di gestione annuo residuo, esercizio 2023, allocato al cap. 1030000550299/1 "Gestione e conduzione piscina-palestra Kennedy", a fronte di costituzione, da parte del Concessionario, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, come previsto dall'art. 35, D.Lgs. 50/2016, c. 18, ed è stata altresì riconosciuta a SO.GE.SE. S.C.S.D. una

rivalutazione dell'indice ISTAT pari al +10% del contributo annuale, corrispondente ad euro 13.165,02 IVA compresa per l'anno 2023 (12 mensilità) e ad euro 9.873,76 IVA compresa per l'anno 2024 (9 mensilità), riservandosi di valutare l'adozione di eventuali ulteriori interventi, trattandosi di uno scenario in costante evoluzione a livello internazionale e nazionale;

- che con Determinazione dirigenziale n. 268 del 03/04/2023 veniva, quindi, data esecuzione attuazione ed esecuzione alle linee di indirizzo individuate dalla Giunta Comunale con le delibere n. 97/2022 e n. 37/2023 sopra citate, e, pertanto, prorogato di diciotto mesi il contratto in essere per la gestione dell'impianto Piscina palestra Kennedy, e precisamente dal 01/04/2023 fino al 30/09/2024, a favore della stessa concessionaria SO.GE.SE. S.C.S.D. e riconosciuta a SO.GE.SE. S.C.S.D. una rivalutazione dell'indice ISTAT pari al +10% del contributo annuale, corrispondente ad euro 13.165,02 IVA compresa per l'anno 2023 (12 mensilità) e ad euro 9.873,76 IVA compresa per l'anno 2024 (9 mensilità);

Rilevato:

- che la concessionaria So.Ge.Se S.C.S.D. con sede legale in Bologna, Via del Pilastro n. 4, iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 00572190379 – codice REA BO-219557, Codice Fiscale n. 00572190379 ha trasmesso con P.G. n. 19236 dell' 11/05/2023 una *PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA* ("Proposta") dichiarando di rinunciare al beneficio del termine di scadenza del contratto attualmente vigente (con scadenza il giorno 30/09/2024) per la gestione della Piscina Kennedy in favore dell'aggiudicatario del contratto di partenariato pubblico privato oggetto della Proposta;

- che la Proposta riguarda la riqualificazione dei sistemi di produzione energia per il riscaldamento e per la produzione dell'acqua calda sanitaria a servizio del Centro Sportivo di Via Kennedy n. 63 e quindi Piscina, Palestra e Sala Pesì con annessi servizi, spogliatoi e locali tecnici;

- che la Proposta comprende l'eliminazione della centrale a gas a favore di un sistema "full electric" con pompe di calore di ultima generazione ed il rifacimento completo di tutto l'impianto, compresi gli aerotermini;

- che la Proposta prevede anche l'installazione di pannelli fotovoltaici per circa 100KWp sul tetto della piscina ed il potenziamento della cabina elettrica, indispensabile per reggere le nuove richieste elettriche;

- che la Proposta risulta coerente con gli obiettivi strategici sopra richiamati;

- che la Proposta prevede che la concessione del servizio abbia la durata di anni 13 e ha come contenuto ogni attività relativa all'assistenza ai bagnanti, alla pulizia della struttura, alla manutenzione ordinaria, alla conduzione degli impianti tecnologici ed alla manutenzione delle aree verdi;

- che, ai sensi dello stesso Art. 183, comma 15 - settimo capoverso, d.lgs. 50/2016, dopo una prima valutazione della Proposta, l'Amministrazione ha convocato il proponente per chiarirne alcuni aspetti tecnici e quindi, con nota PG n. 22739 del 31/05/2023, ha richiesto formalmente le integrazioni e modifiche ritenute necessarie;

- che, in riferimento a quanto sopra il proponente ha trasmesso con note PG n. 23173 del 5/06/2023, PG n. 26074 del 23/06/2023, PG n. 26123 del 23/06/2023 e PG. n. 26187 del 26/06/2023 le integrazioni richieste;

- che a seguito delle suddette integrazioni documentali la *PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA*, è infine costituita dai seguenti elaborati:

1) PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

1.1 Elenco elaborati;

1.2 Istanza e autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale;

1.3 Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale;

- 1.4 Iscrizioni a federazioni, enti di promozione sportiva, patentini, certificazioni di qualità;
- 1.5 Documento d'identità del sottoscrittore;
- 2) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
- 2.1 Descrizione intervento ad impianto di filtrazione, impianto ad ozono e vasca di compenso;
- 2.2 Elaborati Tecnici impianti di filtrazione e ad ozono;
- 2.3 Rel.01.IM descrizioni interv. opere meccaniche;
- 2.4 Rel.02.IM rel. tecnica prog. energetico (parte meccanica);
- 2.5 Rel.03.IM confronto A.P.E. convenzionali ante e post intervento;
- 2.6 EPU.IM elenco prezzi unitari (parte meccanica);
- 2.7 CME.IM computo metrico estimativo (parte meccanica);
- 2.8 32-23 TAV.01.IM schema risc;
- 2.9 32-23 TAV.02.IM schema prod.acs;
- 2.10 32-23 TAV.03.IM climatizzazione p.primo;
- 2.11 REL.01.IE - Descrizione intervento (opere elettriche);
- 2.12 CME.01.IE - Computo metrico estimativo (opere elettriche);
- 2.13 EPU.01.IE - Elenco prezzi unitari (opere elettriche);
- 2.14 TAV.01.IE - Distribuzione energia elettrica;
- 2.15 TAV.02.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - centrale termica;
- 2.16 TAV.03.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - area tecnica;
- 2.17 TAV.04.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - area palestra piano primo;
- 2.18 TAV.05.IE - locale cabina elettrica;
- 2.19 TAV.06.IE - Impianti fotovoltaici;
- 2.20 TAV.07.IE - Schemi elettrici unifilari;
- 2.21 TAV.08.IE - Architettura di sistema BMS;
- 3) SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
- 3.1 Progetto di gestione;
- 4) BOZZA DI CONVENZIONE
- 4.1 Bozza di convenzione;
 - All. 1 Elenco dei documenti contrattuali;
 - All. 2 Elenco delle definizioni;
 - All. 3 Indicatori di performance – Penali;
 - All. 4 Matrice dei rischi;
- 5) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
- 5.1 Piano economico e finanziario asseverato; Prospetti economici e finanziari di sintesi; Asseverazione;
- 5.2 Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti dell'asseveratore;
- 5.3 Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta;
- 6) CAUZIONI
- 6.1 Dichiarazione relativa alle cauzioni;
- 6.2 Cauzione a corredo della proposta;

Considerato:

- che il quadro economico della proposta, relativamente ai costi di investimento è il seguente:

COSTI DI INVESTIMENTO		
Interventi di efficientamento energetico		
Efficientamento energetico impianti meccanici	€ 582.852,00	
Efficientamento energetico impianti elettrici a servizio impianti meccanici	€ 170.162,00	
Efficientamento energetico impianto fotovoltaico	€ 123.000,00	
Efficientamento energetico cabina elettrica	€ 34.328,00	
Oneri per la sicurezza impianti meccanici + impianti elettrici	€ 35.658,00	
	Tot.	€ 946.000,00
Impianto filtrazione ozono		€ 160.000,00

Vasca di compenso		€ 50.000,00
	Tot. Opere IVA ESCLUSA	€ 1.156.000,00
Progettazione Interventi di efficientamento energetico		
Progettazione efficientamento energetico impianti meccanici	€ 29.350,00	
Progettazione efficientamento energetico impianti elettrici	€ 19.650,00	
	Tot.	€ 49.000,00
Altri Costi		€ 5.000,00
Importo progetto	Tot. Progetto IVA ESCLUSA	€ 1.210.000,00
Indennizzo gestore uscente		€ 16.993,00
Spese di predisposizione della proposta		€ 32.500,00
Fidejussioni		€ 1.808,00
	Tot. IVA ESCLUSA	€ 1.261.301,00
Interessi passivi ed altri oneri		€ 53.125,00
Valore complessivo dell'investimento	Tot. Investimento IVA ESCLUSA	€ 1.314.425,00

- che il valore delle opere è di € 1.156.000,00, oltre IVA;
- che il valore della progettazione è computato in € 49.000,00, al netto di IVA e oneri;
- che l'importo del progetto è di € 1.210.000,00, oltre IVA;
- che il valore complessivo dell'investimento, comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza ed imprevisti, costi di predisposizione della proposta, interessi passivi e altri oneri, è pari ad € 1.314.425,00 al netto dell'IVA;
- che il valore complessivo del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, calcolato sulla base della sommatoria complessiva dei ricavi attesi dal Concessionario per tutta la durata della Concessione, pari ad anni 13, al netto dell'IVA e comprensivo dell'adeguamento inflattivo ipotizzato è stimato presuntivamente in € 12.415.036,25 (dodicimilioniquattrocentoquindicimilatrecentasei/25);
- che il *PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY 63* è redatto in conformità alle prescrizioni degli artt. da 17 a 23 del Dpr 207/2010 e quindi ha i requisiti necessari per potersi procedere alla sua approvazione in linea tecnica;

Richiamato il DM 14/2018 il quale prevede all'art. 5 che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione, mentre all'art. 7 prevede che un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

Atteso che gli strumenti di programmazione di cui sopra sono in corso di aggiornamento e verranno approvati quali allegati alla Delibera di "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2023" la cui adozione è programmata per il mese di luglio;

Dato atto:

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta, della sostenibilità economico-finanziaria ed

economico-sociale dell'operazione, alla natura e all'intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, la Proposta risulta fattibile ed evidenzia un valore positivo della scelta dello strumento contrattuale della finanza di progetto e del partenariato pubblico privato in funzione della realizzazione dei lavori sopra descritti nonché della gestione in concessione della Piscina Kennedy, comportando efficienza e risparmio di risorse da parte dell'Ente;

- che la copertura dei costi per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sarà, quindi, garantita a mezzo della finanza di progetto con apporto di capitali privati senza oneri per spese d'investimento a carico dell'ente ma con corresponsione del solo canone annuo previsto ad integrazione dei ricavi della gestione;

- che l'intervento in oggetto riveste il carattere di pubblico interesse;

- che l'intervento in oggetto risponde altresì all'Obiettivo Strategico dell'Ente relativo alla riduzione di emissioni di CO₂, perseguito tramite l'utilizzo di sistemi di riscaldamento ad energia elettrica con contributo da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici), in luogo del preesistente impianto a metano;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- la L. n. 241/90;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 50/2016;
- il DPR 207/2010;

Richiamati:

- la L. 55/2019, art.1, lett. a);
- la L. 120/2020 , art. 8, c. 7;
- la L. 108/2021, art. 52 comma 1. lett. a) sub1.2;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il DM 14/2018;

DELIBERA

- di dare atto di tutto quanto riportato in premessa che è qui integralmente richiamato ed approvato;

-di approvare la fattibilità della *PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016, presentata da So.Ge.Se S.C.S.D. con sede legale in Bologna, Via del Pilastro n. 4, iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 00572190379 - codice REA BO-219557, Codice Fiscale n. 00572190379, in veste di PROMOTORE, evidenziando un valore positivo della scelta dello strumento contrattuale della finanza di progetto e del partenariato pubblico privato in funzione della realizzazione dei lavori di cui trattasi nonché della gestione in concessione della Piscina Kennedy, comportando efficienza e risparmio di risorse da parte dell'Ente;

- di approvare il quadro economico della Proposta come dettagliatamente esposto in premessa, per un valore complessivo dell'investimento, comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza ed imprevisti, costi di predisposizione della proposta, interessi passivi e altri oneri, pari ad € 1.314.425,00 al netto dell'IVA;

- di approvare in linea tecnica il *PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY 63* - CUP E61B23000100005 per un importo complessivo di € 1.210.000,00 oltre IVA, garantito a mezzo della finanza di progetto;

- di dichiarare, per tutte le ragioni esposte in narrativa, di pubblico interesse i lavori definiti e ricompresi nel progetto di fattibilità tecnico economica di che trattasi;

- di dare atto che con il presente provvedimento si avviano, ai sensi dell'art. 5 c. 11 e dell'art. 7 c. 9 del D.M. 14/2018, le procedure di aggiornamento della programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale dei servizi e delle forniture, che sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale in occasione della Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista entro il prossimo mese di luglio, con inserimento:

1. del progetto di fattibilità tecnico economica relativo agli *INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E PER LA PRODUZIONE DELL'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY 63* - CUP E61B23000100005 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-25
2. della *CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA* nel Programma Biennale delle forniture 2023-24;

tenuto conto che i suddetti interventi non comportano utilizzi di risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione degli elenchi attualmente in vigore e tenuto conto della necessità di accelerare le procedure per consentire quanto prima l'avvio dell'intervento di efficientamento energetico del complesso sportivo in oggetto, altamente energivoro;

- di dare atto che il finanziamento della spesa complessiva di € 1.314.425,00 oltre IVA per € 178.074,00, con un importo complessivo IVA inclusa pari ad € 1.492.499,00 sarà inserito nei sopra citati strumenti programmatici quale intervento realizzato mediante l'istituto della "Finanza di progetto" con apporto di capitale privato a norma dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e senza oneri per spese d'investimento a carico dell'ente;

- di dare atto che la spesa relativa al canone annuo a carico dell'ente attualmente stimata in euro 121.074,00 oltre iva per il periodo sett. 2023/agosto 2024, e suscettibile di aggiornamento in base agli esiti della gara e al tasso di inflazione per gli esercizi successivi, è prevista al capitolo 1030000550299/1 "GESTIONE E CONDUZIONE PISCINA-PALESTRA KENNEDY" del Bilancio 2023/2025;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Dott. Andrea Raffini, Dirigente della V[^] Area, quale Responsabile Unico del Procedimento della "*PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA*" dando mandato allo stesso di attuare tutti i conseguenti adempimenti nel rispetto delle normative vigenti e della competenza derivategli dal presente incarico;

- di individuare, ai sensi del D.Lgs 50/2016, l'Ing. Giuseppe Colarossi, Dirigente della III[^] Area, quale supervisore all'esecuzione degli *INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E DELL'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY 63* - CUP E61B23000100005, con funzioni di alta sorveglianza tecnico-economica sull'esecuzione delle opere;

- di autorizzare, in funzione del pubblico interesse evidenziato nel dispositivo e nelle more dell'aggiornamento degli strumenti di programmazione in narrativa citati, il Dirigente della V Area ad indire la procedura di gara comunitaria di cui trattasi, sul sistema telematico regionale SATER, secondo i disposti dall'art. 183 C. 15 del D.Lgs. 50/2016, individuando quale atto primario di indizione della procedura l'invio all'UE del Bando da pubblicarsi sulla GUUE;

- di dare atto, in ordine alla procedura di gara, che la Concessione dovrà essere aggiudicata col sistema dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, attribuendo all'offerta tecnica Punti 70 e a quell'economica Punti 30, dando altresì atto che la valutazione dell'offerta economica dovrà tenere conto sia della proposta di PEF fatta dalle candidate, sia dal ribasso offerto che dovrà essere espresso sul canone annuale comunale;

- di dare atto che l'aggiudicazione definitiva della concessione resta subordinata all'inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione suaccennati, e che al momento dell'aggiudicazione dovrà essere formalizzata la rinuncia, da parte dell'attuale concessionario, al beneficio del termine di scadenza dell'affidamento attualmente vigente per la gestione della Piscina Kennedy;

- di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, il Promotore, qualora non aggiudicatario, potrà esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 15 gg dalla comunicazione da parte dell'Ente dell'esito della procedura;

- di dare atto che prima dell'avvio delle procedure di gara, verrà assegnato il CIG alla procedura medesima.

Richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire la tempestiva attivazione delle procedure di gara e la conseguente aggiudicazione in tempo utile per l'avvio della prossima stagione sportiva 2023/2024.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con separata ed esplicita votazione unanime, recante lo stesso esito della precedente, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

oOo

Deliberazione n. 106 del 26/06/2023

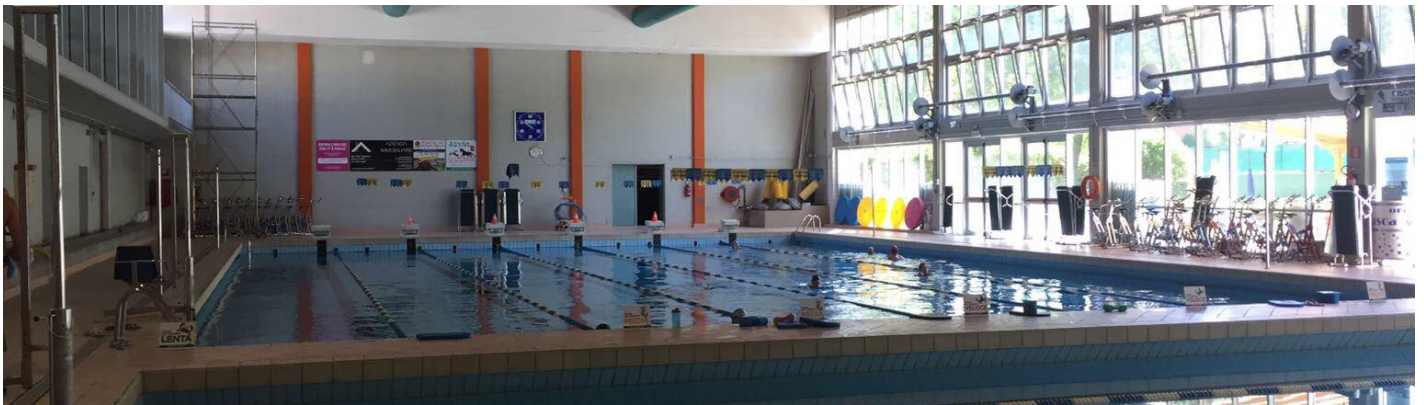
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SINDACO
SIMON BENEDETTA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RAFFINI ANDREA

Deliberazione n. 106 del 26/06/2023

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 1.1	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: ELENCO ELABORATI		AGGIORNAMENTI::

PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE DELLA PISCINA KENNEDY

(art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016)

ELENCO ELABORATI

Elaborato	DESCRIZIONE
1	PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
1.1	Elenco elaborati
1.2	Istanza e autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale
1.3	Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale
1.4	Iscrizioni a federazioni, enti di promozione sportiva, patentini, certificazioni di qualità
1.5	Documento d'identità del sottoscrittore
2	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
2.1	Descrizione intervento ad impianto di filtrazione, impianto ad ozono e vasca di compenso
2.2	Elaborati tecnici impianti di filtrazione e ad ozono
2.3	Rel.01.IM descrizioni interv. opere meccaniche
2.4	Rel.02.IM rel. tecnica prog. energetico (parte meccanica)
2.5	Rel.03.IM confronto A.P.E. convenzionali ante e post intervento
2.6	EPU.IM elenco prezzi unitari (parte meccanica)
2.7	CME.IM computo metrico estimativo (parte meccanica)
2.8	32-23 TAV.01.IM schema risc.
2.9	32-23 TAV.02.IM schema prod.acs
2.10	32-23 TAV.03.IM climatizzazione p.primo
2.11	REL.01.IE - Descrizione intervento (opere elettriche)
2.12	CME.01.IE - Computo metrico estimativo (opere elettriche)
2.13	EPU.01.IE - Elenco prezzi unitari (opere elettriche)
2.14	TAV.01.IE - Distribuzione energia elettrica
2.15	TAV.02.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - centrale termica
2.16	TAV.03.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - area tecnica
2.17	TAV.04.IE - Impianto elettrico a servizio del meccanico - area palestra piano primo
2.18	TAV.05.IE - locale cabina elettrica
2.19	TAV.06.IE - Impianti fotovoltaici
2.20	TAV.07.IE - Schemi elettrici unifilari
2.21	TAV.08.IE - Architettura di sistema BMS
3	SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
3.1	Progetto di gestione
4	BOZZA DI CONVENZIONE
4.1	Bozza di convenzione
All. 1	Elenco dei documenti contrattuali
All. 2	Elenco delle definizioni
All. 3	Indicatori di <i>performance</i> - Penali
All. 4	Matrice dei rischi
5	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
5.1	Piano economico e finanziario asseverato
5.1 add	Addendum al piano economico finanziario
5.2	Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti dell'asseveratore
5.3	Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta
6	CAUZIONI
6.1	Dichiarazione relativa alle cauzioni
6.2	Cauzione a corredo della proposta

1.2_ISTANZA E AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

aprile 2023

Il sottoscritto:

Armando Ballotta, nato a Bologna (BO) il 25/12/54, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente della **SO.GE.SE. S.C.S.D.**, con sede legale in Bologna, Via del Pilastro n. 4, iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 00572190379 - codice REA BO-219557, Codice Fiscale n. 00572190379

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e per le dichiarazioni mendaci

FA ISTANZA

di presentazione della "**Proposta di partenariato pubblico privato per la gestione della Piscina Kennedy**", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016 ("**Proposta**"), quale impresa singola

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 95, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 207/2010, ossia:

- a) fatturato medio dei cinque anni antecedenti la data di presentazione della proposta (2017/2021) non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) patrimonio netto al 31 dicembre 2021 non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della proposta (2017/2021) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della proposta (2017/2021) di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% (due per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;

DICHIARA INOLTRE

che il progettista incaricato dell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica facente parte della proposta è il per. ind. Giordano Naldi;

DICHIARA INFINE

la propria volontà di **rinunciare al beneficio del termine di scadenza del contratto attualmente vigente** per la gestione della Piscina Kennedy in favore dell'aggiudicatario del contratto di partenariato pubblico privato oggetto della Proposta, al fine di consentire l'avvio della nuova gestione della Piscina Kennedy sin dal 1° settembre 2023 onde anticipare i tempi di completamento della progettazione e di realizzazione dei lavori di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'impianto sportivo.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica facente parte della Proposta contiene infatti il progetto di efficientamento energetico che è stato candidato entro le ore 17.00 del 27 aprile 2023 al "**Bando per il supporto ad interventi di**

riqualificazione energetica e miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici” della Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta Regionale n. 2091 del 28 novembre 2022 come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 128 del 30 gennaio 2023), e per questo motivo messo a disposizione del Comune di San Lazzaro da SO.GE.SE. S.C.S.D. con PEC in data 22 aprile 2023, protocollata dal Comune di San Lazzaro con il n. 16714 in data 26.04.2023, ossia in data antecedente la presentazione della Proposta nella sua completezza.

In fede.

SO.GE.SE. S.C.S.D.

1.3 AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il sottoscritto:

Armando Ballotta, nato a Bologna (BO) il 25/12/54, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente della **SO.GE.SE. S.C.S.D.**, con sede legale in Bologna, Via del Pilastro n. 4, iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 00572190379 - codice REA BO-219557, Codice Fiscale n. 00572190379

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e per le dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che è abilitato ad impegnare l'impresa concorrente e gli amministratori muniti di potere di sono:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	residente a (indicare indirizzo completo)	Carica ricoperta
ARMANDO BALLOTTA	BOLOGNA	25/12/1954	VIA WILIGELMO 3 - 40133 BOLOGNA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CHIUSOLI ALBERTO	BOLOGNA	18/11/1963	VIA KOCH 1 - 40132 BOLOGNA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- che i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo (incluso il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex L. 231/201) sono attribuiti ai seguenti sig.ri:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	residente a (indicare indirizzo completo)	Carica ricoperta
MATTEI CESARE	BOLOGNA	7/8/1963	VIA AUDINOT 4 - 40134 BOLOGNA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
MASTROMARINO MARIO	FOGGIA	7/4/1983	VIA VERNE 9 - 40128 BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO
MEZZETTI MASSIMO	BOLOGNA	9/7/1958	VIA GESSO 55 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)	SINDACO EFFETTIVO
BUFANO PIETRO	MELFI (PZ)	25/7/1978	VIA SANTO STEFANO 11 - 40125 BOLOGNA	SINDACO SUPPLENTE
PAGANELLI ALESSANDRA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO)	23/2/1973	VIA DELL'ISONZO 7 - 40134 BOLOGNA	SINDACO SUPPLENTE

che nell'anno antecedente alla pubblicazione data di presentazione dell'offerta di gara sono cessati dalla carica i signori:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	residente a (indicare indirizzo completo)	Carica ricoperta
STECCANELLA DAVIDE	BOLOGNA	1/9/1957	VIA DEL PERO 10 - 40067 FRAZ. RASTIGNANO DI PIANORO (BO)	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZION E

DICHIARA ALTRESÌ

- 1) che l'impresa che rappresenta non si trova in alcuna delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) che a carico dell'impresa non sussistono (ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3) che l'impresa non ha commesso (ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3) che l'impresa non incorre in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare dichiara:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non essere stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- e) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- f) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- g) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, let. e), del D.Lgs. 50/2016;
- h) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) che non abbia presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- j) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- k) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie perché il numero dei dipendenti per i quali scatta l'obbligo è inferiore a 15 essendo gli stessi prevalentemente soci della cooperativa;
- n) in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, dichiara di non essere stato vittima
- o) in relazione alla situazione di controllo prevista dall'art. 2359 del codice civile,

- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo con alcun soggetto,
- p) in relazione ai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della L. 383/2001 che l'impresa non se ne è avvalsa;
- q) in relazione a sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18, dichiara di non avere subito sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna di cui sopra;
- r) che per quanto a propria conoscenza, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR n. 445/2000, in relazione a sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18 non sono stati emessi nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di presentazione dell'offerta di gara (indicare i nominativi dei soggetti cessati, la loro residenza e Codice Fiscale)

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	residente a (indicare indirizzo completo)	Codice Fiscale
STECCANELLA DAVIDE	BOLOGNA	1/9/1957	VIA DEL PERO 10 - 40067 FRAZ. RASTIGNANO DI PIANORO (BO)	STCDVD57P01A94 4F

- s) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- t) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- u) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante né errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale accertati con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- v) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

In fede.
SO.GE.SE. S.C.S.D.



Dipartimento per lo sport

SI CERTIFICA LA REGOLARE ISCRIZIONE DI SO.GE.SE. SOC. COOP. S.D.

C.F. **00572190379***
con sede legale in **VIA DEL PILASTRO 4 - 40127 Bologna (BO)**
e legale rappresentante **BALLOTTA ARMANDO, C.F. BLLRND54T25A944F**

AFFILIATA A

Unione Italiana Sport per Tutti n°: **H012299** con validità fino al **31/08/2023**
Federazione Italiana Nuoto n°: **996341** con validità fino al **30/09/2023**
Federazione Italiana Nuoto n°: **996341** con validità fino al **30/09/2023**
Federazione Italiana Nuoto n°: **996341** con validità fino al **30/09/2023**
Associazione Italiana Cultura e Sport n°: **1222799** con validità fino al **09/11/2023**
Federazione Italiana Pesca Sportiva n°: **0373114** con validità fino al **31/12/2023**
Federazione Italiana Triathlon n°: **2434** con validità fino al **31/12/2023**
Federazione Italiana Triathlon n°: **2434** con validità fino al **31/12/2023** per attività paralimpica
Federazione Italiana Pesistica n°: **0801064** con validità fino al **31/12/2023**

che ne attestano la regolare affiliazione e il riconoscimento ai fini sportivi al

REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

del **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**,
certificando altresì la natura dilettantistica della stessa, per tutti gli effetti
che l'ordinamento ricollega a tale qualifica, ai sensi del d.lgs. 39/2021.



Data di creazione del certificato: **15/02/2023**

* L'anagrafica societaria (denominazione, sede, legale rappresentante) è aggiornata alla data di stampa.

Stampato il **15/02/2023**.

 **SPORT**
E SALUTE



Italia

CERTIFICATO

Nr. 50 100 3572 Rev.007

SI ATTESTA CHE/ THIS IS TO CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

SO.GE.SE. - SOCIETÀ COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
REGISTERED OFFICE AND OPERATIONAL SITE:

VIA DEL PILASTRO 4
IT - 40127 BOLOGNA (BO)

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Gestione di impianti sportivi natatori e polivalenti. Progettazione ed erogazione di servizi ricreativi rivolti agli utenti degli impianti. Vendita al pubblico di articoli sportivi e per il tempo libero presso i suddetti impianti. Conduzione e manutenzione di impianti termici, idraulici e di condizionamento (IAF 39, 28, 29)

Management of sport and swimming polyvalent centres. Design and provision of recreational services for users of the sport centres. Sportswear selling. Running and maintenance of heating, plumbing and air conditioning systems (IAF 39, 28, 29)

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05. La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili. Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n° telefonico 02 241301 o indirizzo e-mail tuv.ms@tuvsud.com



SGQ N° 049A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2021-08-29

Al / To: 2024-08-28

Andrea Coscia

Data emissione / Issuing Date

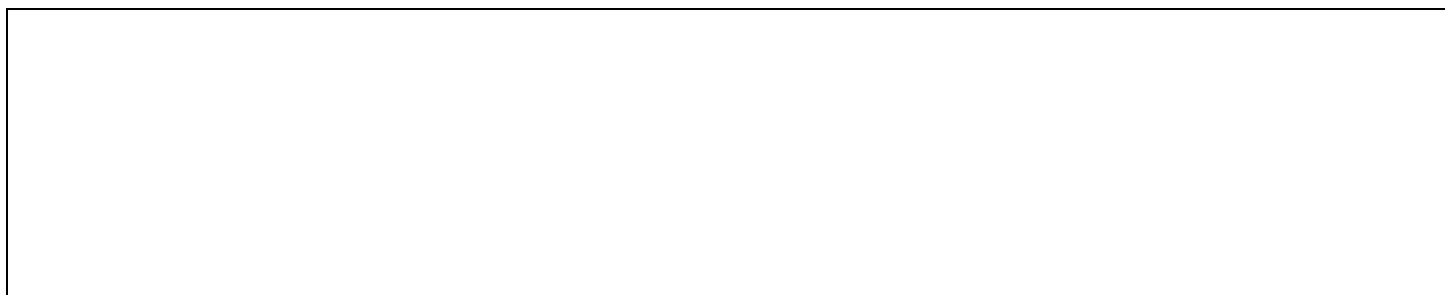
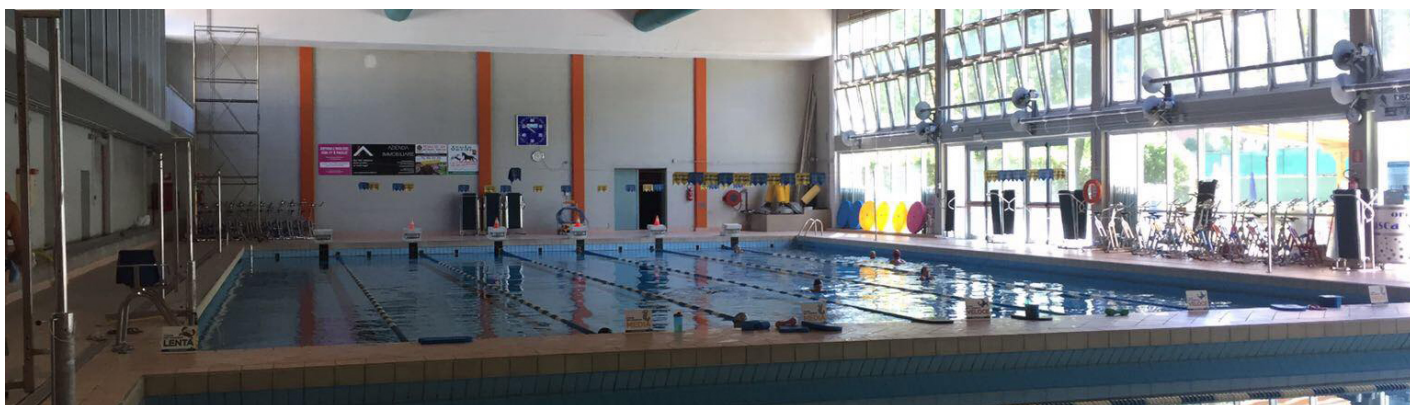
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

2021-08-03

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2003-12-11

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RIESAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE. / THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 2.1	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: DESCRIZIONE INTERVENTO IMPIANTO DI FILTRAZIONE, IMPIANTO AD OZONO E REALIZZAZIONE VASCA DI COMPENSO		AGGIORNAMENTI::

Il complesso è composto da due vasche interne, una di dimensioni 25 mt x 16 mt con un'altezza variabile da 1,5 mt a 1,8 mt e una più piccola di dimensioni 15 mt x 6 mt con un'altezza costante di 0,80 mt.

Il volume delle vasche è di 700 mc. per la vasca grande e di 80 mc. per la vasca piccola.

Il progetto riguarda la sostituzione del sistema di filtrazione pompaggio delle due vasche e l'installazione di due sistemi ad ozono, uno per vasca.

STATO ATTUALE

L'impianto di filtrazione attuale è costituito da 3 filtri a diatomee per la vasca grande e 2 per la vasca piccola con due separati impianto di dosaggio automatico di cloro e correttore di pH. E' inoltre presente una vasca di compenso per entrambe le vasche.

IMPIANTO DI FILTRAZIONE - PROPOSTE DI INTERVENTO

Per riqualificare l'impianto e aumentare la qualità dell'acqua e di conseguenza il percepito e vissuto dei frequentatori, si prevede:

- per la vasca grande di un nuovo impianto di filtrazione con n. tre filtri a masse ad alta capacità, in fibra di vetro e resina di poliestere, utilizzabili sia con carica a mono che a multistrato e di n. 3 pompe con prefiltro a portata 60 mc/ora, con albero motore in acciaio inox e motore con protezione IP 55;
- per la vasca piccola di un nuovo impianto di filtrazione con n. due filtri bobinati in fibra di vetro con rivestimento interno in fibra di vetro e poliestere, dotati di manometro con coperchi ad apertura rapida e calotta di ispezione, con carica filtrante composta da sabbia di quarzo e n. 2 pompe con prefiltro a portata 30 mc/ora, con albero motore in acciaio inox e motore con protezione IP 55.

IMPIANTO AD OZONO - PROPOSTE DI INTERVENTO

L'intervento è studiato al fine di garantire una maggiore qualità, benessere e rispetto dell'ambiente. Infatti l'impianto ad ozono utilizza meno sostanze chimiche, preservando l'ambiente, eliminando odori di prodotti chimici, riducendo dermatiti e bruciori agli occhi, riducendo gli effetti corrosivi dei prodotti chimici stessi nell'ambiente piscina pur con la certezza di eliminare batteri, muffe, virus, ecc. in maniera naturale.

Si prevede la fornitura di due impianti ibridi ozono-cloro; queste apparecchiature producono ozono mediante celle a scarica corona che permettono una maggiore produzione di ozono con consumi elettrici ridotti e dimensioni compatte rispetto ai tradizionali sistemi UV.

VASCA DI COMPENSO

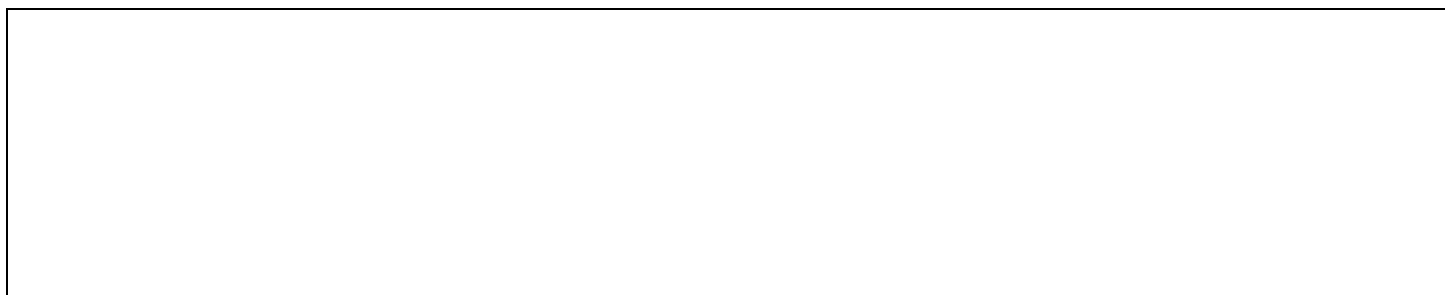
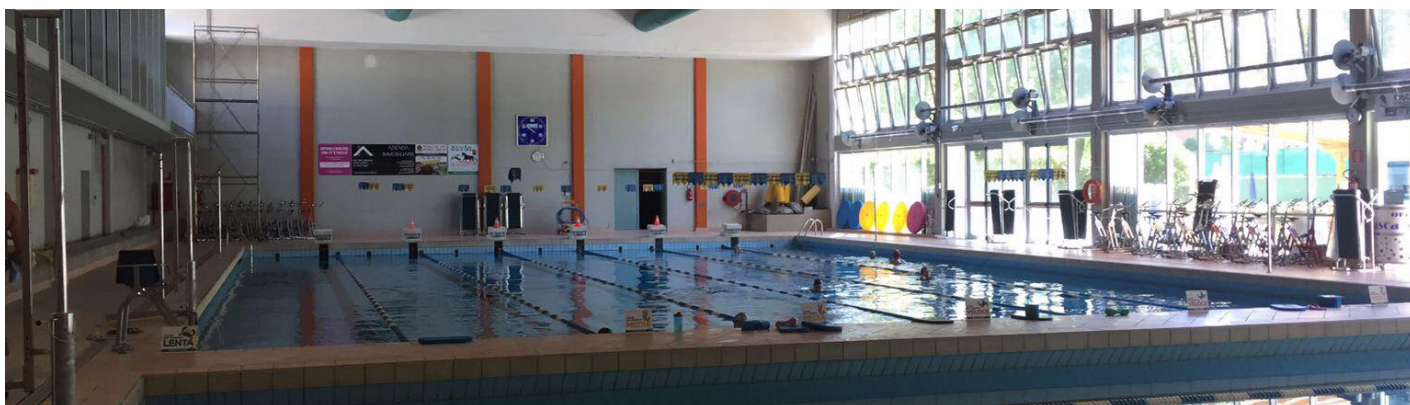
L'attuale vasca di compenso non è dimensionata per raccogliere l'acqua in accesso che tracima dal "troppo pieno"; si verifica prevalentemente quando gli iscritti ai corsi di nuoto

scendono contemporaneamente in acqua all'inizio della lezione, con il risultato che una gran parte della stessa viene immessa direttamente nella rete fognaria, causando una diseconomia essendo acqua già trattata e riscaldata.

La nostra proposta prevede un ampliamento del volume di circa 8-10 m³ che risolverà il problema.

Il progetto esecutivo sarà realizzato a seguire quello dell'installazione dell'impianto di filtrazione in modo da permetterci di valutare gli spazi a disposizione per l'intervento.

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63**



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 2.2	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: ELABORATI TECNICI IMPIANTO FILTRAZIONE E OZONO		AGGIORNAMENTI:



EVERGREEN THE NATURAL ALTERNATIVE

Dall'esperienza impiantistica ETP nasce il progetto GLOBAL SWIMMING POOL

Global swimming pool amplia il concetto più tradizionale di realizzazione dell'impianto natatorio basato su tecnologie e idee standard e qualche volta obsolete.

La nostra missione è studiare, progettare, realizzare strutture adibite ad impianti natatori utilizzando soluzioni integrate per garantire qualità, benessere risparmio energetico, sostenibilità gestionale, rispetto dell'ambiente. Naturalmente ponendo particolare attenzione al giusto compromesso costi benefici.



Soluzioni "chiavi in mano" per una definizione integrata tra impianti e opere edili!

La nostra esperienza garanzia del progetto.

Servizi:

- Studio fattibilità progetto;
- Impianti elettrici;
- Elettronica gestionale/funzionale;
- Impianti termoidraulici;
- Impianti trattamento acqua piscina;
- Impianto trattamento aria;
- Energia rinnovabile;
- Realizzazione "all inclusive".



Un team ingegneristico di pluriennale esperienza in grado di individuare la migliore soluzione personalizzando i progetti alle specifiche esigenze del cliente finale.





L'avanzata tecnologia brevettata di Evergreen tecno Plants da oggi ha un nuovo nome: Riciclacqua.

Presentiamo con orgoglio il nostro nuovo brand nato per valorizzare tutti i progetti volti al risparmio idrico ed energetico. "L'oro blu", una risorsa che con i sempre più frequenti fenomeni di siccità ha ed avrà un ruolo sempre più importante.

Con i sistemi Riciclacqua non si risparmia unicamente acqua ed energia, è anche possibile riciclare nel vero senso della parola l'acqua di scarico reimpiegandola per esempio nell'irriguo del verde o nello scarico dei sanitari. Questo è possibile grazie agli altissimi standard di sicurezza microbiologica garantiti dalla nostra tecnologia e dal limitato uso di sostanze chimiche.

Riciclacqua

il Sistema di Recupero dell'Acqua

-50%

AL CONSUMO DI ACQUA CON CONSEGUENTI RISPARMI A LIVELLO ENERGETICO E GESTIONALE



100%

DI POSSIBILITA' DI RIUTILIZZO DELL'ACQUA DI SCARICO PER IRRIGUO E SANITARI. ZERO SPRECHI IDRICI!



-50%

DI ENERGIA NECESSARIA A RISCALDARE L'ACQUA

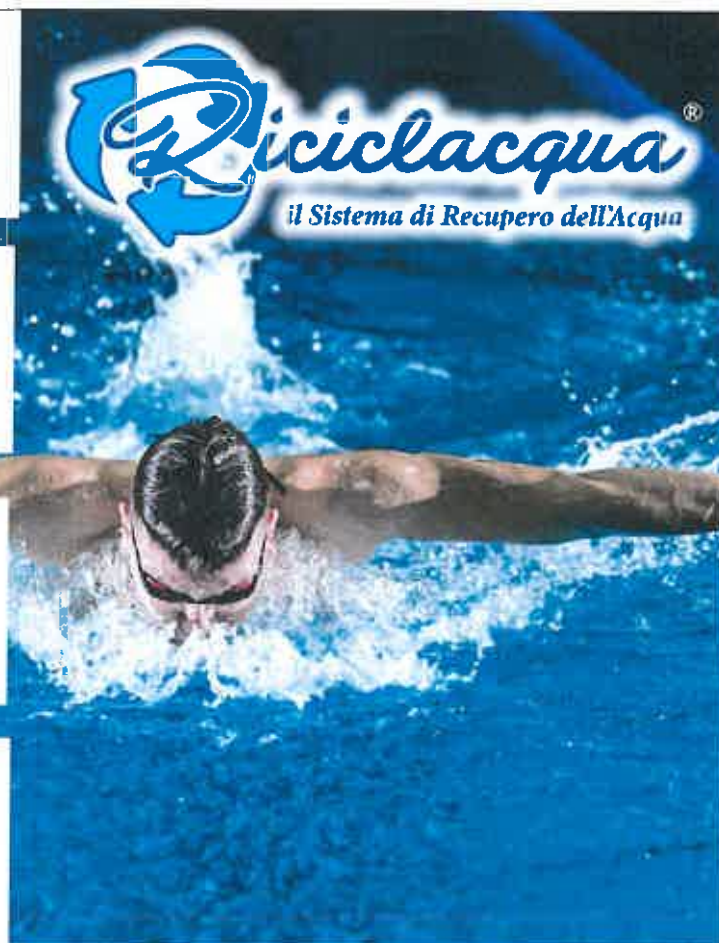


-70%

DI CONSUMO RISPETTO AD ALTRI SISTEMI AD OZONO

-80%

ALL'USO DI PRODOTTI CHIMICI CON CONSEGUENTI BENEFICI PER LA STRUTTURA E IL PERSONALE





VANTAGGI UTILIZZO SISTEMI EVERGREEN TECNO PLANTS NELLE PISCINE



**PRESERVA L'AMBIENTE UTILIZZA
MENO SOSTANZA CHIMICHE**



**ELIMINA ODORI DI PRODOTTI
CHIMICI NELLA PISCINA**



**UNA PISCINA PER TUTTI ANCHE SE
SOFFRI D'ASMA! ELIMINA DERMATITI
E BRUCIORI AGLI OCCHI.**



**CERTEZZA DI ELIMINARE BATTERI,
MUFFE, FUNGHI, VIRUS NELL'ACQUA
DELLA PISCINA IN MANIERA NATURALE**



**RIUTILIZZA L'ACQUA DI RINNOVO
PER IRRIGARE GIARDINO O ALTRO
PRIVA DI RESIDUO CHIMICO**



**RISPARMIA ACQUA (RINNOVO MINIMO)
ENERGIA PER RISCALDARLA!
PRODOTTI CHIMICI PER DEPURARLA**



**ELIMINA EFFETTI CORROSIVI DEI PRODOTTI
CHIMICI (ESALAZIONI) NELLA TUA PISCINA
NEL TUO HABITAT (VASCHE INDOOR)**



**RIDUCI DELL'80% UTILIZZO DI PRODOTTI
CHIMICI CON UN MIGLIORE RISULTATO!**





PREMESSA

Riferimenti Normativi specifici per l'applicazione dell'ozono:

- Norma **UNI 10637** rev. 20/12/2016 Requisiti degli impianti di circolazione, trattamento, disinfezione, e qualità dell'acqua nella piscina (oltre all'accordo).
- **Repertorio Atti n. 1605 del 16 gennaio 2003** "CONFERENZA STATO REGIONI SEDUTA DEL 16 gennaio 2003".
- La UNI EN 16173-2 sicurezza all'interno della vasca

SISTEMA PRODUZIONE OZONO (brevettato)

Il sistema a scarica a corona di ultima generazione garantisce molteplici vantaggi rispetto ai sistemi tradizionali ad UV:

- risparmio energetico (-60%)
- maggiore durata (a differenza delle lampade sono completamente esterni al flusso dell'acqua pertanto non opacizzano e non vanno sostituiti ogni anno)
- minori costi di gestione (manutenzione ridotta);
- funzionamento più sicuro (tutto il sistema funziona esternamente al flusso dell'acqua della piscina (problema scariche elettriche in acqua eliminato);
- Sicurezza per gli operatori in fase manutentiva (il sistema brevettato è completo di catalizzatore di ozono in eccesso che non viene disperso nell'aria);
- Corretta miscelazione dell'ozono nell'acqua (avviene all'interno di un serbatoio / torre di contatto e non direttamente nell'acqua alla vasca con possibili arrossamenti della pella);
- Sistema di produzione di ozono modulare (in base al reale carico organico presente nell'acqua e non on/off per piscina grande).

Il sistema garantirà un perfetto lavoro sinergico con il cloro di cui se ne potrà ridurre l'impiego in maniera significativa ottenendo un miglioramento qualitativo dell'acqua della piscina (minore presenza di prodotto chimico).



La ns. società **leader in Italia nel settore ozono** nelle piscine è abituata a garantire i parametri ottenibili con l'inserimento dei propri sistemi ad ozono brevettati che riportiamo di seguito.



**VANTAGGI OTTENIBILE CON
L'INSERIMENTO DEL NOSTRO
SISTEMA BREVETTATO**

- 1) riduzione dell'utilizzo degli additivi chimici passando dai consoni 1,0 /1,5 PPM di ipoclorito di sodio in vasca a 0.4/0.5 PPM e riducendo di conseguenza di almeno il 50% il consumo del riduttore di PH (A. Solforico).
- 2) Frequenza delle iperclorazioni verrà ridotta o addirittura annullata salvo casi di emergenza derivati da un non corretto funzionamento dell'impianto o da fonti di inquinamento fuori dalla norma.
- 3) Possibile riduzione dal 5% al 2,5% giorno dell'acqua di rinnovo giornaliero delle piscine visto e considerato che nel vs. caso il rapporto 30l/d è ampiamente rispettato e che grazie all'inserimento dei ns. sistemi ad O₃ i parametri dell'acqua risulteranno essere sempre come previsto nel punto 5.1.3. della norma UNI 10637.
- 4) Miglioramento della qualità dell'acqua della piscina soprattutto nei momenti di alta frequenza.
- 5) Miglioramento della qualità dell'aria vicino alla piscina, conseguenza di una minore presenza di additivi in acqua.
- 6) Tutela della salute sia degli operatori che dei clienti.
- 7) Rispetto dell'ambiente con particolare attenzione alle normative in materia di acque reflue e minor consumo di prodotto anti deodorante -80% (nel vs. impianto non c'è contrariamente a quanto prevedono le leggi in materia di acque reflue!).

Tuttavia lo scopo principale dell'installazione dei ns. sistemi deve essere rivolto alla qualità del servizio ed al benessere dell'utilizzatore della piscina.

Sicuri di potere approfondire quanto di reciproco interesse, rimaniamo a vs. completa disposizione per eventuali chiarimenti e per effettuare un sopralluogo in una delle nostre realizzazioni "PISCINE DEL BENESSERE"!





PISCINA 4.0: SISTEMA CON CONTROLLO DA REMOTO

Il sistema per il trattamento dell'acqua ad ozono Evergreen Tecno Plant è conforme alla normativa Industria 4.0. La centralina che controlla i nostri sistemi permette di visualizzare dati relativi all'impianto (concentrazione RX e allarmi) e di attivare o arrestare il sistema da remoto tramite connessione tcp/ip tramite rete wi-fi.



Quanto sopra rende i sistemi Evergreen Tecno idonei alla richiesta per il credito d'imposta fino al 20% per investimenti in beni strumentali tecnologicamente avanzati (si consiglia di consultare preventivamente un commercialista per valutare l'usufruibilità dell'incentivo).





CARATTERISTICHE PISCINE SAN LAZZARO

NOTA SISTEMA AD OZONO: Il complesso è composto da n. 2 vasche interne:

Piscina interna 25x16x1,5-1,8mt

Piscina interna 15x6x0,8mt

Il progetto prevede la sostituzione del sistema di filtrazione pompaggio delle due vasche + l'installazione di due sistemi ad ozono Evergreen Tecno Plants, uno per vasca.

VOLUME VASCA grande: 700 MC

VOLUME VASCA piccola: 80 MC

IMPIANTO DI DOSAGGIO AUTOMATICO CLORO E ANTI-PH: Presente





DESCRIZIONE FORNITURA

1 IMPIANTO DI FILTRAZIONE

1.1 Filtri

1.1.1 Filtri per vasca grande: N. 3 filtri a masse ad alta capacità in fibra di vetro e resina di poliestere
Utilizzabile sia con carica a mono che a multistrato. Con passa uomo laterale e scarico sotto piastra.
Adeguatamente dimensionato all'impianto di destinazione.

1.1.2 Filtri per vasca piccola: N.2 Filtri bobinato in fibra di vetro con rivestimento interno in fibra di vetro e poliestere.

Dotato di manometro per il controllo della pressione, spurgo aria e valvola per scarico rapido.
Con coperchi ad apertura rapida e calotta d'ispezione.
Carica filtrante composta da sabbia di quarzo.



1.2 - Pompe di circolazione

1.2.1 Pompa per vasca grande: N. 3 pompe con prefiltro a portata 60 mc/h

Corpo pompa in PPO.
Prefiltro incorporato di grande capacità.
Albero motore in acciaio inox.
Motore con protezione IP 55.

1.2.2 Pompa per vasca piccola: N. 2 pompe con prefiltro a portata 30mc/h

Corpo pompa in polipropilene, fibra di vetro e carica minerale ideale per locali tecnici di piscine.
Prefiltro incorporato di grande capacità.
Albero motore in acciaio inox.
Motore con protezione IP-55.



1.3 - Materiale idraulico necessario all'installazione

TEMPI DI RICIRCOLO CON NUOVO IMPIANTO DI FILTRAZIONE				
Vasca	Volume vasca + compenso	Tipologia Vasca secondo normativa UNI 10637:2016	Tempo di ricircolo da normativa uni 10637:2016	Tempo di ricircolo con modifiche
Nuoto	700 mc	Vasca pubblica (A1) nuotatori [...] con profondità >= 1 200 mm	4 ore	3,85 ore
Fitness	80mc	Vasca pubblica (A1) ricreativa con profondità >600 mm e <1200 mm	2 ore	1,9 ore





2 IMPIANTO IBRIDO OZONO CLORO

2.1-Quadro elettrico generale di comando caratterizzato da:

Cassetta stagna in Vetroserina con portella frontale in vetro

Grado di protezione IP 65

Interruttore differenziale puro

Salvamotori per pompa

Teleruttori di comandi

Interruttori MAM – 0 – AUT

Interruttori e protezioni per Centralina chimici e pompe dosatrici

Interruttori e sicurezze per vasca di compenso

Certificato di conformità

POTENZA INSTALLATA IMPIANTO PER PISCINA NUOTO: circa 5 Kw 380V

POTENZA INSTALLATA IMPIANTO PER PISCINA FITNESS: circa 1,5 Kw 380V

2.2- I generatori della serie Hygene sono apparecchiature

estremamente affidabili con elevate potenzialità di disinfezione e una notevole versatilità. La produzione dell'ozono avviene mediante celle a scarica corona.

Rispetto ai tradizionali sistemi UV, Si tratta di una tecnologia molto più efficace che permette di raggiungere concentrazioni di ozono decisamente superiori.

Inoltre, i generatori dotati di sistema di produzione a scarica corona permettono una maggiore produzione di ozono, presentano consumi elettrici ridotti e dimensioni compatte.

I generatori della serie Hygene sono progettati per un funzionamento senza manutenzione di 6.000 ore.

Nei nostri generatori l'ozono è prodotto dall'ossigeno presente nell'aria.

L'unità, al suo interno, è dotata di un compressore alternativo che aspira l'aria esterna e la convoglia all'interno del concentratore di ossigeno.

In questa apparecchiatura, funzionante secondo il principio PSA (pressur swing absorption), l'aria viene filtrata dalle impurità, viene eliminata l'umidità ed eventuali inquinanti gassosi fornendo all'uscita ossigeno puro all'85% con un punto di rugiada a -50°C.





Questo flusso è inviato alla cella a scarica corona dove avviene la generazione dell'ozono. In questa sezione scariche elettriche ad alto voltaggio dividono l'ossigeno molecolare (O₂) in due atomi d'ossigeno atomico (O) che si combinano con altro ossigeno molecolare dando origine ad ozono (O₃). All'uscita del generatore si ha quindi un flusso costante di ozono generato dall'aria esterna.



I generatori vengono forniti con i seguenti accessori:

- n.1 Tubazione in teflon per il collegamento del generatore;
- n.1 Tubo di venturi;
- n.1 Valvola di ritegno da installare sulla tubazione in teflon;
- n.1 Torre di contatto in acciaio inox ;
- n.1 Valvola degaser;
- n.1 Distruttore ozono di tipo a carboni;

Pompa centrifuga

Si prevede la fornitura di una pompa centrifuga da installare sul ramo del circuito in derivazione onde garantire l'adeguata alimentazione dell'iniettore di venturi.

Circuito idraulico

Il rami in derivazione saranno eseguiti con tubazioni e raccordi in PVC ad incollaggio idonei per impianti di depurazione.

La fornitura comprende staffe e mensole di sostegno, raccordi, collari e accessori di montaggio.



Centralina Touch.

L'impianto è gestito e controllato da una centralina Touch di Brand ETP a bordo quadro.

Attraverso questa centralina è possibile visualizzare e parametrizzare il funzionamento dell'impianto.

Essa gestisce automaticamente la generazione attraverso la lettura di concentrazione redox con sonda abbinata nel circuito di mandata.

Inoltre è possibile abbinarla a una rete wi-fi per controllare l'impianto in remoto e visualizzarne lo stato.

Le principali caratteristiche:

- impostazione fascia oraria di lavoro impianto
- settaggio concentrazione RX per modulazione produzione ozono
- visualizzazione concentrazione RX
- visualizzazione allarmi
- conta ore di lavoro generatore ozono
- impostazione wi-fi per comando da remoto



Elettrodo potenziostatico

Elettrodo combinato Rx, corpo in policarbonato diametro 12 mm; condizioni massime di utilizzo 6 bar – 60 ° C, campo di misura ± 1.000 mV, esecuzioni con cavo inglobato e connettore BNC oppure con connettore a vite S7, conducibilità minima 100 μ S.

Cavo di interconnessione lunghezza 9 mt.



Quadro elettrico di comando

La fornitura comprende un sottoquadro di potenza realizzato in pvc di forte spessore con grado di protezione IP55. Il q.e. è provvisto di tutte le apparecchiature atte alla protezione ed al comando dei componenti dell'impianto.

I principali componenti sono:

- Sezionatore generale con blocco porta;
- Fusibili di protezione lineare ausiliaria;
- Fusibili di protezione linee di potenza;
- Contattori;
- Rele' ausiliari;
- Morsettiera generale numerata;

Impianto elettrico

L'impianto elettrico comprende i soli collegamenti tra il quadro di ns. fornitura e le varie utenze in campo riguardanti l'impianto. E' realizzato con tubazioni in pvc rigido o della guaina in pvc. I cavi di alimentazione e comando sono di tipo FG7R-0.6/1Kv (unipolari) e FG7OR-FROR 0.6/1Kv (multipolari) non propaganti l'incendio di sezione adeguata completi di capocorda a pinzare. Il collegamento delle sonde di temperatura viene eseguito con tubo pvc, guaina e raccordi di collegamento.



CONDIZIONI DI FORNITURA

Limiti della fornitura:

- **Disegni e progetto** degli impianti;
- **Trasporto** dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto;
- **Imballo** dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto;
- **Smontaggio e smaltimento** vecchio impianto;
- **Assistenza tecnica** al montaggio e avviamento degli impianti;
- **Manodopera e materiali** per installazione;
- **Collaudo** con personale specializzato;
- **Mezzi di sollevamento** per lo scarico;
- **Relazioni tecniche**, monografie per il montaggio, la progettazione, la conduzione e manutenzione degli impianti;
- **CERTIFICATO CE** macchine e impianti;

Esclusioni:

- **IVA, Licenze**, approvazioni etc.;
- **Opere civili** in generale e assistenza muraria;
- **Guardiania** dei materiali e custodia;
- **Impianti elettrici** non descritti, alimentazione ns. quadro elettrico ed eventuale sistema di rifasamento;
- **Energia elettrica** e acqua per il cantiere;
- **Non verranno sostituiti:** scambiatore di calore e centraline di dosaggio e controllo, incluse le pompe dosatrici di prodotto chimico

Garanzia:

- 12 mesi dall'avviamento impianto – 18 mesi dalla data di consegna (data DDT);

Le immagini riportate nella presente sono puramente indicative

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO

NALDI Per. Ind. GIORDANO

Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
C.F. NLD GDN 51P30 H945A
P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI

Via Cimarosa n. 2/C - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
E-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. REL.01.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO DESCRIZIONE INTERVENTI OPERE MECCANICHE	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp. 0.1 160 sp.0.3 210 sp. 0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l' esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

Cap. 1) Stato attuale

Cap. 2) Proposta di intervento per produzione energia termica

Cap. 3) Proposta di intervento agli impianti interni ai locali

Cap. 4) Precisazioni

Cap. 5) Schede tecniche dei principali materiali.

- 1) L'intervento riguarda la riqualificazione dei sistemi di produzione energia per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, a servizio del "CENTRO SPORTIVO" di Via Kennedy, 63 a San Lazzaro di Savena (BO).

L'edificio ospita, oltre ai locali tecnici al seminterrato:

- La piscina con annessi servizi e spogliatoi;
- La Palestra;
- La Sala Pesi al piano primo;

1A) STATO ATTUALE

Attualmente l'edificio è servito da una unica centrale termica a gas metano, con potenza termica utile totale di 851,00 kW suddivisa su 2 generatori ditta RIELLO, costruiti nel 2005.

L'attuale centrale termica, oltre al riscaldamento ambiente ed al riscaldamento acqua di piscina, produce ACS con accumulo e scambiatore a piastre.

Sono presenti circuiti per riscaldamento palestra e relativi spogliatoi, riscaldamento acqua di piscina grande, riscaldamento acqua di piscina piccola e ricambio aria per piscina, spogliatoi e sala pesi.

2) PROPOSTE DI INTERVENTO:

Per riqualificare gli impianti riducendo i consumi energetici, si è optato per una soluzione "full electric" con l'eliminazione della centrale termica a gas, anche tenendo conto del fatto che si prevede la realizzazione di adeguati impianti fotovoltaici di circa 100 kWp (vedere relazione del Per. Ind. Maurizio Govoni), che consentiranno di minimizzare i consumi elettrici delle nuove apparecchiature per la produzione di energia termica.

Si impiegheranno pertanto pompe di calore "aria/acqua" funzionanti ad R32, con compressori Scroll.

Per il riscaldamento ambiente si prevedono pompe di calore in grado di produrre acqua calda tecnica, fino a 50°C, mentre per la produzione di acqua calda sanitaria, l'acqua tecnica potrà raggiungere i 65°C.

Per entrambi i servizi (riscaldamento ed ACS) la potenza termica è sempre suddivisa su più apparecchiature funzionanti in cascata al fine di avere una scorta in caso di parziali "fermo-impianto" per manutenzione programmata o momentanea anomalia, come da schemi funzionali allegati (TAV. 01.IM + 02.IM).

L'acqua calda sanitaria è prodotta da sistemi modulari uguali tra loro (che potranno in futuro essere anche implementati nel caso cambiassero le condizioni di utilizzo delle docce).

Ognuno di questi sistemi consta di pompa di calore da 16 kw. termici nominali che carica un accumulo di acqua tecnica da 1000 lt. dal quale attinge uno scambiatore a piastre che produce ACS in maniera rapida da 2 fino a 40 lt./min, per evitare problemi legati alla formazione di legionella.

Qui di seguito sono riepilogate le potenze termiche nominali di ogni PDC:

N. 5 PDC da 85,80 kWt cadauna (COP 3,87) per riscaldamento ambiente, ricambi aria e riscaldamento acqua di piscina + n. 4 PDC da 16,00 kWt cadauna (COP 4,10) per ACS.

Le prestazioni delle PDC (potenze termiche, COP, temperatura del fluido prodotto) alle diverse condizioni esterne sono allegate alla presente relazione. Si precisa inoltre che a livello generale, per ottimizzare i consumi di ACS si propone di dotare ogni "punto doccia" di regolatore di flusso da 9 lt./min e rubinetto a pulsante con miscelatore termostatico integrato.

Si prevede la sostituzione delle attuali pompe, con nuovi circolatori elettronici, la pulizia e l'igenizzazione delle canalizzazioni esistenti al piano seminterrato, la sostituzione dell'attuale termoregolazione e le opere necessarie a ricondurre le attuali unità di trattamento aria alle prestazioni nominali originarie.

- 3) **Gli interventi agli impianti di riscaldamento interni al fabbricato**, oggetto della riqualificazione energetica, sono così riassumibili:

Palestra

Si prevede la sostituzione degli attuali aerotermi, con nuovi apparecchi a parete, dimensionati per le temperature fornite dalle nuove pompe di calore. (vedi Tav 03.IM)

Si prevede inoltre la sostituzione dei tre sistemi monosplit a servizio del raffrescamento estivo della sala pesi al piano primo, con un nuovo impianto VRV più efficiente, in versione pompa di calore. (vedi Tav 03.IM)

- 4) **PRECISAZIONI:**

Le marche ed i modelli delle principali apparecchiature indicate negli elaborati grafici e nelle schede tecniche allegate, hanno lo scopo di fissare le prestazioni e gli standard di qualità richiesti e sono pertanto ammesse anche apparecchiature "similari approvate".

Negli elaborati grafici sono indicate e posizionate le pompe di calore a terra; gli eventuali interventi necessari per consentire la loro posa saranno a cura di "tecnico strutturista", da indicare prima della redazione del progetto esecutivo, e che si dovrà occupare anche della presentazione del titolo edilizio necessario .

- 5) **SCHEDE TECNICHE:**

Si allegano le schede dei principali materiali di cui si prevede l'installazione:

- Dichiarazione DAIKIN per accesso alle detrazioni per le pompe di calore per riscaldamento ambiente (n°5 pagine);
- Dichiarazione DAIKIN per accesso alle detrazioni per le pompe di calore per Produzione a.c.s. (n°3 pagine);
- Produttore istantaneo di a.c.s. (n°5 pagine);
- Accumuli di acqua tecnica (n°1 pagina);



Firmato digitalmente da: GEERT KAREL J VOS
Data: 20/12/2022 11:41:42

Andrea
Grassi

Digitally signed by
Andrea Grassi
Date: 2022.12.20
10:00:02 +01'00'

Dichiarazione unità in pompa di calore per l'accesso alle detrazioni "Bonus Casa", "Ecobonus" e "Superbonus"

Daikin Applied Europe S.p.A. dichiara che le unità in pompa di calore elettriche di seguito elencate soddisfano i requisiti minimi previsti per l'accesso alle detrazioni delle spese sostenute per interventi di efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente ("Bonus Casa", "Ecobonus" e "Superbonus").

Le prestazioni dichiarate sono misurate secondo la normativa tecnica di riferimento UNI EN14511 alle seguenti condizioni:

Pompe di calore elettriche	Potenza termica utile riscaldamento	Requisiti minimi (EER/COP)		Raffreddamento				Riscaldamento			
		Regolazione ON-OFF	Regolazione INVERTER	Ambiente esterno [°C]		Ambiente interno [°C]		Ambiente esterno [°C]		Ambiente interno [°C]	
aria/acqua	$P_t \leq 35 \text{ kW}$	3.80 / 4.10	3.61 / 3.90	Temp. entrata:	35 °C	Temp. entrata:	23 °C	Temp. entrata:	7 °C b.s. 6 °C b.u.	Temp. entrata:	30 °C
	$P_t > 35 \text{ kW}$	3.50 / 3.80	3.33 / 3.61			Temp. uscita:	18 °C			Temp. uscita:	35 °C
acqua/acqua	-	5.10 / 5.10	4.85 / 4.85	Temp. entrata:	30 °C	Temp. entrata:	23 °C	Temp. entrata:	10 °C	Temp. entrata:	30 °C
				Temp. uscita:	35 °C	Temp. uscita:	18 °C	Temp. uscita:	5 °C	Temp. uscita:	35 °C

"RISCALDAMENTO AMBIENTE."

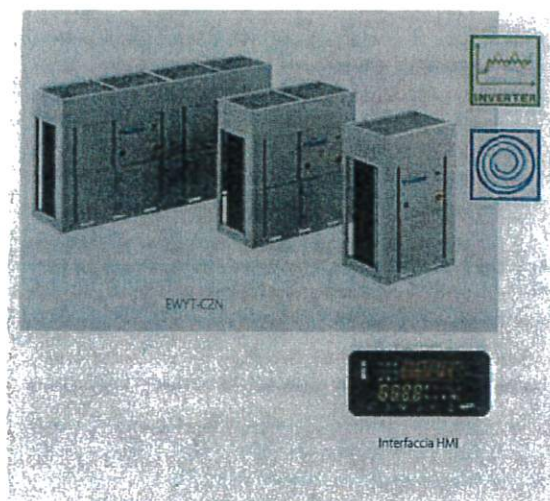
EWYT-CZN

BLUEEVOLUTION

Pompa di calore condensata ad aria con compressore pilotato da Inverter e compressore Scroll

R32

- › Pompa di calore reversibile con Compressore Scroll Daikin DC Inverter
- › Alta efficienza stagionale
- › Ampio campo operativo
- › Opzione recupero di calore parziale
- › Batterie condensanti Cu-Al ottimizzate
- › Scambiatori di calore a piastre saldobrasate
- › Ventilatori assiali DC BRSH ad alta efficienza
- › Tecnologia Full inverter
- › Costi di gestione contenuti
- › Funzionamento silenzioso
- › Connettività avanzata



› Maggiori informazioni su EWYT-CZN

Riscaldamento e raffrescamento		EWYT-CZN	016	021	025	032	040	040	050	064	090
Capacità di raffrescamento	Nom.	kW	15,9	20,9	25,6	32,4	39,6	41,4	50,8	64	88,3
	η_{sc}	%	197		199,4	205,4	200,6	213,4	210,2	205,4	198,2
Capacità di riscaldamento	Nom.	kW	15,9	20,2	24,8	32,4	39,4	40,3	49,8	61,9	85,8
Potenza assorbita	Raffrescamento Nom.	kW	5,5	6,6	8,5	10,3	13,4	13,2	17	21,8	31
	Riscaldamento Nom.	kW	4,7	5,8	7,5	9,4	11,8	11,9	15,4	19,1	27,2
Controllo capacità	Metodo		Controllato ad Inverter								
	Capacità minima	%	18	14	12	19	15	14	12	15	14

Pompe di calore aria/acqua $P_r \leq 35$ kW		
Regolazione INVERTER	EER limite 3.61	COP limite 3.90
Modello	EER	COP
EWYT016CZN-A1	3.71	4.39
EWYT021CZN-A1	4.02	4.42
EWYT025CZN-A1	3.69	4.14
EWYT032CZN-A1	3.96	4.31
EWYT016CZP-A1	3.80	4.27
EWYT021CZP-A1	4.09	4.34
EWYT025CZP-A1	3.72	4.08
EWYT032CZP-A1	4.03	4.25
EWYT016CZH-A1	3.70	4.06
EWYT021CZH-A1	3.98	4.16
EWYT025CZH-A1	3.66	3.93
EWYT032CZH-A1	4.00	4.14
EWYT021CZI-A1+EWYT021CZO-A1	4.09	4.34
EWYT032CZI-A1+EWYT032CZO-A1	4.03	4.25

Pompe di calore aria/acqua $P_r > 35$ kW		
Regolazione INVERTER	EER limite 3.33	COP limite 3.61
Modello	EER	COP
EWYT040CZN-A1	3.74	4.16
EWYT040CZN-A2	3.95	4.32
EWYT050CZN-A2	3.70	4.01
EWYT064CZN-A2	3.62	4.01
EWYT090CZN-A2	3.56	3.94
EWYT040CZP-A1	3.80	4.10
EWYT040CZP-A2	4.01	4.28
EWYT050CZP-A2	3.73	3.97
EWYT064CZP-A2	3.64	3.92
EWYT090CZP-A2	3.54	3.87
EWYT040CZH-A1	3.78	4.03
EWYT040CZH-A2	3.99	4.21
EWYT050CZH-A2	3.72	3.93
EWYT064CZH-A2	3.63	3.88
EWYT090CZH-A2	3.53	3.85
EWYT040CZI-A1+EWYT040CZO-A1	3.80	4.10
EWYT064CZI-A2+EWYT064CZO-A2	3.64	3.92
EWYD4004ZXS82	3.61	3.95
EWYD4504ZXS82	3.55	4.06
EWYD5004ZXS82	3.69	4.08
EWYD5504ZXS82	3.48	4.08
EWYD6004ZXS82	3.68	4.09
EWYD6504ZXS82	3.64	3.99
EWYD7004ZXS82	3.87	4.20
EWYD8004ZXS82	3.72	4.18
EWYD4004ZXR82	3.41	4.11
EWYD4504ZXR82	3.39	4.32
EWYD5004ZXR82	3.47	4.30
EWYD5504ZXR82	3.36	4.29
EWYD6004ZXR82	3.44	4.23
EWYD6504ZXR82	3.42	4.18
EWYD7004ZXR82	3.53	4.33
EWYD8004ZXR82	3.38	4.37

Pompe di calore aria/acqua $P_r > 35$ kW		
Regolazione ON-OFF	EER limite 3.50	COP limite 3.80
Modello	EER	COP
EWYT085B-XSA1	3.83	4.00
EWYT115B-XSA1	3.59	4.03
EWYT135B-XSA1	3.56	4.12
EWYT215B-XSA2	3.74	4.15
EWYT235B-XSA2	3.77	4.16
EWYT265B-XSA2	3.64	4.14
EWYT310B-XSA2	3.71	4.22
EWYT350B-XSA2	3.68	4.23
EWYT400B-XSA2	3.64	4.16
EWYT440B-XSA2	3.68	4.26
EWYT500B-XSA2	3.57	4.17
EWYT560B-XSA2	3.52	4.12
EWYT650B-XSA2	3.62	3.87
EWYT085B-XLA1	3.83	4.00
EWYT115B-XLA1	3.59	4.03
EWYT135B-XLA1	3.56	4.12
EWYT215B-XLA2	3.74	4.15
EWYT235B-XLA2	3.77	4.16
EWYT265B-XLA2	3.64	4.14
EWYT310B-XLA2	3.71	4.22
EWYT350B-XLA2	3.68	4.23
EWYT400B-XLA2	3.64	4.16
EWYT440B-XLA2	3.68	4.26
EWYT500B-XLA2	3.57	4.17
EWYT560B-XLA2	3.52	4.12
EWYT650B-XLA2	3.62	3.87
EWYT085B-XRA1	3.73	3.99
EWYT115B-XRA1	3.50	4.04
EWYT215B-XRA2	3.63	4.16
EWYT235B-XRA2	3.66	4.16
EWYT265B-XRA2	3.52	4.14
EWYT310B-XRA2	3.52	4.26
EWYT650B-XRA2	3.56	4.03

PISCINA

Pompe di calore acqua/acqua		
Regolazione INVERTER	EER limite 4.85	COP limite 4.85
Modello	EER	COP
EWWD600VZSSA1+OP103	7.26	6.21
EWWD700VZSSA1+OP103	7.02	6.07
EWWD760VZSSA1+OP103	6.94	6.06
EWWD890VZSSA1+OP103	7.12	6.30
EWWD10VZSSA1+OP103	6.80	6.13
EWWD12VZSSA2+OP103	6.56	5.79
EWWD13VZSSA2+OP103	6.76	5.85
EWWD14VZSSA2+OP103	6.50	5.74
EWWD16VZSSA2+OP103	6.11	5.71
EWWD17VZSSA2+OP103	6.54	5.78
EWWD19VZSSA2+OP103	6.08	5.73
EWWD21VZSSA2+OP103	6.48	5.82
EWWD450VZXA1+OP103	7.16	6.29
EWWD500VZXA1	6.84	6.27
EWWD610VZXA1	7.34	6.29
EWWD710VZXA1	7.15	6.20
EWWD800VZXA1	6.87	6.11
EWWD900VZXA1	6.96	6.36
EWWD11VZXA1	6.72	6.16
EWWD12VZXA2	6.99	6.06
EWWD13VZXA2+OP103	7.19	5.95
EWWD14VZXA2	7.13	6.03
EWWD16VZXA2+OP103	7.12	6.01
EWWD17VZXA2	6.83	6.01
EWWD19VZXA2	6.48	5.98
EWWD21VZXA2	6.63	5.96
EWWD505VZPSA1	7.65	6.59
EWWD715VZPSA1	7.65	6.41
EWWD910VZPSA1	7.59	6.57
EWWD12VZPSA2	7.23	6.15
EWWD16VZPSA2	7.20	6.17
EWWD18VZPSA2	6.93	6.07
EWWH445VZSSA1	7.05	6.04
EWWH515VZSSA1	6.82	5.93
EWWH550VZSSA1	6.66	5.87
EWWH660VZSSA1	6.81	6.06
EWWH770VZSSA1	6.40	5.88
EWWH860VZSSA2	6.34	5.74
EWWH940VZSSA2	6.53	5.71
EWWH10VZSSA2	6.25	5.66
EWWH12VZSSA2	6.08	5.63
EWWH13VZSSA2	6.36	5.74
EWWH14VZSSA2	6.08	5.71
EWWH15VZSSA2	6.38	5.77
EWWH335VZXA1	6.93	6.15
EWWH365VZXA1	7.09	6.19
EWWH450VZXA1	7.43	6.20
EWWH525VZXA1	7.20	6.11

Pompe di calore acqua/acqua		
Regolazione INVERTER	EER limite 4.85	COP limite 4.85
Modello	EER	COP
EWWH580VZXA1	6.95	5.99
EWWH670VZXA1	7.11	6.18
EWWH800VZXA1	6.87	6.08
EWWH875VZXA2	6.95	5.92
EWWH950VZXA2	6.96	5.86
EWWH11VZXA2	7.00	5.88
EWWH12VZXA2	6.86	5.92
EWWH13VZXA2	6.82	5.89
EWWH14VZXA2	6.52	5.87
EWWH15VZXA2	6.71	5.88
EWWH370VZPSA1	7.49	6.37
EWWH530VZPSA1	7.41	6.19
EWWH680VZPSA1	7.36	6.34
EWWH880VZPSA2	7.15	6.01
EWWH12VZPSA2	7.11	6.03
EWWH13VZPSA2	6.94	5.94
EWWS600VZSSA1+OP103	6.54	5.88
EWWS700VZSSA1+OP103	6.36	5.80
EWWS740VZSSA1+OP103	6.29	5.74
EWWS880VZSSA1+OP103	6.45	5.99
EWWSC10VZSSA1+OP103	6.16	5.75
EWWSC12VZSSA2+OP103	5.90	5.59
EWWSC13VZSSA2+OP103	6.07	5.66
EWWSC14VZSSA2+OP103	5.82	5.52
EWWSC15VZSSA2+OP103	5.45	5.48
EWWSC17VZSSA2+OP103	5.90	5.60
EWWSC18VZSSA2+OP103	5.44	5.51
EWWSC20VZSSA2+OP103	5.87	5.65
EWWS450VZXA1+OP103	6.49	6.01
EWWS490VZXA1	6.24	6.03
EWWS600VZXA1	6.70	6.02
EWWS700VZXA1	6.57	5.94
EWWS780VZXA1	6.28	5.83
EWWS890VZXA1	6.34	6.07
EWWSC10VZXA1	6.14	5.89
EWWSC12VZXA2	6.39	5.92
EWWSC13VZXA2+OP103	6.53	5.81
EWWSC14VZXA2	6.55	5.90
EWWSC16VZXA2+OP103	6.48	5.86
EWWSC17VZXA2	6.25	5.87
EWWSC19VZXA2	5.87	5.79
EWWSC20VZXA2	6.06	5.83
EWWS500VZPSA1	7.13	6.24
EWWS710VZPSA1	7.07	6.04
EWWS900VZPSA1	6.98	6.21
EWWSC12VZPSA2	6.67	6.03
EWWSC16VZPSA2	6.61	6.05
EWWSC17VZPSA2	6.37	5.94

Pompe di calore acqua/acqua		
Regolazione INVERTER	EER limite 4.85	COP limite 4.85
Modello	EER	COP
EWWD320DZXA1+OP175	7.27	5.51
EWWD340DZXA1+OP175	7.23	5.63
EWWD610DZXA2+OP175	8.18	5.39
EWWD640DZXA2+OP175	7.36	5.56
EWWD670DZXA2+OP175	7.62	5.48
EWWD680DZXA2+OP175	7.30	5.65
EWWD10DZXA3+OP175	7.24	5.66
EWWH230DZXA1+OP175	7.49	5.68
EWWH245DZXA1+OP175	7.40	5.80
EWWH430DZXA2+OP175	8.72	5.59
EWWH455DZXA2+OP175	7.57	5.72
EWWH470DZXA2+OP175	8.30	5.70
EWWH490DZXA2+OP175	7.47	5.84
EWWH740DZXA3+OP175	7.41	5.80
EWWS320DZXA1+OP175	6.98	5.48
EWWS340DZXA1+OP175	6.93	5.60
EWWS610DZXA2+OP175	8.01	5.33
EWWS640DZXA2+OP175	7.08	5.53
EWWS670DZXA2+OP175	7.45	5.41
EWWS680DZXA2+OP175	7.01	5.62
EWWSC10DZXA3+OP175	6.96	5.62

La presente dichiarazione è rilasciata per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Ariccia, 5 settembre 2022

Marco Flavio Calanca
Marketing Director



DAIKIN APPLIED EUROPE S.p.A.

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Daikin Industries Ltd

Sede Legale/Operativa:

Via Piani di S. Maria, 72
00072 Ariccia (Roma), Italia
T +39 06 93 73 11
F +39 06 93 74 0 14

Sede Operativa:

Via Giuseppe di Vittorio, 8
20090 Caleppio di Settala (Milano), Italia
Cap.soc. €1.047.620,60 i.v.
PEC: dae@pec.daikinapplied.eu

Sede Operativa:

Via Giuseppe Ferrari, 31/33
36100 Vicenza, Italia
R. I. RM / C.F. 04878860586
R.E.A. 467651 - P.I. 01318801006



DAIKIN AIR CONDITIONING ITALY S.p.A.

Data

17/02/2023

Ns, Riferimento

MKT/ MP

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE
PER IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE IN POMPA CALORE

La società Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. dichiara che gli impianti in pompa calore sotto riportati soddisfano i requisiti minimi per gli impianti a fonti rinnovabili per il riscaldamento e il raffrescamento previsti dall'art. 29 e dall'Allegato IV del Decreto Legislativo del 08 novembre 2021, n. 199, per accedere alle detrazioni delle spese sostenute per interventi di efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente (cd "Bonus Casa", "Ecobonus" e "Superbonus").

Nota 1: Il codice materiale, dedicato alla vendita, presente in tutta la documentazione tecnica e commerciale e nella presente dichiarazione ed il codice prodotto, presente sulla targa dell'unità, possono differire in quanto quest'ultimo contiene informazioni aggiuntive, legate al lotto di produzione, che variano nel tempo, queste variazioni non comportano alcuna variazione delle caratteristiche e prestazioni della macchina. (Esempio: Codice materiale: 3MXM40M - codice prodotto 3MXM40M2V1B)

Nota 2: I codici delle unità chiller elencate nella presente dichiarazione, identificano le unità base (prive di opzioni installate); tutte le macchine effettivamente vendute e fatturate hanno invece un codice materiale che presenta alcuni caratteri o numeri nella parte finale del codice es. EWYQ160F-XS021 oppure EWYQ009ACV3P-H-; tali modelli sono perfettamente conformi ai requisiti richiesti per beneficiare dell'incentivo in quanto le eventuali opzioni montate sulle macchine non alterano le caratteristiche prestazionali delle stesse (es. EWYQ160F-XS021 ha esattamente le stesse prestazioni della EWYQ160F-XS), pertanto ai fini legali le unità vendute/fatturate risulteranno ammesse alla Detrazione/Bonus quando il corrispettivo codice base sarà incluso nell'elenco.

Prestazioni rilevate in conformità alla Norma UNI EN 14511.

* Prestazioni rilevate con UE impegnata al 100%. Per il calcolo del sistema installato fare riferimento alla procedura pubblicata da Daikin nell'area riservata del sito aziendale e contattare quindi Daikin Air Conditioning Italy S.p.A.

Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. non si assume responsabilità per eventuali errori o inesattezze nel contenuto di questo prospetto e si riserva il diritto di apportare ai suoi prodotti, in qualunque momento e senza preavviso, eventuali modifiche ritenute opportune per qualsiasi esigenza di carattere tecnico o commerciale.

Rappresentante legale: Mr. Geert Vos

Firma:

Firmato digitalmente da: Geert Karel Jozef Vos
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital
identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 21/02/2023 15:42:47

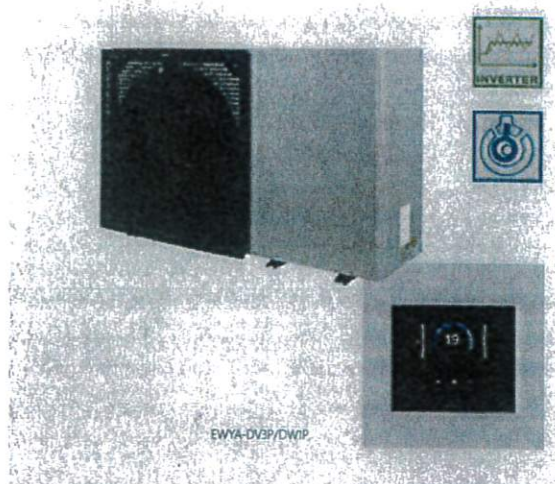
**Andrea
Grassi**

Digitally signed by
Andrea Grassi
Date: 2023.02.17
10:27:17 +01'00'

Pompa di calore condensata ad aria con compressore pilotato da Inverter

R32

- › La scelta di un prodotto in R32 riduce l'impatto ambientale del 68% rispetto all'R410A e porta direttamente a minori consumi energetici grazie alla sua elevata efficienza energetica
- › Chiller con Inverter
- › Compressore Inverter a tenuta ermetica
- › Nuovo rivestimento dell'unità esterna
- › Controller MMI-2 separato per installazione interna



› Maggiori informazioni su EWYA-DV3P



› Maggiori informazioni su EWYA-DW1P



Riscaldamento e raffrescamento			EWYA-DV3P/DW1P	009	011	014	016	009	011	014	016
Capacità di raffrescamento Norm.			kW	9.35 (1) / 9.10 (2)	11.6 (1) / 11.5 (2)	12.8 (1) / 12.7 (2)	14.0 (1) / 15.3 (2)	9.35 (1) / 9.10 (2)	11.6 (1) / 11.5 (2)	12.8 (1) / 12.7 (2)	14.0 (1) / 15.3 (2)
Capacità di riscaldamento Norm.			kW	9.37 (3) / 9.00 (4)	10.6 (3) / 9.82 (4)	12.0 (3) / 12.5 (4)	15.0 (3) / 16.0 (4)	9.37 (3) / 9.00 (4)	10.6 (3) / 9.82 (4)	12.0 (3) / 12.5 (4)	16.0 (3) / 16.0 (4)
Potenza assorbita	Raffrescamento	Nom.	kW	2.79 (1) / 1.71 (2)	3.56 (1) / 2.17 (2)	4.06 (1) / 2.51 (2)	4.58 (1) / 3.24 (2)	2.79 (1) / 1.71 (2)	3.56 (1) / 2.17 (2)	4.06 (1) / 2.51 (2)	4.58 (1) / 3.24 (2)
	Riscaldamento	Nom.	kW	1.91 (3) / 2.43 (4)	2.18 (3) / 2.68 (4)	2.46 (3) / 3.42 (4)	3.53 (3) / 4.56 (4)	1.91 (3) / 2.43 (4)	2.18 (3) / 2.68 (4)	2.46 (3) / 3.42 (4)	3.53 (3) / 4.56 (4)
Controllo capacità			Metodo	Variabile							



DAIKIN AIR CONDITIONING ITALY S.p.A.

CHILLER DAIKIN

		EER	COP
Aria/Acqua ≤ 35kW	Limite on-off	3,8	4,1
Aria/Acqua ≤ 35kW	Limite Inverter	3,61	3,90

PRODOTTO	ESTERNA
MINICHILLER Inverter	EWYQ004BVP
MINICHILLER Inverter	EWYQ005BVP
MINICHILLER Inverter	EWYQ006BVP
MINICHILLER Inverter	EWYQ008BVP
Minichiller Inverter R32	EWYA004DV3P
Minichiller Inverter R32	EWYA006DV3P
Minichiller Inverter R32	EWYA008DV3P
MINICHILLER Inverter	EWYQ009ACV3P
MINICHILLER Inverter	EWYQ010ACV3P
MINICHILLER Inverter	EWYQ011ACV3P
MINICHILLER Inverter	EWYQ009ACW1P
MINICHILLER Inverter	EWYQ011ACW1P
New Mini Chiller Inverter	EWYA009DV3P
New Mini Chiller Inverter	EWYA009DV3P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA011DV3P
New Mini Chiller Inverter	EWYA011DV3P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA014DV3P
New Mini Chiller Inverter	EWYA014DV3P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA016DV3P
New Mini Chiller Inverter	EWYA016DV3P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA009DW1P
New Mini Chiller Inverter	EWYA009DW1P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA011DW1P
New Mini Chiller Inverter	EWYA011DW1P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA014DW1P
New Mini Chiller Inverter	EWYA014DW1P-H-
New Mini Chiller Inverter	EWYA016DW1P
New Mini Chiller Inverter	EWYA016DW1P-H-

PER PRODUZIONE ACS

SET

Produttori istantanei di ACS

Il nuovo SET è un modulo di produzione istantanea di acqua calda sanitaria che utilizza uno scambiatore saldobrasato a piastre in acciaio inox.

SET è completo di una centralina per la regolazione di temperatura ACS, fasce orarie, gestione accessori e molto altro.

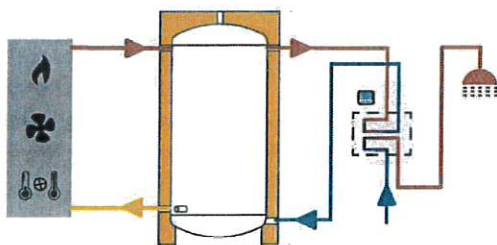
La versione SET condivide con la versione T-SET componenti e dimensioni compatte ma possiede un maggior numero di opzioni e possibilità di regolazione.

La speciale **regolazione elettronica** avviene mediante centralina e flussimetro sul circuito secondario. La centralina con display grafico permette all'utente di tenere monitorato il funzionamento oltre che impostare facilmente i parametri di utilizzo.

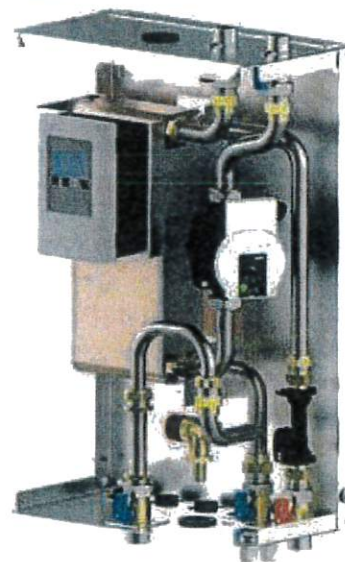
Per ottenere il massimo comfort di utilizzo sono disponibili diversi accessori tra cui il nuovo **KIT RICIRCOLO** acqua calda sanitaria da installare all'interno dell'unità. Scopri di più a pag. 236

Plus

- ✓ Modulo pensile compatto con ingombri ridotti
- ✓ Carter in lamierino pre-verniciato
- ✓ Predisposizione per il montaggio del kit di ricircolo ACS
- ✓ Coibentazione in polietilene espanso a cellule chiuse che isola l'intera idraulica
- ✓ Tubazioni dell'acqua calda sanitaria in ACCIAIO INOX
- ✓ Valvole di intercettazione su ogni connessione
- ✓ Valvola di sicurezza sul circuito ACS integrata
- ✓ Facile installazione Plug and Play
- ✓ Uso semplice ed economico



TESTED



PREP.
ISTANTANEI

SET è disponibile in TRE modelli

Modello	Portata nominale ACS	Cod.	Prezzo	Con imballo	
				Dimensioni cm	Peso kg
SET 20	(20 l/minuto ACS)	842030149X		63x40x21	18
SET 30	(30 l/minuto ACS)	842030150X		63x40x21	19
SET 40	(40 l/minuto ACS)	842030151X		63x40x21	20

SET

Principali caratteristiche

Regolazione elettronica della velocità della pompa in maniera efficiente

Possibilità di controllo di una pompa di ricircolo per anello sanitario, con impostazione delle fasce orarie di funzionamento della pompa e della temperatura dell'anello di ricircolo al di sotto della quale la pompa viene attivata

Possibilità di gestire trattamenti antilegionella mediante shock termici lungo tutta la linea di adduzione ACS (può attivare una fonte di calore integrativa quando il trattamento antilegionella è attivo): la funzione antilegionella può essere attivata se presente una fonte di calore superiore a 65°C

Pompa elettronica ad alta efficienza comandata con segnale PWM

Montaggio a parete con tasselli e cancani forniti insieme all'unità

Display grafico con:

- Impostazione temperatura di utilizzo ACS
- Impostazione temperatura massima ACS. Si tratta di una impostazione di sicurezza che arresta il gruppo se la temperatura dovesse raggiungere il valore massimo impostato

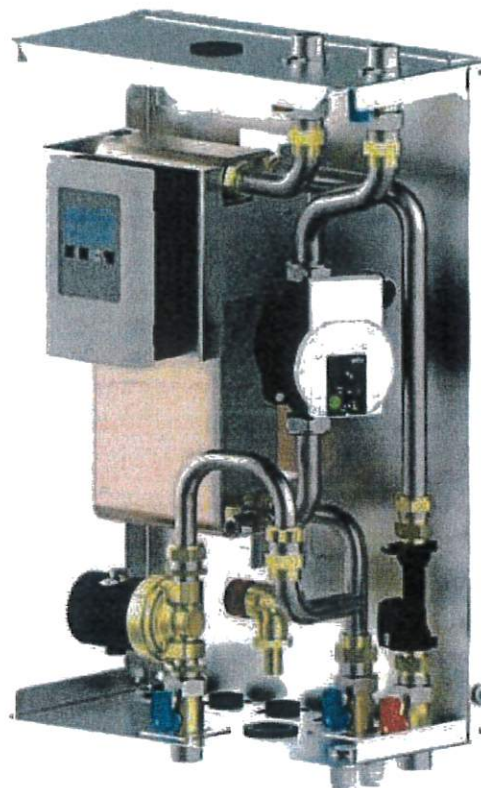
Controllo e comando circolatore impianto solare

Gestione generatore di calore (caldaia, pompa di calore, resistenze, ecc.): possibilità di attivare e disattivare un generatore di calore quando la temperatura dell'accumulo scende al di sotto del set point

Gestione kit cascata

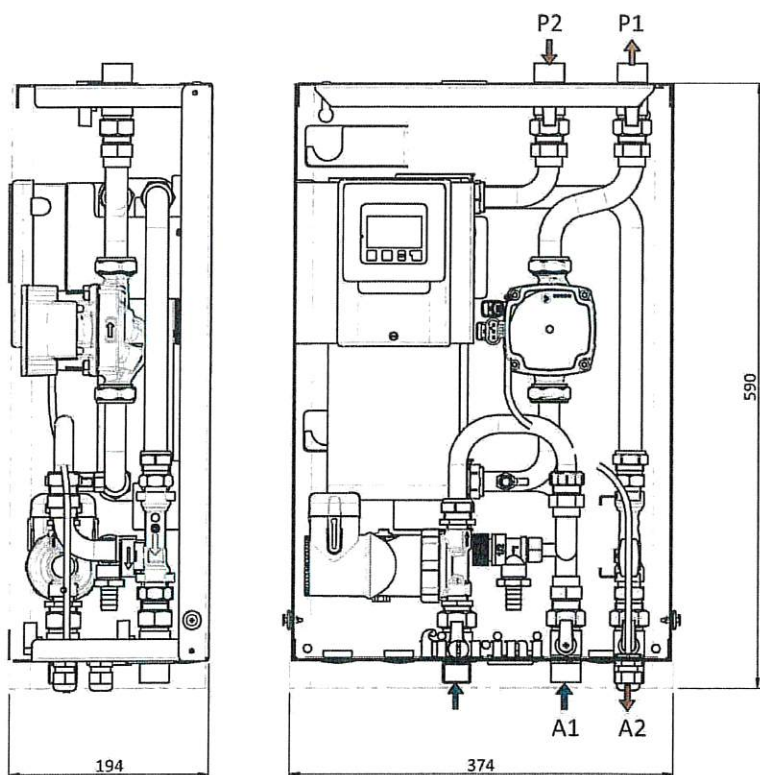
Gestione kit Miscelatrice su circuito primario

Gestione kit stratificazione accumulo



SET

Dimensioni



Legenda

A1	Ingresso ACS
A2	Uscita ACS
P1	Uscita verso fonte energetica
P2	Ingresso da fonte energetica

La pompa di ricircolo sanitario rappresentata nel disegno è opzionale

Tabella Dati Tecnici

		SET 20	SET 30	SET 40
Alimentazione elettrica	V/Ph/Hz	230/1/50		
Potenza pompa primario min/max	W	10-75		
Assorbimento pompa primario min/max	A	0.03-0.66		
Potenza massima pompa di ricircolo impianto gestibile dalla centralina	W	460		
Portata primario	l/h	1500	1600	2500
Prevalenza residua circuito primario	m.c.a.	5	4	3
Peso senza imballo/con imballo	kg	17/18	18/19	19/20
Volume circuito primario	l	0.6	0.8	1.2
Volume circuito sanitario	l	0.7	0.9	1.4
Pressione massima di esercizio circuito primario	bar	5		
Pressione massima di esercizio circuito sanitario		10		
Connessioni circuito primario	pollici	UNI ISO 228/1 - G 3/4		
Connessioni circuito secondario	pollici	UNI ISO 228/1 - G 3/4		
Temperatura massima di utilizzo	°C	95		
Grado di protezione elettrico		IP40		
Tipo spina collegamento elettrico		SCHUKO 10-16A/250V		
Lunghezza cavo elettrico	m	1.5		
Portata minima di accensione a.c.s.	L/min	2		
Portata massima a.c.s.	L/min	25	35	45
Dimensioni (HxLxWt)	mm	590X374X194		

SET

Accessori a richiesta

Sono disponibili diversi kit accessori da abbinare esclusivamente al preparatore SET utili a migliorare la resa, ottimizzare i consumi ed aumentare il comfort di utilizzo per l'utente finale:

1. Kit collegamento SET in cascata
2. Kit ricircolo SET
3. Kit miscelatrice su circuito primario
4. Kit stratificazione accumulo (con deviatrice esterna)
5. Relé esterno

N.B.: La centralina elettronica del SET gestisce fino a 3 uscite digitali per cui è necessario verificare quante uscite vengono impegnate da ciascun accessorio scelto in base ai loro requisiti. Il nuovo modello del SET può essere integrato con l'accessorio Relé esterno per aggiungere un'uscita digitale alla centralina.

Nelle pagine seguenti sono riportate le specifiche di dettaglio per ogni accessorio: i codici e i prezzi si trovano a pag. 238

Kit collegamento SET in cascata

Il Kit collegamento SET in cascata (non utilizzabile sui gruppi T-SET), è la soluzione per tutte quelle applicazioni in cui la richiesta di acqua calda sanitaria è fortemente variabile. In questo modo è possibile collegare fino ad un massimo di 8 preparatori istantanei, garantendo una produzione di ACS da un minimo di 2 l/min fino a 360 l/min*. Le centraline elettroniche montate a bordo di ogni preparatore istantaneo sono in grado di comunicare via CanBus tra loro. In questo modo, in funzione delle condizioni di utilizzo, l'elettronica decide quanti e quali preparatori debbano entrare in funzione.

Vantaggi e benefici:

- ✓ Ampio range di produzione ACS: da 2 a 360 l/min
- ✓ Massima affidabilità. Grazie alla auto diagnosi eseguita dalla centralina, in caso di malfunzionamento di un preparatore, questo viene automaticamente disattivato ed avviato un preparatore alternativo. Così facendo si garantisce la continuità di erogazione di ACS
- ✓ Regolazione della temperatura ancora più precisa. La regolazione permette di attivare il corretto numero di preparatori istantanei in base alla portata ed alla temperatura di ACS richiesta. In questo modo ogni preparatore si trova ad operare sempre in condizioni prossime a quelle nominali, migliorando efficienza e precisione di regolazione.
- ✓ Il sistema concepito con preparatori in cascata può essere ampliato aggiungendo ulteriori gruppi anche in un secondo momento.
- ✓ Possibilità di eseguire la manutenzione programmata sui preparatori senza interrompere l'erogazione di ACS.
- ✓ Ogni preparatore lavora un uguale numero di ore, garantendo la massima longevità del sistema.

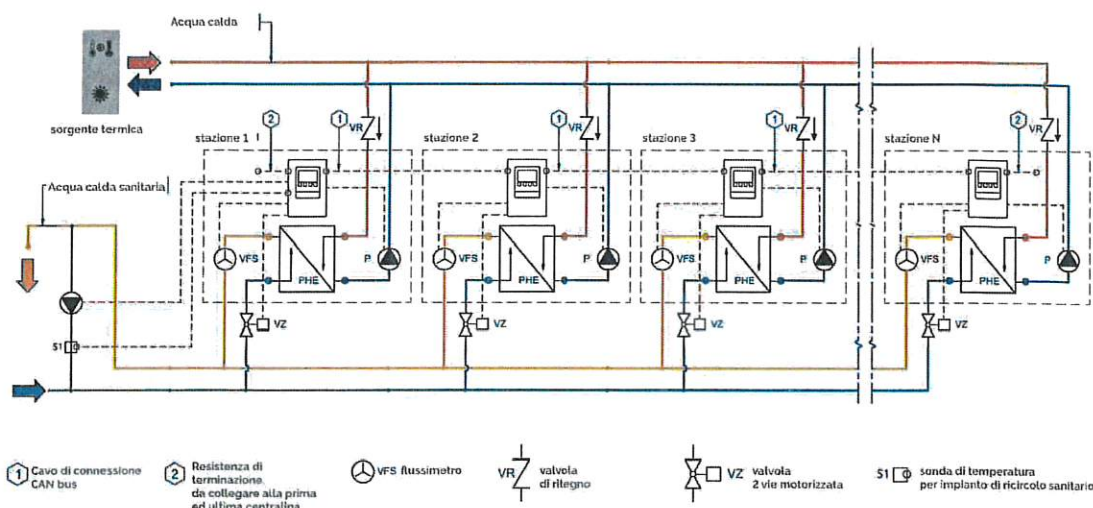
Dotazione del Kit.

Installare n°1 kit per ogni preparatore istantaneo. Il kit viene fornito a parte, non assemblato e comprende:

- ✓ n°1 Valvola di zona motorizzata con motore 230 V rapido
- ✓ n°1 Raccorderia per connessione
- ✓ n°1 Cavo CanBus e n° 2 resistenze di chiusura linea CanBus
- ✓ Istruzioni

*La portata di ACS erogabile da un sistema in cascata è pari alla somma delle portate erogabili da ogni singolo preparatore attivo riportate nella sezione Prestazioni termiche.

Schema d'installazione



Kit ricircolo SET

Il SET è integrabile con sistema di ricircolo interno oppure esterno: il kit di ricircolo interno (1) è dotato di sonda e circolatore, mentre il kit di ricircolo esterno (2) è costituito da una sonda per controllare un circolatore esterno. I due KIT sono selezionabili singolarmente ma NON accoppiabili.

I kit ricircolo permettono di sfruttare le molteplici possibilità offerte dal regolatore elettronico per controllare la pompa del circuito di ricircolo sanitario.

Le impostazioni possibili del regolatore elettronico prevedono fra le altre:

- Programmazione del ricircolo in fasce orarie: la pompa di ricircolo è attivata solo negli orari abilitati e quando la temperatura di ricircolo è al di sotto di quella impostata.
- Pompa di ricircolo sempre accesa

(1) Kit interno ricircolo SET

Il kit ricircolo è integrabile all'interno del corpo del SET grazie alle predisposizioni idrauliche.

Il kit viene fornito a parte, non assemblato e comprende:

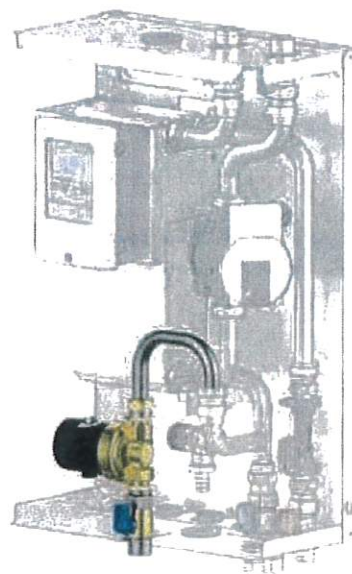
- ✓ Circolatore
- ✓ Sonda di temperatura da posizionare sull'anello di ricircolo
- ✓ Tubo collegamento ricircolo
- ✓ Valvola di intercettazione
- ✓ Istruzioni

(2) Kit esterno ricircolo SET

Il kit viene fornito a parte, non assemblato e comprende:

- ✓ Sonda di temperatura PT1000 da posizionare sull'anello di ricircolo
- ✓ Istruzioni

La pompa di ricircolo non viene fornita a corredo del kit esterno. Deve essere selezionata una pompa monofase di potenza massima 460W



Studio Termotecnico Naldi/Giusti

Da: Studio Termotecnico Naldi/Giusti <posta@studiotermotecnicoassociato.it>
Inviato: giovedì 20 aprile 2023 10:14
A: 'alessandro.buniato@daikin.it'
Oggetto: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63
Allegati: 32-23 REL.01.IM descrizioni interv. e stima economica.pdf; 32-23 TAV.01.IM schema risc.pdf; 32-23 TAV.02.IM schema prod.acs.pdf

Ciao Alessandro,
ecco quello che sono riuscito a mettere insieme, per APE pre e post naturalmente mi servono i dati catastali e conto di farteli avere entro il 27 mattina.

A presto.

NALDI Per. Ind. GIORDANO

STUDIO TERMOTECNICO ASSOCIATO
Via Cimarosa n. 2/c - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 Cell. 335 6916619
e-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it

AVVISO DI RISERVATEZZA

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolta esclusivamente al destinatario sopra indicato. È severamente vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona, sia ai sensi dell'Art. 616/617 C.P. che ai sensi del D.lgs. 196/2003. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalare immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi eventuali files allegati) senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio, costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed esporre il responsabile alle relative conseguenze in campo giuridico.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO

NALDI Per. Ind. GIORDANO

Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
C.F. NLD GDN 51P30 H945A
P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI

Via Cimarosa n. 2/C - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
E-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. REL.02.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO ENERGETICO (IMPIANTI MECCANICI)	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp.0.1 160 sp.0.3 210 sp.0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l'esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

ALLEGATO 2)

**Bando per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e
miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici**

Relazione tecnica del Progetto energetico

Riferimento: CENTRO SPORTIVO "KENNEDY"

Via J. F. Kennedy 63, Sam Lazzaro di Savena (BO)

**Relazione tecnica del progetto di riqualificazione
energetica**

Il sottoscritto **NALDI Per.Ind GIORDANO** nato a **S.LAZZARO DI SAVENA (BO)**
il **30-09-1951**, C.F.**NLDGDN51P30H945A** residente in **CENTO (FE)**
Via **PILASTRO 64/3 Località RENAZZO C.A.P. 44045**

Iscritto presso l'albo professionale

DEI PERITI INUDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA, con n. **658**

per incarico ricevuto da **ACQUASEVEN ARL (concessionario)**, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/00), sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

1. che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica;

~~2. che il progetto riguarda solo ed esclusivamente edifici dotati di attestato di prestazione energetica in corso di validità rilasciato ai sensi DGR 1275/2015 e ss.mm.ii.~~

3. che per la determinazione dell'Indice prestazionale sintetico (IPS) del progetto, sono state redatte relazioni di calcolo delle prestazioni energetiche del sistema edificio impianto, nello stato di progetto, ai sensi delle norme richiamate in Allegato 1 (valutazione in uso standard) i cui risultati principali sono riportati nella presente relazione. Tali relazioni sono conservate presso gli uffici del soggetto richiedente e messe a disposizione della Regione in caso di verifiche e/o controlli.

4. che gli interventi ed i suoi componenti sono stati correttamente dimensionati nel rispetto delle normative vigenti;

5. che il progetto è conforme alle prescrizioni previste dal bando in oggetto;

6. che il progetto riguarda un edificio come definito al paragrafo 1.4 del bando, dotato di impianto di climatizzazione invernale in uso (paragrafo 4.1.1);

7. che il progetto non riguarda edifici di nuova costruzione, ampliamenti, o demolizioni e ricostruzioni secondo le prescrizioni del paragrafo 4.1 comma 5 del Bando;

8. che il progetto riguarda uno o più edifici di proprietà pubblica secondo quanto previsto al paragrafo 1.4 del bando;

9. che per il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 4.1 comma 7 del bando sono stati determinati i seguenti valori (**compilare tutti e tre i punti seguenti**):

a) il volume lordo riscaldato delle porzioni di edificio ad uso non pubblico è pari a **ZERO mc**

b) il volume lordo riscaldato complessivo dell'edificio è pari a **19.149,35 mc**

c) la percentuale di volume lordo riscaldato ad uso non pubblico rispetto al volume lordo riscaldato complessivo dell'edificio è pari a **zero%**

10. che il progetto (**barrare una delle due opzioni**)

ricade **X** non ricade

nell'ambito di applicabilità delle Procedura di Valutazione di impatto ambientale oppure di Screening (rif. Direttiva UE 2011/92 del Parlamento Europeo e del Consiglio).

Inoltre, ai fini del calcolo dell'INDICATORE PRESTAZIONALE SINTETICO (IPS) di cui all'allegato 1 del bando

ASSEVERA

11. che è stato approvato con (**approvazione non ancora pervenuta alla data della presente asseverazione, si fornisce al momento il protocollo della proposta: DG/PRO/2023/115**) dal soggetto proponente un progetto di livello

X fattibilità tecnico economica definitivo esecutivo

- e che il progetto approvato)

X prevede non prevede

la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

- e che il progetto approvato

prevede **X** non prevede

l'utilizzo di materiali dotati di certificazioni ambientali di prodotto come meglio dettagliato al punto 8) della seguente relazione illustrativa "Materiali utilizzati e prestazioni ambientali del progetto"

- e che il progetto approvato tra gli elaborati progettuali

-

include **X** non include

uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978

-

-

- e che nell'atto di approvazione sopra indicato

-

è richiamata **X** non è richiamata

la delibera di consiglio che approva il PAESC del soggetto richiedente il contributo, in forma singola o associata (Unione di Comuni)

12. che

almeno uno degli edifici candidati **X** nessuno degli edifici candidati

è dotato di sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 in corso di validità.

~~13. che il progetto prevede l'ottenimento della seguente certificazione ambientale dell'edificio:~~

14. che il progetto

X prevede non prevede

l'installazione e messa in opera di sistemi di building automation appartenenti alla **Classe B o superiore della norma EN 15232**, che consentano la gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento o ventilazione meccanica o produzione di acqua calda sanitaria o di climatizzazione estiva o di illuminazione, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali

15. che il progetto

X rispetta non rispetta

i requisiti di ristrutturazione media o superiore (RACCOMANDAZIONE (UE) 2019/786 DELLA COMMISSIONE dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici) e che pertanto consente di ottenere risparmi di energia primaria globale non rinnovabile superiori o uguali al 30% oppure consente in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti

lì, 20/04/23



The stamp is circular and contains the following text: 'COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI', 'Per. Ind.', 'Giorgio Maldi', '558', and 'PROVINCIA DI FERRARA - LU'. A blue ink signature is written over the stamp.

1. LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

EDIFICIO ADIBITO A CENTRO SPORTIVO

Comune di San Lazzaro di Savena (BO) Via J. F. Kennedy n° 63

cap 40068

Estremi catastali EDIFICIO 1:

Foglio: 17 Particella: 1071 Sub: 1

2. STATO DI FATTO DELL'EDIFICIO

i) L'intervento riguarda la riqualificazione dei sistemi di produzione energia per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio del "Centro Sportivo Kennedy" di Via J. F. Kennedy n. 63 a San Lazzaro di Savena (BO).

All'interno dell'edificio si trovano:

- Piscina con annessi servizi e spogliatoi
- Palestra con annessi servizi e spogliatoi

Tutti e tre gli edifici sono ad un solo piano fuori terra, costruiti con strutture tradizionalmente impiegate nel 1976 (anno di costruzione) sia per le pareti verticali che orizzontali oltre che gli infissi. Si precisa che la palestra, che ha una copertura a volta è dotata di controsoffitto orizzontale a quadrotti in cattivo stato di conservazione (infatti ora è presente una rete con funzione di anticaduta dei quadrotti stessi).

ii) STATO ATTUALE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Attualmente l'edificio è servito da una unica centrale termica a gas metano con potenza termica utile totale di 851 kW suddivisa in n. 2 generatori (di cui uno è a riserva permanente), della ditta RIELLO del 2005.

L'attuale centrale termica produce ACS con un sistema misto, rapido, "con scambiatore a piastra", sono inoltre presenti circuiti indipendenti per riscaldamento palestra e relativi spogliatoi, riscaldamento acqua di piscina grande, riscaldamento piscina piccola e ricambio aria per piscina, spogliatoi e sale pesi.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

i) PROPOSTE DI INTERVENTO:

Premesso che non si prevedono interventi all'attuale involucro edilizio, per riqualificare gli impianti riducendo i consumi energetici si è optato per una soluzione "full electric" con l'eliminazione della centrale termica a gas, anche tenendo conto del fatto che si prevede la realizzazione di adeguati impianti fotovoltaici (vedere relazione del Per.Ind. Maurizio Govoni) che consentiranno di minimizzare i consumi elettrici delle nuove apparecchiature per la produzione di energia termica.

Si impiegheranno pertanto pompe di calore "aria/acqua" funzionanti ad R32, con compressori Scroll.

Per facilitare la conoscenza, la conduzione e la manutenzione dei nuovi impianti si impiegheranno pompe di calore tutte della stessa tipologia costruttiva e nella taglia di potenza idonea all'edificio da servire, in particolare per il riscaldamento ambiente si prevedono pompe di calore in grado di produrre acqua calda tecnica, fino a 50°C, mentre per la produzione di acqua calda sanitaria, l'acqua tecnica potrà raggiungere i 65°C.

Per entrambi i servizi (riscaldamento ed ACS) la potenza termica è sempre suddivisa su almeno due apparecchiature funzionanti in cascata al fine di avere una scorta in caso di parziali "fermo-impianto" per manutenzione programmata o momentanea anomalia.

L'acqua calda sanitaria è prodotta da sistemi modulari uguali tra loro (che potranno in futuro essere anche implementati nel caso cambiassero le condizioni di utilizzo delle docce).

Ognuno di questi sistemi consta di pompa di calore da 16 kw. termici nominali che carica un accumulatore di acqua tecnica da 1000 lt. dal quale attinge uno scambiatore a piastre che produce ACS in maniera rapida da 2 fino a 40 lt./min, per evitare problemi legati alla formazione di legionella.

L'edificio sarà dotato di sistema di controllo e supervisione del clima e della sicurezza, per una flessibile ed efficiente gestione energetica delle utenze.

Qui di seguito sono riepilogate le potenze termiche nominali di ogni PDC impiegata:

N. 5 PDC da 85,8 Kwt cad per riscaldamento ambiente, ricambi aria e riscaldamento acqua di piscina + n. 4 PDC da 16 Kwt cad per ACS.

Si precisa inoltre che a livello generale, per ottimizzare i consumi di ACS si propone di dotare ogni "punto doccia" di regolatore di flusso da 9 lt./min e rubinetto a pulsante con miscelatore termostatico integrato.

ii) Gli interventi agli impianti di riscaldamento interni ai fabbricati oggetto della riqualificazione energetica sono così riassumibili:

Palestra e Spogliatoi annessi

Si prevede la sostituzione degli attuali aerotermini della palestra. Il circuito radiatori degli spogliatoi sarà riutilizzato ed implementato da nuovi vertilconvettori per garantire le condizioni di confort ambiente.

Sarà mantenuta l'attuale circuitazione dell'impianto idrico sanitario.

iii) Il confronto tra i parametri energetici nello stato di fatto e di progetto (così come riportato negli attestati di prestazione energetica pre e post opera), evidenzia che l'intervento combinato (impianto di climatizzazione invernale e produzione ACS con pompe di calore assistite da impianto fotovoltaico) garantisce una efficace riduzione dei consumi energetici.

4. COERENZA DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE REGIONALI

i. Si precisa che la proposta d'intervento indicata in progetto è coerente con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico)

ii. Il progetto proposto è coerente con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale PR FESR-2021-2027

5. PARAMETRI DIMENSIONALI E RISULTATI DI CALCOLO

1. Dati generali e dimensionali dell'edificio			
Definizione	U.M.	Stato di fatto	Stato di progetto
Volume lordo climatizzazione invernale	m ³	19.149,35	19.149,35
Volume lordo climatizzazione estiva	m ³	654,45	654,45
Superficie utile totale calpestabile	m ²	2.805,21	2.805,21
Superficie utile energetica climatizzazione invernale	m ²	2.805,21	2.805,21
Superficie utile energetica climatizzazione estiva	m ²	141,61	141,61
Superficie disperdente	m ²	7.529,07	7.529,07
Rapporto S/V	//	0,39	0,39

2. Servizi energetici presenti				
Tipologia	Stato di fatto		Stato di progetto	
	Presenza	Efficienza media stagionale	Presenza	Efficienza media stagionale
Climatizzazione invernale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	0,61	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	0,64
Climatizzazione estiva	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	//	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	//
Produzione acs	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	0,47	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	0,54
Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO parziale		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO parziale	
Illuminazione artificiale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Trasporto di persone o cose	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

3. Prestazione energetica dell'edificio

DEFINIZIONE	SIMBOLO	U.M.	Stato di fatto	Stato di progetto
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale rinnovabile	$EP_{H,ren}$	kWh/m ² anno	4,12	380,64
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non rinnovabile	$EP_{H,nren}$	kWh/m ² anno	469,81	121,32
Indice di prestazione energetica per la produzione acs rinnovabile	$EP_{W,ren}$	kWh/m ² anno	0,35	11,42
Indice di prestazione energetica per la produzione acs non rinnovabile	$EP_{W,nren}$	kWh/m ² anno	17,41	4,13
Indice di prestazione energetica per la ventilazione rinnovabile	$EP_{V,ren}$	kWh/m ² anno	49,75	161,47
Indice di prestazione energetica per la ventilazione non rinnovabile	$EP_{V,nren}$	kWh/m ² anno	206,43	61,97
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva rinnovabile	$EP_{C,ren}$	kWh/m ² anno	---	0,94
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva non rinnovabile	$EP_{C,nren}$	kWh/m ² anno	---	1,72
Indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale rinnovabile	$EP_{L,ren}$	kWh/m ² anno	*	*
Indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale non rinnovabile	$EP_{L,nren}$	kWh/m ² anno	*	*
Indice di prestazione energetica per il trasporto di persone o cose rinnovabile	$EP_{T,ren}$	kWh/m ² anno	*	*
Indice di prestazione energetica per il trasporto di persone o cose non rinnovabile	$EP_{T,nren}$	kWh/m ² anno	*	*
Le caratteristiche del sistema edificio/impianti sono tali da poter classificare l'edificio come edificio ad energia quasi zero	//	//	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

* Non oggetto di intervento

4. Fabbisogni energetici dell'edificio

DEFINIZIONE	SIMBOL O	U.M.	Stato di fatto	Stato di progetto
Fabbisogno energetico annuale per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio in termini di energia primaria totale per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone, calcolato mediante i metodi di calcolo di cui all'Allegato 1	Q_{gl}	kWh/anno	2.076.753,07	889.896,77
Fabbisogno energetico annuale per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone, calcolato mediante i metodi di calcolo di cui all'Allegato 1	$Q_{gl,nre}$ n	kWh/anno	1.893.068,43	177.874,56
Fabbisogno energetico annuale per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio in termini di energia primaria rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone, calcolato mediante i metodi di calcolo di cui all'Allegato 1	$Q_{gl,ren}$	kWh/anno	183.684,50	1.067.771,33

5. Fonti/Vettori energetici utilizzati

Fonte/Vettore		U.M.	Quantità <u>annua</u> consumata in uso standard	
			Stato di fatto	Stato di progetto
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	kWhe	390.830,96	456.335,04
<input type="checkbox"/>	Gas naturale	Smc	132.490,20	//
<input type="checkbox"/>	GPL	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Carbone	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Gasolio e olio combustibile	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Biomasse legna: u.r. 25%	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide pellets	kg	//	//
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da solare fotovoltaico "on site"	kWhe	//	//
<input type="checkbox"/>	Energia termica da solare termico "on site"	kWht	//	//
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da minieolico "on site"	kWhe	//	//
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da minidroelettrico "on site"	kWhe	//	//
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento	kWht	//	//
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento	kWht	//	//
<input type="checkbox"/>	Energia aerotermica	kWht	//	//

<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	kWh	//	//
--------------------------	------------------------------	-----	----	----

Stato di fatto	Stato di progetto
<p>Indice della prestazione energetica non rinnovabile</p> <p>EPgl,nren</p> <p>kWh/m²</p> <p>anno</p> <p>740,32</p>	<p>Indice della prestazione energetica non rinnovabile</p> <p>EPgl,nren</p> <p>kWh/m²</p> <p>anno</p> <p>317,23</p>
<p>Indice della prestazione energetica rinnovabile</p> <p>EPgl,ren</p> <p>kWh/m²</p> <p>anno</p> <p>65,48</p>	<p>Indice della prestazione energetica rinnovabile</p> <p>EPgl,ren</p> <p>kWh/m²</p> <p>anno</p> <p>465,89</p>
<p>Emissioni di CO₂</p> <p>kg/m²</p> <p>anno</p> <p>148,24</p>	<p>Emissioni di CO₂</p> <p>kg/m²</p> <p>anno</p> <p>70,47</p>

6. Dimostrazione del requisito di "autoconsumo" per gli impianti di produzione di energia rinnovabili

Gli impianti fotovoltaici di progetto (vedi elaborati a cura GOVONI Per.Ind. MAURIZIO) sono stati dimensionati affinché contribuiscano al soddisfacimento del fabbisogno energetico reale degli edifici oggetto di intervento.

Il valore dell'energia prodotta da fonte rinnovabile mediante fotovoltaico, per totali KWp 102,00 è pari a 120.000 kWh/anno, mentre il fabbisogno energetico annuale (energia elettrica da rete) è di 456.335,04 kWh/anno

7. Modalità di finanziamento, esecuzione e gestione

~~Vanno descritte le modalità previste per il finanziamento, l'esecuzione e la gestione dell'intervento con l'indicazione e la descrizione delle eventuali forme di cofinanziamento come incentivi nazionali, risorse proprie o altre forme di supporto e in che misura percentuale.~~

8. Materiali utilizzati e prestazioni ambientali del progetto

~~In questa parte della relazione occorre specificare se per la realizzazione del progetto è previsto o meno l'utilizzo di materiali dotati di certificazioni ambientali di prodotto; In caso affermativo specificare quali materiali e quali certificazioni ambientali.~~

9. Piano dei costi del progetto

~~Compilare la seguente tabella riepilogativa, indicando gli importi IVA esclusa, nonché l'IVA richiesta nella riga riguardante la voce e) se questa rappresenta un costo.~~

N.B. VEDERE DOCUMENTO SPECIFICO A CURA "SOGESE S.C.S.D."

Piano dei costi ammissibili del progetto	
Tipologie di costo ammissibili	Importo richiesto (euro, IVA escl)
a) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio , ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie. All'interno delle opere edili strettamente necessarie possono essere comprese, per questa voce di spesa, eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento di amianto	//
b) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili , ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie;	//
c) opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l' obiettivo di miglioramento/adeguamento sismico , ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente connesse agli interventi strutturali oggetto di finanziamento. All'interno di dette opere edili possono essere comprese, per questa voce di spesa, eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento di amianto;	//
d) progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica, (max 10% di a+b+c)	//
e) imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle voci di spesa a), b), c) e d) se l'imposta costituisce un costo per il soggetto richiedente. Se l'IVA sia ammissibile o meno andrà documentato in sede di domanda con apposita dichiarazione.	//
f) costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d)	//

IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO

//

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO

NALDI Per. Ind. GIORDANO

Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
C.F. NLD GDN 51P30 H945A
P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI

Via Cimarosa n. 2/C - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
E-mail: posta@studiotermodotecnicoassociato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. REL.03.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO CONFRONTO A.P.E. CONVENZIONALI ANTE E POST INTERVENTO	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp.0.1 160 sp.0.3 210 sp.0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l' esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

Riferimento: Cernro sportivo via Kennedy 63
San Lazzaro di Savena (BO)

Oggetto: Confronto tra Attestato di Prestazione Energetica convenzionale
ANTE e POST intervento

Il confronto tra l'Attestato di Prestazione Energetica convenzionale ANTE e POST intervento, ha lo scopo di evidenziare la riduzione dei consumi energetici ottenibili con la realizzazione degli interventi proposti.

Situazione ANTE "classe D" $EP_{gl,n ren}$ **740,32** Kwh/m² anno
Situazione POST "classe A2" $EP_{gl,n ren}$ **317,23** Kwh/m² anno

Come si evince da quanto sopra riportato, gli interventi proposti consentono un miglioramento di quattro classi energetiche





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: **E6(1)**
piscine, saune e assimilabili

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi



Regione: EMILIA-ROMAGNA
 Comune: SAN LAZZARO DI SAVENA
 Indirizzo: Via J. F. Kennedy, 63
 Piano: ---
 Interno: ---
 Coordinate GIS: Lat: 44°27'49" Long: 11°24'38"

Zona climatica: E
 Anno di costruzione: 1980
 Superficie utile riscaldata (m²): 2'805.21
 Superficie utile raffrescata (m²): 141.61
 Volume lordo riscaldato (m³): 19'149.35
 Volume lordo raffrescato (m³): 654.45

Comune catastale	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - H945			Sezione	---	Foglio	17	Particella	1071		
Subalterni	da	1	a	1	\	da	a	\	da	a	\
Altri subalterni											

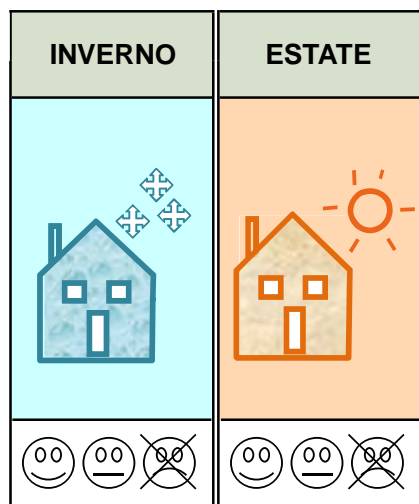
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione
 Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

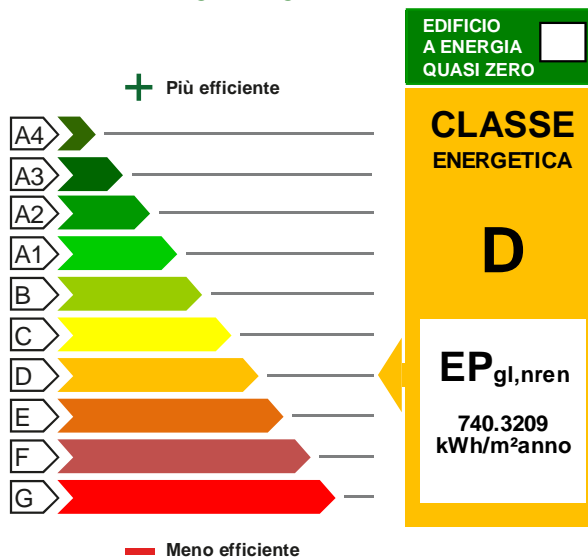
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

A2 (334.59)

Se esistenti:





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	390'830.96 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 740.32 kWh/m ² anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	132'490.26 Sm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 65.48 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ 148.24 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN2	Sostituzione infissi	NO	42.0	D (690.93)	C 540.84 kWh/m ² anno
REN1	Coibentazione copertura palestra	NO	3.0	C (588.11)	



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico: Elettricità
-------------------	---------------	---------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	19'149.35	m ³
S - Superficie disperdente	7'529.07	m ²
Rapporto S/V	0.39	
EP _{H,nd}	314.089	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0520	-
Y _{IE}	1.1315	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	1 - Caldaia standard 2 - Caldaia standard 3 - HP elettrica aria-aria	2005 2005 2005		Metano Metano Elettricità	425.00 425.50 30.00	0.61	η_H	4.12	469.81
Climatizzazione estiva	1 - HP elettrica aria-aria	2005		Elettricità	27.30	1.18	η_C	2.47	10.24
Prod. acqua calda sanitaria	1 - Caldaia standard	2005		Metano	851.00	0.47	η_W	0.35	17.41
Impianti combinati	-	-	-	-	-	-		-	-
Produzione da fonti rinnovabili	-	-	-	-	-	-		-	-
Ventilazione meccanica	1 - Ventilatori 2 - Ventilatori	2005 2005		Elettricità Elettricità	10.00 8.30	-		49.75	206.43
Illuminazione	Illuminazione artificiale con lampade miste	2005		-	14.08	-		8.78	36.44



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
--	---	--

Nome e Cognome / Denominazione	Giordano Naldi
Indirizzo	Via Pilastro, 64/3° - 44045 Renazzo, Cento (FE)
E-mail	posta@studiotermotecnicoassociato.it
Telefono	051-901527
Titolo	Collegio dei Periti Industriali di Ferrara
Ordine/iscrizione	658
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore Giordano Naldi, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, e di non essere ne' coniuge, ne' parente fino al quarto grado del proprietario, ai sensi del comma b), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75
Informazioni aggiuntive	Indirizzo Studio: Via D. Cimarosa, 2/C - 44042 Cento (FE)

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

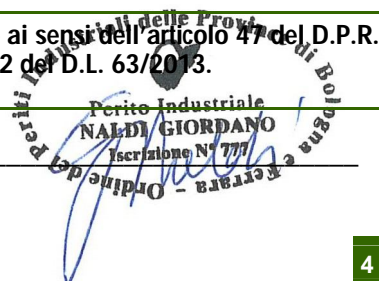
SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione **27/04/2023**

Firma e timbro del tecnico o firma digitale _____





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: **E6(1)**
piscine, saune e assimilabili

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi



Regione: EMILIA-ROMAGNA
 Comune: SAN LAZZARO DI SAVENA
 Indirizzo: Via J. F. Kennedy, 63
 Piano: ---
 Interno: ---
 Coordinate GIS: Lat: 44°27'49" Long: 11°24'38"

Zona climatica: E
 Anno di costruzione: 1980
 Superficie utile riscaldata (m²): 2'805.21
 Superficie utile raffrescata (m²): 141.61
 Volume lordo riscaldato (m³): 19'149.35
 Volume lordo raffrescato (m³): 654.45

Comune catastale	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - H945			Sezione	---	Foglio	17	Particella	1071		
Subalterni	da	1	a	1	\	da	a	\	da	a	\
Altri subalterni											

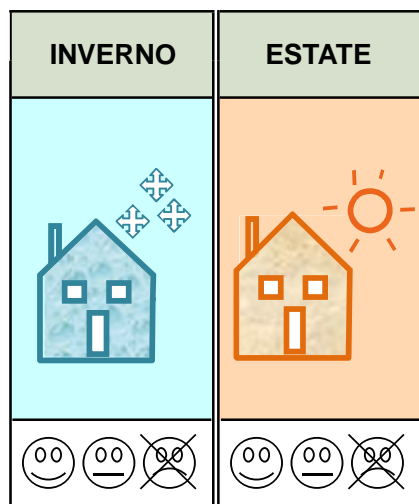
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione
 Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

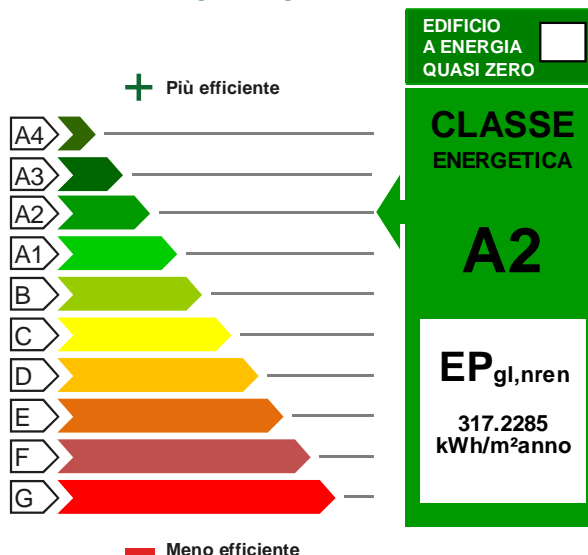
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

A3 (254.79)

Se esistenti:





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	456'355.04 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 317.23 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Gas naturale		
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 465.89 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input checked="" type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico	89'961.67 kWh	
<input type="checkbox"/>	Solare termico		Emissioni di CO ₂ 70.47 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN2	Sostituzione infissi	NO	73.0	A3 (304.15)	A3 265.46 kWh/m ² anno
REN1	Coibentazione copertura palestra	NO	5.0	A3 (276.86)	



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico: Elettricità
-------------------	---------------	---------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	19'149.35	m ³
S - Superficie disperdente	7'529.07	m ²
Rapporto S/V	0.39	
EP _{H,nd}	313.829	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0520	-
Y _{IE}	1.1315	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	1 - HP elettrica aria-acqua	2023		Elettricità	429.00	0.64	η_H	380.64	121.32
	2 - HP elettrica aria-acqua	2023		Elettricità	429.00				
	3 - HP elettrica aria-aria	2023		Elettricità	33.50				
Climatizzazione estiva	1 - HP elettrica aria-aria	2023		Elettricità	33.50	5.60	η_C	0.94	1.72
Prod. acqua calda sanitaria	1 - HP elettrica aria-acqua	2023		Elettricità	63.84	0.54	η_W	11.42	4.13
Impianti combinati	-	-	-	-	-	-		-	-
Produzione da fonti rinnovabili	Impianto fotovoltaico	2023		-	100.00	-		-	-
	Pompa di calore	-	-	-	492.84				
Ventilazione meccanica	1 - Ventilatori	2023		Elettricità	10.00	-		61.97	161.47
	2 - Ventilatori	2023		Elettricità	8.30				
Illuminazione	Illuminazione artificiale con lampade miste	2005		-	14.08	-		10.92	28.59



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
--	---	--

Nome e Cognome / Denominazione	Giordano Naldi
Indirizzo	Via Pilastro, 64/3° - 44045 Renazzo, Cento (FE)
E-mail	posta@studiotermodotecnicoassociato.it
Telefono	051-901527
Titolo	Collegio dei Periti Industriali di Ferrara
Ordine/iscrizione	658
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore Giordano Naldi, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, e di non essere ne' coniuge, ne' parente fino al quarto grado del proprietario, ai sensi del comma b), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75
Informazioni aggiuntive	Indirizzo Studio: Via D. Cimarosa, 2/C - 44042 Cento (FE)

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013

Data di emissione 27/04/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL: 00/00/0000



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO

NALDI Per. Ind. GIORDANO

Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
C.F. NLD GDN 51P30 H945A
P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI

Via Cimarosa n. 2/C - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
E-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. EPU.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO ELENCO PREZZI UNITARI (IMPIANTI MECCANICI)	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp. 0.1 160 sp.0.3 210 sp. 0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l' esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

NALDI Per. Ind GIORDANO

Via Pilastro n.64/3°
40045 Fr. Renazzo - CENTO (FE)
P.IVA 00316211200
C.F. NLD GDN 51P30 H945A

STUDIO TERMOTECNICO

Via Cimarosa n. 2/C
44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 / Cell. 335 6916619
e-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it

Lì, 20/04/2023

**RIFERIMENTO: RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI PRODUZIONE
DELL'ENERGIA TERMICA DEL CENTRO SPORTIVO SAN LAZZARO
SITO IN VIA KENNEDY 63 SAN LAZZARO (BO)**

- ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE -
(se non diversamente indicato ricavato sulla scorta dei prezzi informativi dell'edilizia,
per gli impianti tecnologici del Genio Civile, aggiornato a 1° semestre 2023 e relativi
ad opere compiute)

NP.03.IM	Pompa di calore idonea al funzionamento in cascata da kw 85,80 termici, completa di kit idronico pompa abssa prevalenza, vaso d'espansione, valvola di sicurezza e flussostato tipo DAIKIN EWYT090CZP od equivalente	n	€	43.146,90
NP.04.IM	Disgiuntore idraulico da 1.500 Lt in acciaio al carbonio coibentato esternamente in fibra di polistirene spessore 125 mm con finitura esterna in PVC colorato smontabile tipo FIORINI PUFFER RFA 1.500 od equivalente:	n	€	3.157,15
025169	Giunto di dilatazione antivibrante in gomma EPDM, filettato PN 10/16:			
025169.g	Ø 65 mm	n	€	123,76
025151	Filtro raccogliore d'impurità del tipo a Y, PN 16, realizzato in ghisa grigia GG-25, con cestello in acciaio inox, attacchi flangiati in opera completo di controflange, bulloni e guarnizioni, dei seguenti diametri:			
025151.g	65 mm	n	€	286,79
025151.k	150 mm	n	€	726,33
025257	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,23) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco flangiato, corpo in ghisa grigia, motore a rotore bagnato, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -20 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 10 bar, grado di protezione IP X4 D, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico:			
025257.e	Interasse 180 mm, Ø attacchi 25 mm, portata 0 ÷ 11 m ³ /h, prevalenza 0,5 ÷ 12 m	n	€	1.562,78
025257.f	Interasse 180 mm, Ø attacchi 30 mm, portata 0 ÷ 15 m ³ /h, prevalenza 0,5 ÷ 12 m	n	€	1.897,91
025257.h	Interasse 220 mm, Ø attacchi 40 mm, portata 0 ÷ 15 m ³ /h, prevalenza 0,5 ÷ 8 m	n	€	2.144,40
025257.k	Interasse 280 mm, Ø attacchi 50 mm, portata 0 ÷ 24 m ³ /h, prevalenza 0,5 ÷ 9 m	n	€	3.273,05
025257.m	Interasse 280 mm, Ø attacchi 65 mm, portata 0 ÷ 30 m ³ /h, prevalenza 0,5 ÷ 9 m	n	€	3.678,45
025134	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri:			
025134.d	32 mm	n	€	49,98
025134.e	40 mm	n	€	70,53
025134.f	50 mm	n	€	86,08
025134.g	65 mm	n	€	130,30
025138	Valvola di ritegno a palla in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15, con attacchi filettati o flangiati PN 16, in opera completa di bocchettoni conici e nippo, dei seguenti diametri: Attacco flangiato:			
025138.d	100 mm	n	€	491,78
025138.e	125 mm	n	€	632,16

025147	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard:			
025147.e	Ø 1"	n	€	21,43
025147.f	Ø 1"1/4	n	€	27,44
025147.g	Ø 1"1/2	n	€	37,26
025147.h	Ø 2"	n	€	52,91
025147.i	Ø 2"1/2	n	€	117,23
025147.k	Ø 4"	n	€	283,81
025083	Tubo in acciaio non legato di base senza saldatura, a norma UNI EN 10216-1, con estremità lisce, per trasporto di fluidi ed altri usi generici per i quali è richiesta la tenuta stagna, posati entro cavei o in traccia o su staffaggi, comprese curve, giunzioni saldate e tagli a misura. Esclusi pezzi speciali (valvole, saracinesche, giunti di dilatazione, ecc.), verniciatura, opere provvisorie e staffe di sostegno:			
025083.e	Ø esterno 76,1 mm, spessore 2,9 mm, peso 5,24 kg/m	m	€	32,84
025083.h	Ø esterno 114,3 mm, spessore 3,6 mm, peso 9,83 kg/m	m	€	64,91
025083.i	Ø esterno 139,7 mm, spessore 4,5 mm, peso 15,0 kg/m	m	€	91,20
025083.j	Ø esterno 168,3 mm, spessore 4,5 mm, peso 18,2 kg/m	m	€	113,60
025083.l	Ø esterno 273 mm, spessore 6,3 mm, peso 41,4 kg/m	m	€	232,06
025101	Isolamento termico delle tubazioni realizzato con cospelle in lana di vetro trattata con resine termoindurenti, conducibilità = 0,037 W/mK:Spessore 30 mm:			
025101.g	Ø interno 76 mm	m	€	20,93
025101.j	Ø interno 114 mm	m	€	33,82
025102	Isolamento termico delle tubazioni realizzato con cospelle in lana di vetro trattata con resine termoindurenti, conducibilità = 0,037 W/mK:Spessore 40 mm:			
025102.k	Ø interno 140 mm	m	€	45,15
025102.l	Ø interno 168 mm	m	€	53,23
025102.o	Ø interno 273 mm	m	€	77,93
015004	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, zincato a norma EN 10240-A1 ed al DM Ministero della Salute 6/4/2004 N. 174, filettato, serie leggera, lavorato e posto in opera (sino ad un'altezza di 3,00 m dal piano di lavoro) tagliato a misura, comprese eventuali cravatte a muro, verniciatura, saldatura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, esclusi gli scavi, rinterri, tracce e raccorderia: Rivestito esternamente in polietilene doppio strato:			
015004.b	Ø nominale 3/4", spess. 2,3 mm	m	€	21,14
025098	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 9:			
025098.b	Ø esterno tubo 28 mm	m	€	15,99
025163	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: Completo di rubinetto di intercettazione automatico:			
025163.b	Ø 1/2"	n	€	39,18

025077	Manometro con quadrante del Ø di 80 mm, conforme INAIL, completo di riccio di isolamento, rubinetto portamanometro con flangia di controllo, in opera su tubazione predisposta: Radiale:		
025077.b	Ø 80 mm, attacco 3/8"	n	€ 56,71
025075	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico		
025075.b	Larghezza pozzetto 100 mm	n	€ 32,86
015029	Disconnettore di zona a pressione ridotta controllabile, per acqua potabile in ottone filettato con bocchettone, a norma UNI EN 12729, PN 10, posto in opera completo di: prese di pressione a valle ed a monte per temperature sino a 60 °C, filtro obliquo in bronzo con maglia in acciaio inox e valvole a sfera d'intercettazione, con esclusione delle tubazioni d'adduzione idrica e delle tubazioni di scarico, dei seguenti diametri:		
015029.b	Ø nominale attacchi 3/4"	n	€ 618,21
015041	Filtro autopulente filettato, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con testa in ottone cromato, tazza trasparente con attacchi filettati da 3/4", elemento filtrante in acciaio inox pieghettato, grado di filtrazione 50 ÷ 90 µ, completo di manometro per il controllo delle perdite di carico e rubinetto manuale per la pulizia in controlavaggio, pressione d'esercizio 2 ÷ 10 bar:		
015041.a	Portata massima 6,4 m3/h, attacchi Ø 3/4"	n	€ 320,75
025250	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione:		
025250.b	Calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar	n	€ 114,97
015073	Contatore d'acqua fredda a lettura diretta, del tipo a quadrante bagnato:	n	€ 92,31
015073.b	Ø 3/4"		
015058	Addolcitore automatico per uso domestico, carenatura in polipropilene ad alta densità, completo di valvola automatica di rigenerazione a tempo, miscelatore di durezza integrato nel corpo valvola, alimentazione elettrica 230 V-50 Hz, escluse le tubazioni necessarie al collegamento idraulico, dei collegamenti elettrici ed equipotenziali, cabinato, con attacco da:		
015058.a	3/4", portata 800 l/h, ciclica 54	n	€ 1.604,84
M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a cateegoria:		
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 34,07
M010003	Mano d'opera per assistenze murarie: edile qualificato		
M01003.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 35,22
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a cateegoria:		
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 34,07

M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a categoria:			
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a categoria:			
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
NP.01.IM	Sistema autonomo di produzione acqua calda sanitaria escluse tubazioni di collegamento e collegamenti elettrici costituito da: -pompa di calore aria/acqua ad R32 da 16,0 kW nominali (COP 4,10) completa di kit idronico, adatta funzionare in riscaldamento fino a +35 °C esterni -termoaccumulo di acqua tecnica verticale da 1000 Lt. coibentato, completo di resistenza elettrica da 4,5 kW tirase- -modulo di preparazione istantanea di acqua calda sanitaria, completo di regolazione elettronica, adatta al funzionamento in cascata, portata nominale 40 Lt/min	n.	€	15.057,46
015024	Tubo in rame sanitario nudo, per distribuzione di acqua calda e fredda ad uso potabile, con raccordi a pressare conformi alla UNI 11065 Classe 1, dotati di O-ring in EPDM nero premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione e by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura max di esercizio 110 °C o pressione massima di esercizio 16 bar), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, escluso valvolame, pezzi speciali, staffaggi, coibentazione e opere murarie con pressatura dei raccordi eseguita con appositi elettroutensili:			
015024.e	Ø 35 mm, spessore 1,5 mm	m	€	35,71
025099	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 19:			
025099.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	€	36,04
015004	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, zincato a norma EN 10240-A1 ed al DM Ministero della Salute 6/4/2004 N. 174, filettato, serie leggera, lavorato e posto in opera (sino ad un'altezza di 3,00 m dal piano di lavoro) tagliato a misura, comprese eventuali cravatte a muro, verniciatura, saldatura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, esclusi gli scavi, rinterri, tracce e raccorderia: Rivestito esternamente in polietilene doppio strato:			
015004.b	Ø nominale 3/4", spess. 2,3 mm	m	€	21,14
015004.c	Ø nominale 1", spess. 2,9 mm	m	€	30,30
015004.d	Ø nominale 1"1/4, spess. 2,9 mm	m	€	38,17

025098	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 9:			
025098.b	Ø esterno tubo 28 mm	m	€	15,99
025098.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	€	16,64
025099	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 19:			
025099.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	€	36,04
025255	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,2) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco a bocchettoni, corpo in ghisa grigia, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -10 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 6 bar, grado di protezione IP 44, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico:			
025255.b	Interasse 130 mm, Ø attacchi 1/2", portata 0 ÷ 3,5 m3/h, prevalenza 1 ÷ 6 m	n	€	646,02
025063	Vaso di espansione in acciaio con membrana atossica conforme al D.M. 06/04/2004, per utilizzo acqua senza soluzioni glicoliche, pressione massima di esercizio 10 bar, precarica 1,5 bar, temperatura massima 99 °C, della capacità di:			
025063.f	25 l, attacco 3/4"	n	€	156,22
025062	Vaso di espansione in acciaio saldato, per utilizzo acqua con soluzioni glicolate, pressione massima di esercizio 6 bar, precarica 1,5 bar, campo di temperatura sistema -10 ÷ 120 °C; campo di temperatura membrana -10 ÷ 70 °C, della capacità di:			
025062.b	50 l	n	€	153,58
025147	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard:			
025147.c	Ø 1/2"	n	€	12,83
025147.d	Ø 3/4	n	€	16,20
025147.e	Ø 1"	n	€	21,43
025147.f	Ø 1"1/4	n	€	27,44
025147.h	Ø 2"	n	€	52,91
025134	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri:			
025134.b	20 mm	n	€	28,92
025134.d	32 mm	n	€	49,98
025134.e	40 mm	n	€	70,53
025298	Filtro raccogliore d'impurità del tipo a Y, PN 16, realizzato in ghisa filettata, con cestello in acciaio inox per gas, attacchi filettati, in opera completo seguenti diametri:			
025298.d	Ø 1"1/4	n	€	112,10

025169	Giunto di dilatazione antivibrante in gomma EPDM, filettato PN 10/16:		
025169.e	Ø 40 mm	n	€ 87,30
025163	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: Completo di rubinetto di intercettazione automatico:		
025163.b	Ø 1/2"	n	€ 39,18
025077	Manometro con quadrante del Ø di 80 mm, conforme INAIL, completo di riccio di isolamento, rubinetto portamanometro con flangia di controllo, in opera su tubazione predisposta: Radiale:		
025077.b	Ø 80 mm, attacco 3/8"	n	€ 56,71
025075	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico		
025075.b	Larghezza pozzetto 100 mm	n	€ 32,86
015029	Disconnettore di zona a pressione ridotta controllabile, per acqua potabile in ottone filettato con bocchettone, a norma UNI EN 12729, PN 10, posto in opera completo di: prese di pressione a valle ed a monte per temperature sino a 60 °C, filtro obliquo in bronzo con maglia in acciaio inox e valvole a sfera d'intercettazione, con esclusione delle tubazioni d'adduzione idrica e delle tubazioni di scarico, dei seguenti diametri:		
015029.b	Ø nominale attacchi 3/4"	n	€ 618,21
015041	Filtro autopulente filettato, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con testa in ottone cromato, tazza trasparente con attacchi filettati da 3/4", elemento filtrante in acciaio inox pieghettato, grado di filtrazione 50 ÷ 90 µ, completo di manometro per il controllo delle perdite di carico e rubinetto manuale per la pulizia in controlavaggio, pressione d'esercizio 2 ÷ 10 bar:		
015041.a	Portata massima 6,4 m3/h, attacchi Ø 3/4"	n	€ 320,75
025250	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione:		
025250.b	Calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar	n	€ 114,97
015073	Contatore d'acqua fredda a lettura diretta, del tipo a quadrante bagnato:	n	€ 92,31
015073.b	Ø 3/4"		
015058	Addolcitore automatico per uso domestico, carenatura in polipropilene ad alta densità, completo di valvola automatica di rigenerazione a tempo, miscelatore di durezza integrato nel corpo valvola, alimentazione elettrica 230 V-50 Hz, escluse le tubazioni necessarie al collegamento idraulico, dei collegamenti elettrici ed equipotenziali, cabinato, con attacco da:		
015058.a	3/4", portata 800 l/h, ciclica 54	n	€ 1.604,84

M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a categoria:			
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
M010003	Mano d'opera per assistenze murarie: edile qualificato			
M01003.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	35,22
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a categoria:			
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
NP.02.IM	Rubinetto a tempo per doccia con miscelatore monocomando esterno con regolatore di flusso da 9 Lt/min tipo BOCCHI TEMPO 792 od equivalente. Compreso smontaggio della rubinetteria esistente	n	€	420,91
M01025	Oneri per manutenzione unità trattamento aria per riportarle alle condizioni di efficienza standard			
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
025248	Aerotermo a proiezione verticale idoneo sia al riscaldamento che al condizionamento, con batteria di scambio in tubi di rame, con alette verticali e pacco in alluminio, cassa realizzata in acciaio fosfatato verniciata con polveri epossidiche, ventilatore a pala larga in alluminio fissato direttamente sull'albero motore, possibilità di funzionamento 900 ÷ 700 giri/minuto, alimentazione elettrica trifase 400/3 a 6/8 poli, completo di valvole a sfera per l'intercettazione dei circuiti, valvola di sfogo aria, quota parte delle tubazioni e tiranti per la sospensione, con esclusione degli accessori, dei collegamenti elettrici, della coibentazione delle tubazioni, delle opere murarie e delle eventuali opere provvisionali:			
025248.b	Portata d'aria 4000 ÷ 5700 m ³ /h, potenza in riscaldamento (acqua 87/70 °C con aria a 15°C) 46,7 ÷ 39,6 kW, potenza in raffreddamento (acqua 11/15 °C con aria a 28 °C) 10,9 ÷ 9,5 kW, livello sonoro 56 ÷ 53 dB(A) a 5 m	n	€	2.225,04
025082	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, grezzo, processo di lavorazione FM, filettabile, per impianti idrotermosanitari; in opera entro cavedi o in traccia o su staffaggi, comprese le giunzioni e i tagli a misura. Esclusi i pezzi speciali (valvole, saracinesche, giunti di dilatazione, ecc.); la verniciatura, le opere provvisionali e le staffe di sostegno:			
025082.d	Ø 1", spessore 2,9 mm, peso 2,2 kg/m	m	€	9,43
M01025	Oneri per smontaggio vecchi aerotermini con valvolame e staffe: Installatore 4a categoria			
M01025.b	Prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07

035003	Unità motocondensante esterna a volume (flusso) di refrigerante variabile R410A a pompa di calore condensata ad aria, ad espansione diretta, compressori ermetici del tipo scroll ad inverter, variazione automatica e dinamica della temperatura di evaporazione/condensazione del refrigerante, riscaldamento continuo durante la fase di sbrinamento, struttura esterna in lamiera zincata verniciata, espulsione dall'alto mediante uno o più ventilatori elicoidali, alimentazione elettrica 400 V-3-50 Hz, livello medio di rumorosità 54 ÷ 65 dB(A), posta in opera con esclusione del collegamento elettrico, delle tubazioni e delle opere murarie, delle seguenti potenzialità:		
035003.c	□Potenza frigorifera 33,5 kW, potenza assorbita 8,09 kW; potenza termica 37,5 kW, potenza assorbita 6,59 kW; fino a 40 unità interne collegabili	n	€ 11.454,92
035018	Unità interna del tipo pensile a soffitto, con batteria di evaporazione in rame, refrigerante R410A, completo di filtro ispezionabile, ventilatore con motore DC, alimentazione 230 V-1-50 Hz, posta in opera con esclusione del collegamento elettrico e delle tubazioni, delle seguenti potenzialità:		
035018.b	Resa frigorifera 7,3 kW, resa termica 8,3 kW, pressione sonora 32/39 dBA	n	€ 1.840,46
035006	Collettore di derivazione posto in opera per sistemi di condizionamento ad espansione diretta a volume (flusso) di refrigerante variabile, realizzato in rame ricotto, coibentato con guscio in poliuretano a cellule chiuse:		
035006.a	Per sistema a pompa di calore	n	€ 239,20
035007	Pannello di controllo locale, per l'impostazione e la visualizzazione mediante visore a cristalli liquidi (LCD) delle seguenti funzioni: On/Off, caldo/freddo, deumidificazione, ventilazione e timer con orologio, funzione back up e duty rotation integrata, controllo del climatizzatore con sistemi operativi Bluetooth tramite applicazione su smartphone	n	€ 184,80
025093	Tubo di rame ricotto con isolamento avente classe 1 di resistenza al fuoco, finitura esterna di colore bianco, anticondensa, conformi alla norma UNI EN 12735-1 con pulizia interna, temperatura d'impiego da 80 °C a +98 °C, idoneo per gas refrigeranti in pressione, con giunzioni a saldare, incluso il lavaggio della tubazione ed eventuali curve e T, esclusi pezzi speciali (giunti di derivazione e collettori di distribuzione):		
025093.b	9,52 x 0,8 mm	m	€ 11,71
025093.c	12,70 x 0,8 mm	m	€ 14,75
025093.d	15,88 x 1,0 mm	m	€ 17,84
025093.f	22,22 x 1,0 mm	m	€ 25,68
035146	Canale in pvc in opera per il passaggio delle tubazioni necessarie per il collegamento tra l'unità interna e la motocondensante esterna degli impianti split, completo di curva a muro, giunto di collegamento, curva piana, con esclusione delle opere murarie e dell'onere per il passaggio delle tubazioni:		
035146.b	Dimensioni 60 x 45 mm	m	€ 9,16

015022	Tubo in c-pvc (cloruro di polivinile clorurato) per la distribuzione dell'acqua fredda ad uso sanitario, resistente ai trattamenti chimici realizzati sia a scopo preventivo che curativo e allo shock termico (70 °C, 30 minuti), adatto per la posa in ambienti ospedalieri e locali destinati ad uso pubblico (RSA, hotel, scuole, ecc.), di colore arancione saldato a freddo con specifico polimero di colore arancione, classificazione reazione al fuoco Euroclasse B-s1-d0, PN 16, compresa quota parte di raccorderia e materiali accessori per il montaggio, in opera esclusi eventuali pezzi speciali (compensatori di dilatazione, valvole, ecc.), scavi, tracce e rinterrati:			
015022.b	Ø esterno 20 mm, spessore 2,3 mm	m	€	16,51
015022.c	Ø esterno 25 mm, spessore 2,8 mm	m	€	21,63
115027	Rimozione di condizionatore autonomo monosplit costituito da motocondensante esterna e macchina interna, compreso l'onere del recupero gas e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica, esclusa la rimozione delle tubazioni di collegamento ed i cavi di alimentazione elettrica:			
115027.a	Macchina interna a parete alta o soffitto	n	€	94,98
115031	Rimozione di tubazioni di collegamento tra le unità interne e le motocondensanti esterne degli impianti split, valutata al m compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica	m	€	3,17
115032	Rimozione di canale in pvc completo di coperchio utilizzato per la posa delle tubazioni di collegamento tra le unità interne e le motocondensanti esterne negli impianti split, valutata al m compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica	m	€	4,22
MO1025	Oneri per redazione conformità secondo DM 37/08 compresi allegati obbligatori: Installatore 4a categoria			
MO1025.b	Prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€	34,07
035215	Primo sopralluogo tendente ad accertare lo stato igienico del circuito aeraulico, comprendente: - Valutazione delle problematiche igieniche ed epidemiologiche legate alla struttura in oggetto - Censimento degli impianti presenti e degli apparati che li compongono - Consultazione e verifica di tutta la documentazione inerente gli impianti presenti - Valutazione delle criticità di natura igienico sanitaria degli impianti presenti - Valutazione delle problematiche tecniche degli impianti presenti - Valutazione delle problematiche di sicurezza relative all'eventuale cantiere - Analisi funzionale degli impianti:			
035215.a	Fino a 2.000 m3/h	n	€	332,00
035215.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	€	463,00
035215.d	Oltre 30.000 m3/h	n	€	664,00

035216	Ispezione tecnica iniziale, da effettuarsi prima di qualsiasi intervento, allo scopo di determinare le condizioni igieniche della rete aeraulica attraverso le seguenti operazioni: - Video-ispezione su un campione statistico significativo dell'impianto stesso (almeno il 40% dell'intero circuito) che comprenda i circuiti di presa d'aria esterna, immissione, ripresa o di estrazione ed espulsione; - ' Prelievi microbiologici di superficie nelle UTA e delle unità di condizionamento locali, per la determinazione di almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi gravimetrici, con uso del NADCA Vacuum Test, e microbiologici delle polveri nelle condotte aerauliche per la ricerca almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi microbiologici dell'aria immessa negli ambienti da effettuare sull'aria in uscita dai terminali di mandata (su un numero di terminali rappresentativi di tutti i rami del circuito) e con le cariche rilevate all'esterno dell'edificio		
	. Si devono determinare almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Campionamenti microbiologici dell'acqua di umidificazione/condensa da effettuati all'interno delle vasche di raccolta dell'acqua di umidificazione/condensa e nei circuiti di umidificazione di tutte le UTA interessate dall'Ispezione Tecnica, per la determinazione di almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi fisici o particellari in corrispondenza dei terminali di diffusione ed in corrispondenza della presa dell'aria esterna con l'utilizzo di un contaparticelle laser; - Ispezione funzionale degli impianti, con analisi dei parametri termoigrometrici e fisici, all'interno delle condotte, a monte e valle dei filtri, sulla batteria e sui terminali; - Documentazione di progetto degli impianti. L'esito dell'ispezione Tecnica deve essere documentato da apposita Relazione Tecnica di Ispezione, completa dei suoi allegati, contenente quanto riportato nel Protocollo Operativo AIIISA:		
035216.a	Fino a 2.000 m3/h	n	€ 2.596,00
035216.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	€ 4.077,00
035216.d	Oltre 30.000 m3/h	n	€ 6.326,00
035217	Misure di contenimento della contaminazione ambientale al fine di evitare fenomeni di cross-contamination scelte in funzione dell'ambito di lavoro (sanitario, commerciale, etc.) e dello stato igienico degli impianti rilevato durante l'Ispezione Tecnica. Il prezzo è espresso per metro lineare di circuito di condotte come risultante dal computo:		
035217.b	Contenimento dell'area di lavoro senza unità di decontaminazione (livello 2): - Tutte le misure previste per il livello 1 - Isolare l'area di lavoro attraverso l'installazione di barriere di confinamento - Coprire la pavimentazione con un doppio foglio di polietilene - Mantenere la camera di confinamento in depressione rispetto agli ambienti confinanti attraverso l'utilizzo di un aspiratore dotato di filtro HEPA - Aspirare le pareti interne alla camera con un aspiratore dotato di filtro HEPA prima di rimuovere o spostare la stessa	m	€ 17,00

035218	Riqualificazione e sanificazione di unità di trattamento dell'aria, del tipo prefabbricato a sezioni componibili, comprendente: distacco dei collegamenti elettrici; isolamento dell'apparecchiatura dal resto del circuito, asportazione meccanica delle polveri depositate; pulizia del ventilatore e della struttura di supporto; pulizia delle batterie di scambio termico; disinfezione delle superfici interne; ripristino dei collegamenti elettrici. Escluso smontaggio e successivo ripristino delle sezioni componibili: UTA 1 batteria senza umidificazione:			
035218.a	Fino a 2.000 m3/h	n	€	1.249,20
035218.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	€	1.707,30
035218.d	Oltre 30.000 m3/h	n	€	2.621,70
035218.e	Sovrapprezzo per presenza di recuperatore di calore	n	€	1.048,68
035218.f	sovrapprezzo per trattamento inertizzante delle superfici interne ammalorate (es. affette da ossidazione superficiale) 10%	n	€	728,55
035222	Portine d'ispezione e accesso complete di guarnizioni di tenuta e			
035222.a	300 x 100 mm	n	€	111,48
035222.b	400 x 200 mm	n	€	130,01
035226	Bonifica del circuito delle condotte eseguita attraverso la pulizia meccanica secondo le seguenti procedure (le condotte flessibili sono escluse perché oggetto di sostituzione con altrettante di uguali caratteristiche e nuove): sezionamento del tratto di circuito interessato dall'intervento, mediante l'ausilio di palloni gonfiabili in gomma da introdurre all'interno delle condotte; pulizia delle condotte attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per la pulizia meccanica e la rimozione del particolato, scelta in funzione delle caratteristiche del circuito; aspirazione delle polveri e dei residui rimossi mediante l'utilizzo di unità aspirante munita di adeguata filtrazione, con ultimo stadio costituito da filtri HEPA se l'aria estratta dal circuito viene immessa negli ambienti occupati, (nel prezzo è compresa la pulizia delle attrezzature eseguita a fine lavoro):			
035226.a	Fino a 2.000 m3/h	m	€	23,00
035226.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	m	€	26,00
035226.d	Oltre 30.000 m3/h	m	€	43,00
035227	Disinfezione delle superfici interne delle condotte eseguita lungo il circuito, sempre dopo la pulizia meccanica, secondo le seguenti procedure (le condotte flessibili sono escluse perché oggetto di sostituzione con altrettante di uguali caratteristiche e nuove): scelta del prodotto disinfettante adatto al circuito oggetto dell'intervento, sezionamento del tratto di circuito interessato dall'intervento, mediante l'ausilio di palloni gonfiabili in gomma da introdurre all'interno delle condotte; disinfezione attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per l'applicazione di disinfettante, scelta in funzione delle caratteristiche del circuito:			
035227.a	Fino a 2.000 m3/h	m	€	6,00
035227.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	m	€	14,00
035227.d	Oltre 30.000 m3/h	m	€	31,00

035232	Bonifica dei terminali aeraulici di immissione e ripresa dell'aria, comprendente: distacco dei terminali dalla loro posizione di funzionamento sulle condotte e/o sui plenums; pulizia e disinfezione mediante asportazione dei residui di polveri, morchia, materiale untuoso e qualsiasi altro materiale depositato sulle superfici con l'utilizzo di soluzione ad elevato potere disincrostante; i terminali aeraulici comprendono: Terminali aeraulici gruppo A: terminali di presa aria esterna ed espulsione; griglie di ripresa; griglie di aspirazione; griglie di presa aria esterna e di espulsione; bocchette di mandata; diffusori; valvole di ventilazione:		
035232.a	Fino a 2.000 m3/h	n	€ 63,00
035232.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	€ 83,00
035237	Ispezione tecnica finale, da effettuarsi dopo la realizzazione degli interventi di bonifica, allo scopo di verificare l'esito degli interventi stessi attraverso la ripetizione di tutte le operazioni effettuate durante l'ispezione tecnica iniziale. Le operazioni essenziali da effettuare sono le seguenti: - Video-ispezione di tutti i componenti dell'impianto oggetto dell'ispezione tecnica iniziale; - Controllo e verifica di tutti gli apparati che sono stati eventualmente oggetto di modifiche temporanee; - Analisi gravimetriche (Nadca Vacuum Test) da effettuarsi su campioni di polveri adese; - Analisi microbiologiche da effettuarsi su campioni di Aria, Superficie e Acqua. Tutti i prelievi e le relative analisi devono essere riconducibili, per quantità, modalità, posizionamento e metodiche, a quanto già eseguito nella ispezione Iniziale. L'esito dell'ispezione tecnica finale deve essere documentato da apposita Relazione Tecnica di Ispezione Post Bonifica, completa dei suoi allegati, contenente quanto riportato nel Protocollo Operativo AIIISA. A completamento della documentazione deve essere fornito un		
035237.a	Fino a 2.000 m3/h	n	€ 2.744,00
035237.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	€ 4.301,00
035237.d	Oltre 30.000 m3/h	n	€ 6.610,00

NALDI Per. Ind GIORDANO
Via Pilastro n.64/3°
40045 Fr. Renazzo - CENTO (FE)
P.IVA 00316211200
C.F. NLD GDN 51P30 H945A

STUDIO TERMOTECNICO
Via Cimarosa n. 2/C
44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 / Cell. 335 6916619
e-mail:
posta@studiotermotecnicoassociato.it

Li, 20/04/2023

**RIFERIMENTO: RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI PRODUZIONE
DELL'ENERGIA TERMICA DEL CENTRO SPORTIVO SAN LAZZARO
SITO IN VIA KENNEDY 63 SAN LAZZARO (BO)**

- ANALISI NUOVI PREZZI -

PREMESSA:

I nuovi prezzi unitari in opera sono stati così ricavati:

-il prezzo di acquisto del materiale, è quello riportato nelle proposte economiche di seguito allegate e ricevute dall'Agenzia DAIKIN E FIORINI competente per zona, (Ditta Coriis) e riguardanti pompe di calore , accumuli e preparatori istantanei di acqua calda sanitaria;

-i prezzi di acquisto dei materiali sono poi stati maggiorati del 3% per oneri di trasporto, + 12% per spese generali d'impresa e + 15% per utile aziendale

-come valore di mano d'opera, si è tenuto il prezzo unitario di € 34,07/ora (come da pezzario DEI impianti meccanici 1° semestre 2023, installatore di IV categoria), moltiplicato per il numero di ore necessario alla posa in opera del relativo materiale.

-la somma del prezzo finale del materiale e della mano d'opera dà luogo al nuovo prezzo unitario riportato nei computi metrici estimativi.

LEGENDA

Colonna	
A =	Numero del nuovo prezzo
B =	Individuazione del materiale (per la descrizione consultare CME IM + EPU IM)
C =	Prezzo acquisto materiale imponibile
D =	Prezzo finale imponibile del materiale [D=Cx(1,03x1,12x1,15)=Cx1,32664
E =	Prezzo orario mano d'opera
F =	Numero di ore necessarie alla posa del materiale, totale imponibile
G =	importo della mano d'opera (G=ExF)
H =	Nuovo prezzo finale IVA esclusa (H=G+D)

A	B	C	D	E	F	G	H
NP	Descrizione sintetica del materiale	Prezzo in € acquisto materiale	Prezzo in € finale materiale	M.O. €/ora	N° ore	Prezzo totale mano d'opera	Importo finale Nuovo Prezzo
01	Pdc + accumuli + produzione ACS	€ 10.066,00	€ 13.353,96	34,07	50	€ 1.703,50	€ 15.057,46
02	Miscelatore temporizzato BOCCHI	€ 240,23	€ 318,70	34,07	3	€ 102,21	€ 420,91
03	Pdc da Kw 85,80	€ 30.520,29	€ 40.489,44	34,07	78	€ 2.657,46	€ 43.146,90
04	Accumulo da 1500 lt. da interno	€ 1.558,00	€ 2.066,91	34,07	32	€ 1.090,24	€ 3.157,15

PROPOSTE ECONOMICHE AGENZIE COMPETENTI PER ZONA
(riferimento prezzo netto unitario)

Da Roberto

Destinatario

Cort. Att. Sig. Naldi Giordano

Data 13/04/2023 Pagine inviate inclusa la presente 1

(Per qualsiasi problema inerente alla trasmissione, si prega di telefonare)

Oggetto: Off.Fiorini rif. Piscine Bologna



N.1 Termoaccumulo inerziale per impianti di riscaldamento con sorgenti termiche a funzionamento discontinuo. Realizzato in acciaio al carbonio grezzo internamente e verniciato esternamente, coibentato in Fibra di Poliestere mm 125, finitura esterna in PVC colorato smontabile.

Classe energetica C

Pressione massima di esercizio: 6 bar

Temperatura massima di esercizio: 95°C

Capacità: lt 1.500

Marca **FIORINI**

Modello **PUFFER PFA 1.500** € 1.558

N.1 Termoaccumulo inerziale per impianti di riscaldamento con sorgenti termiche a funzionamento discontinuo. Realizzato in acciaio al carbonio grezzo internamente e verniciato esternamente, coibentato poliuretano espanso rigido alta densità da 80 mm non smontabile e finitura esterna in PVC colorato.

Classe energetica C

Pressione massima di esercizio: 6 bar

Temperatura massima di esercizio: 95°C

Capacità: lt 1000

Versione standard

Marca Fiorini mod. **PUFFER PFA 1000** € 1.168

N.1 Resistenza elettriche da 4,5 kW diam. 1"1/2

Alimentazione Trifase 400V € 325



N.1 Modulo per la preparazione istantanea di acqua calda sanitaria pensile, regolazione elettronica che garantisce il valore di temperatura impostata dell'a.c.s. mediante la modulazione della portata del circuito primario.

In questo modo sono garantiti:

- Massimo salto termico sul circuito primario per ottimizzare l'efficienza;
- Regolazione precisa ed affidabile.

Grazie all'elevata efficienza dello scambiatore di calore, il modulo trova ideale applicazione negli impianti a pompa di calore o con pannelli solari, che utilizzano termo accumuli a bassa temperatura (50°C). Marca **FIORINI**

Modello **SET 2.0-40** € 1.609 cad.

Accessori

N.1 Kit esterno gestione cascata € 327 cad.
(prevederne n°1 per ogni elemento Set-40)

N.1 Kit esterno Ricircolo (NO POMPA) € 40 cad.
(prevederne n°1 per ogni cascata)

~~N.1 Fiorini kit idronico con serbatoio da lt 1000 completo di 2 pompe NO INVERTER, vaso d'espansione, carpenteria autoportante per alloggio in esterno + accessori (vedi documentazione allegata).~~

~~Dimensioni H 1510 L 1200 P 2044~~

~~Peso kg.531~~

~~Mod. HPT layout 2 – esecuzione speciale € 8.195~~

~~N.1 Filtro a Y € 121~~

~~N.1 Valvola di bilanciamento € 825~~

~~(questi 2 accessori perdono complessivamente 2,42 mt. pertanto l'utile rimasto sulle pompe diventa 15,5 mt.)~~

Prezzo netto CADAUNO

Trasporto + € 650 netto totale bordo camion

Iva esclusa

Offerta valida 15 gg

Allego schede tecniche

Grazie saluti

Co Ri Is s.n.c.

Elenco Materiale
Piscina 3300

Modello	Descrizione	Qtà	Netto Unitario	Netto Totale
ADK05H	ADK05HCW1-23-1432862- 3300m3/h-REV1	1	7.878,57 €	7.878,57 €
ADK05H_OPTIONS	ADK05HCW1-23-1432862- OPTIONS-REV1	1	957,97 €	957,97 €
ADK05H_CONTROL	ADK05HCW1-23-1432862- CONTROL-REV1	1	4.469,69 €	4.469,69 €

Piscina 2300

Modello	Descrizione	Qtà	Netto Unitario	Netto Totale
ADK03H	ADK03HCW1-23-1432851- 2300m3/h-REV1	1	6.944,91 €	6.944,91 €
ADK03H_OPTIONS	ADK03HCW1-23-1432851- OPTIONS-REV1	1	901,24 €	901,24 €
ADK03H_CONTROL	ADK03HCW1-23-1432851- CONTROL-REV1	1	4.469,69 €	4.469,69 €

Piscina 1300

Modello	Descrizione	Qtà	Netto Unitario	Netto Totale
ADK02H	ADK02HCW1-23-1432831- 1300m3/h-REV1	1	5.821,79 €	5.821,79 €
ADK02H_OPTIONS	ADK02HCW1-23-1432831- OPTIONS-REV1	1	901,24 €	901,24 €
ADK02H_CONTROL	ADK02HCW1-23-1432831- CONTROL-REV1	1	4.469,69 €	4.469,69 €

Palestra

Modello	Descrizione	Qtà	Netto Unitario	Netto Totale
ADK10H	ADK10HCW1-23-1396889- 18600m3/h-REV1	1	21.114,38 €	21.114,38 €
ADK10H_OPTIONS	ADK10HCW1-23-1396889- OPTIONS-REV1	1	1.747,75 €	1.747,75 €
ADK10H_CONTROL	ADK10HCW1-23-1396889- CONTROL-REV1	1	4.273,64 €	4.273,64 €

Modello	Descrizione	Qtà	Netto Unitario	Netto Totale
	Pompe di calore			
EWYT090CZP-A2	SMALL CHILLER HP PUMP R32 2 CIRCUITI	5	30.058,52 €	150.292,62 €
EWYT064CZP-A2	SMALL CHILLER HP PUMP R32 2 CIRCUITI	4	22.731,17 €	90.924,68 €
EWYT050CZP-A2	SMALL CHILLER HP PUMP R32 2 CIRCUITI	2	19.618,11 €	39.236,22 €
EKTSMS	Sensore di temp.per config. Master/Slave	4	42,73 €	170,91 €
EKRSCBMS	Connett.BMS(Modbus/TCP,BacnetMSTP/IP)	11	211,77 €	2.329,48 €
	Pompe di calore ACS			
EBLA16DW17	Unità esterna Altherma 3 M 16kW 3PH	9	5.883,50 €	52.951,50 €
DCOM-LT/IO	DCOM Gateway Altherma/Minich. vers. I/O Dimensioni - Unità - Profondità x Altezza x Larghezza 22 x 100 x 100 mm	9	330,40 €	2.973,60 €
IT.DEFANG-OT	Filtro defangatore magnetico in linea in ottone. Completo di isolamento termico e raccordo di drenaggio. Da collegare sul tubo di ritorno dal circuito di riscaldamento. Ingresso ed uscita 1" femmina..	9	175,70 €	1.581,30 €
141037	Sonda bollitore per HPSU Lt. Da utilizzarsi in assenza di E-Pac, ma in presenza di una pompa di calore allacciata direttamente (a	9	42,70 €	384,30 €

CENTRO SPORTIVO
Progetto N.: 807697

No

	cura del committente) all'accumulatore.			
IT.200002	PRIMO AVVIAMENTO UTA	1	1.000,00 €	1.000,00 €
IT.200002	PRIMO AVVIAMENTO GRUPPI FRIGORIFERI	1	2.750,00 €	2.750,00 €

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO

NALDI Per. Ind. GIORDANO

Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
C.F. NLD GDN 51P30 H945A
P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI

Via Cimarosa n. 2/C - 44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
E-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. CME.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (IMPIANTI MECCANICI)	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp.0.1 160 sp.0.3 210 sp.0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l' esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

NALDI Per. Ind GIORDANO

Via Pilastro n.64/3°
40045 Fr. Renazzo - CENTO (FE)
P.IVA 00316211200
C.F. NLD GDN 51P30 H945A

STUDIO TERMOTECNICO

Via Cimarosa n. 2/C
44042 CENTO (FE)
Tel. 051-901527 / Cell. 335 6916619
e-mail: posta@studiotermotecnicoassociato.it

Lì, 20/04/2023

RIFERIMENTO: RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI PRODUZIONE
DELL'ENERGIA TERMICA DEL CENTRO SPORTIVO SAN LAZZARO
SITO IN VIA KENNEDY 63 SAN LAZZARO (BO)

- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE -
(se non diversamente indicatoricavato sulla scorta dei prezzi informativi dell'edilizia, per gli
impianti tecnologici del Genio Civile, aggiornato a 1° semestre 2023 e relativi ad opere
compiute)

NP.03.IM	Pompa di calore idonea al funzionamento in cascata da kw 85,80 termici, completa di kit idronico pompa abssa prevalenza, vaso d'espansione, valvola di sicurezza e flussostato tipo DAIKIN EWYT090CZP od equivalente	n	5	€ 43.146,90	€ 215.734,50
NP.04.IM	Disgiuntore idraulico da 1.500 Lt in acciaio al carbonio coibentato esternamente in fibra di polistirene spessore 125 mm con finitura esterna in PVC colorato smontabile tipo FIORINI PUFFER RFA 1.500 od equivalente:	n	1	€ 3.157,15	€ 3.157,15
025169	Giunto di dilatazione antivibrante in gomma EPDM, filettato PN 10/16:				
025169.g	Ø 65 mm	n	10	€ 123,76	€ 1.237,60
025151	Filtro raccogliore d'impurità del tipo a Y, PN 16, realizzato in ghisa grigia GG-25, con cestello in acciaio inox, attacchi flangiati in opera completo di controflange, bulloni e guarnizioni, dei seguenti diametri:				
025151.g	65 mm	n	5	€ 286,79	€ 1.433,95
025151.k	150 mm	n	1	€ 726,33	€ 726,33
025257	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,23) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco flangiato, corpo in ghisa grigia, motore a rotore bagnato, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -20 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 10 bar, grado di protezione IP X4 D, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico:				
025257.e	Interasse 180 mm, Ø attacchi 25 mm, portata 0 ÷ 11 m3/h, prevalenza 0,5 ÷ 12 m	n	3	€ 1.562,78	€ 4.688,34
025257.f	Interasse 180 mm, Ø attacchi 30 mm, portata 0 ÷ 15 m3/h, prevalenza 0,5 ÷ 12 m	n	0	€ 1.897,91	€ -
025257.h	Interasse 220 mm, Ø attacchi 40 mm, portata 0 ÷ 15 m3/h, prevalenza 0,5 ÷ 8 m	n	2	€ 2.144,40	€ 4.288,80
025257.k	Interasse 280 mm, Ø attacchi 50 mm, portata 0 ÷ 24 m3/h, prevalenza 0,5 ÷ 9 m	n	0	€ 3.273,05	€ -
025257.m	Interasse 280 mm, Ø attacchi 65 mm, portata 0 ÷ 30 m3/h, prevalenza 0,5 ÷ 9 m	n	3	€ 3.678,45	€ 11.035,35
025134	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri:				
025134.d	32 mm	n	3	€ 49,98	€ 149,94
025134.e	40 mm	n	2	€ 70,53	€ 141,06
025134.f	50 mm	n	0	€ 86,08	€ -
025134.g	65 mm	n	3	€ 130,30	€ 390,90
025138	Valvola di ritegno a palla in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15, con attacchi filettati o flangiati PN 16, in opera completa di bocchettoni conici e nipplo, dei seguenti diametri: Attacco flangiato:				
025138.d	100 mm	n	2	€ 491,78	€ 983,56
025138.e	125 mm	n	2	€ 632,16	€ 1.264,32

025147	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard:				
025147.e	Ø 1"	n	16	€ 21,43	€ 342,88
025147.f	Ø 1"1/4	n	32	€ 27,44	€ 878,08
025147.g	Ø 1"1/2	n	16	€ 37,26	€ 596,16
025147.h	Ø 2"	n	16	€ 52,91	€ 846,56
025147.i	Ø 2"1/2	n	28	€ 117,23	€ 3.282,44
025147.k	Ø 4"	n	5	€ 283,81	€ 1.419,05
025083	Tubo in acciaio non legato di base senza saldatura, a norma UNI EN 10216-1, con estremità lisce, per trasporto di fluidi ed altri usi generici per i quali è richiesta la tenuta stagna, posati entro caveadi o in traccia o su staffaggi, comprese curve, giunzioni saldate e tagli a misura. Esclusi pezzi speciali (valvole, saracinesche, giunti di dilatazione, ecc.), verniciatura, opere provvisorie e staffe di sostegno:				
025083.e	Ø esterno 76,1 mm, spessore 2,9 mm, peso 5,24 kg/m	m	54	€ 32,84	€ 1.773,36
025083.h	Ø esterno 114,3 mm, spessore 3,6 mm, peso 9,83 kg/m	m	60	€ 64,91	€ 3.894,60
025083.i	Ø esterno 139,7 mm, spessore 4,5 mm, peso 15,0 kg/m	m	80	€ 91,20	€ 7.296,00
025083.j	Ø esterno 168,3 mm, spessore 4,5 mm, peso 18,2 kg/m	m	36	€ 113,60	€ 4.089,60
025083.l	Ø esterno 273 mm, spessore 6,3 mm, peso 41,4 kg/m	m	24	€ 232,06	€ 5.569,44
025101	Isolamento termico delle tubazioni realizzato con cospelle in lana di vetro trattata con resine termoindurenti, conducibilità = 0,037 W/mK:Spessore 30 mm:				
025101.g	Ø interno 76 mm	m	54	€ 20,93	€ 1.130,22
025101.j	Ø interno 114 mm	m	60	€ 33,82	€ 2.029,20
025102	Isolamento termico delle tubazioni realizzato con cospelle in lana di vetro trattata con resine termoindurenti, conducibilità = 0,037 W/mK:Spessore 40 mm:				
025102.k	Ø interno 140 mm	m	80	€ 45,15	€ 3.612,00
025102.l	Ø interno 168 mm	m	36	€ 53,23	€ 1.916,28
025102.o	Ø interno 273 mm	m	24	€ 77,93	€ 1.870,32
015004	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, zincato a norma EN 10240-A1 ed al DM Ministero della Salute 6/4/2004 N. 174, filettato, serie leggera, lavorato e posto in opera (sino ad un'altezza di 3,00 m dal piano di lavoro) tagliato a misura, comprese eventuali cravatte a muro, verniciatura, saldatura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, esclusi gli scavi, rinterri, tracce e raccorderia: Rivestito esternamente in polietilene doppio strato:				
015004.b	Ø nominale 3/4", spess. 2,3 mm	m	24	€ 21,14	€ 507,36
025098	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 9:				
025098.b	Ø esterno tubo 28 mm	m	24	€ 15,99	€ 383,76
025163	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: Completo di rubinetto di intercettazione automatico:				
025163.b	Ø 1/2"	n	6	€ 39,18	€ 235,08

025077	Manometro con quadrante del Ø di 80 mm, conforme INAIL, completo di riccio di isolamento, rubinetto portamanometro con flangia di controllo, in opera su tubazione predisposta: Radiale:				
025077.b	Ø 80 mm, attacco 3/8"	n	20	€ 56,71	€ 1.134,20
025075	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico				
025075.b	Larghezza pozzetto 100 mm	n	20	€ 32,86	€ 657,20
015029	Disconnettore di zona a pressione ridotta controllabile, per acqua potabile in ottone filettato con bocchettone, a norma UNI EN 12729, PN 10, posto in opera completo di: prese di pressione a valle ed a monte per temperature sino a 60 °C, filtro obliquo in bronzo con maglia in acciaio inox e valvole a sfera d'intercettazione, con esclusione delle tubazioni d'adduzione idrica e delle tubazioni di scarico, dei seguenti diametri:				
015029.b	Ø nominale attacchi 3/4"	n	1	€ 618,21	€ 618,21
015041	Filtro autopulente filettato, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con testa in ottone cromato, tazza trasparente con attacchi filettati da 3/4", elemento filtrante in acciaio inox pieghettato, grado di filtrazione 50 ÷ 90 µ, completo di manometro per il controllo delle perdite di carico e rubinetto manuale per la pulizia in controlavaggio, pressione d'esercizio 2 ÷ 10 bar:				
015041.a	Portata massima 6,4 m3/h, attacchi Ø 3/4"	n	1	€ 320,75	€ 320,75
025250	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione:				
025250.b	Calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar	n	1	€ 114,97	€ 114,97
015073	Contatore d'acqua fredda a lettura diretta, del tipo a quadrante bagnato:	n	1	€ 92,31	€ 92,31
015073.b	Ø 3/4"				
015058	Addolcitore automatico per uso domestico, carenatura in polipropilene ad alta densità, completo di valvola automatica di rigenerazione a tempo, miscelatore di durezza integrato nel corpo valvola, alimentazione elettrica 230 V-50 Hz, escluse le tubazioni necessarie al collegamento idraulico, dei collegamenti elettrici ed equipotenenziali, cabinato, con attacco da:				
015058.a	3/4", portata 800 l/h, ciclica 54	n	1	€ 1.604,84	€ 1.604,84
M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a cateegoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	64	€ 34,07	€ 2.180,48
M010003	Mano d'opera per assistenze murarie: edile qualificato				
M01003.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	1000	€ 35,22	€ 35.220,00
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a cateegoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	200	€ 34,07	€ 6.814,00

M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a categoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	36	€ 34,07	€ 1.226,52
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a categoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	96	€ 34,07	€ 3.270,72
NP.01.IM	Sistema autonomo di produzione acqua calda sanitaria escluse tubazioni di collegamento e collegamenti elettrici costituito da: -pompa di calore aria/acqua ad R32 da 16,0 kW nominali (COP 4,10) completa di kit idronico, adatta funzionare in riscaldamento fino a +35 °C esterni -termoaccumulo di acqua tecnica verticale da 1000 Lt. coibentato, completo di resistenza elettrica da 4,5 kW tirase- -modulo di preparazione istantanea di acqua calda sanitaria, completo di regolazione elettronica, adatta al funzionamento in cascata, portata nominale 40 Lt/min	n.	4	€ 15.057,46	€ 60.229,84
015024	Tubo in rame sanitario nudo, per distribuzione di acqua calda e fredda ad uso potabile, con raccordi a pressare conformi alla UNI 11065 Classe 1, dotati di O-ring in EPDM nero premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione e by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura max di esercizio 110 °C o pressione massima di esercizio 16 bar), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi o in traccia, compresa quota parte di raccorderia, escluso valvolame, pezzi speciali, staffaggi, coibentazione e opere murarie con pressatura dei raccordi eseguita con appositi elettroutensili:				
015024.e	Ø 35 mm, spessore 1,5 mm	m	200	€ 35,71	€ 7.142,00
025099	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 19:				
025099.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	200	€ 36,04	€ 7.208,00
015004	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, zincato a norma EN 10240-A1 ed al DM Ministero della Salute 6/4/2004 N. 174, filettato, serie leggera, lavorato e posto in opera (sino ad un'altezza di 3,00 m dal piano di lavoro) tagliato a misura, comprese eventuali cravatte a muro, verniciatura, saldatura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, esclusi gli scavi, rinterri, tracce e raccorderia: Rivestito esternamente in polietilene doppio strato:				
015004.b	Ø nominale 3/4", spess. 2,3 mm	m	30	€ 21,14	€ 634,20
015004.c	Ø nominale 1", spess. 2,9 mm	m	30	€ 30,30	€ 909,00
015004.d	Ø nominale 1"1/4, spess. 2,9 mm	m	25	€ 38,17	€ 954,25

025098	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 9:				
025098.b	Ø esterno tubo 28 mm	m	30	€ 15,99	€ 479,70
025098.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	30	€ 16,64	€ 499,20
025099	Guaina in elastomero espanso a celle chiuse, classe 1 di resistenza al fuoco, per temperature massime comprese tra -45 °C e +105 °C coefficiente di conduttività λ alla temperatura media di 0 °C pari a 0,036 W/mK, fattore di resistenza al vapore acqueo $\mu \geq 7.000$: Spessore mm 19:				
025099.c	Ø esterno tubo 35 mm	m	25	€ 36,04	€ 901,00
025255	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,2) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco a bocchettoni, corpo in ghisa grigia, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -10 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 6 bar, grado di protezione IP 44, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico:				
025255.b	Interasse 130 mm, Ø attacchi 1/2", portata 0 ÷ 3,5 m ³ /h, prevalenza 1 ÷ 6 m	n	2	€ 646,02	€ 1.292,04
025063	Vaso di espansione in acciaio con membrana atossica conforme al D.M. 06/04/2004, per utilizzo acqua senza soluzioni glicoliche, pressione massima di esercizio 10 bar, precarica 1,5 bar, temperatura massima 99 °C, della capacità di:				
025063.f	25 l, attacco 3/4"	n	1	€ 156,22	€ 156,22
025062	Vaso di espansione in acciaio saldato, per utilizzo acqua con soluzioni glicolate, pressione massima di esercizio 6 bar, precarica 1,5 bar, campo di temperatura sistema -10 ÷ 120 °C; campo di temperatura membrana -10 ÷ 70 °C, della capacità di:				
025062.b	50 l	n	4	€ 153,58	€ 614,32
025147	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard:				
025147.c	Ø 1/2"	n	16	€ 12,83	€ 205,28
025147.d	Ø 3/4	n	10	€ 16,20	€ 162,00
025147.e	Ø 1"	n	4	€ 21,43	€ 85,72
025147.f	Ø 1"1/4	n	32	€ 27,44	€ 878,08
025147.h	Ø 2"	n	1	€ 52,91	€ 52,91
025134	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri:				
025134.b	20 mm	n	2	€ 28,92	€ 57,84
025134.d	32 mm	n	1	€ 49,98	€ 49,98
025134.e	40 mm	n	1	€ 70,53	€ 70,53
025298	Filtro raccogliore d'impurità del tipo a Y, PN 16, realizzato in ghisa filettata, con cestello in acciaio inox per gas, attacchi filettati, in opera completo seguenti diametri:				
025298.d	Ø 1"1/4	n	4	€ 112,10	€ 448,40

025169	Giunto di dilatazione antivibrante in gomma EPDM, filettato PN 10/16:				
025169.e	Ø 40 mm	n	8	€ 87,30	€ 698,40
025163	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: Completo di rubinetto di intercettazione automatico:				
025163.b	Ø 1/2"	n	8	€ 39,18	€ 313,44
025077	Manometro con quadrante del Ø di 80 mm, conforme INAIL, completo di riccio di isolamento, rubinetto portamanometro con flangia di controllo, in opera su tubazione predisposta: Radiale:				
025077.b	Ø 80 mm, attacco 3/8"	n	4	€ 56,71	€ 226,84
025075	Termometro con attacco posteriore e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico				
025075.b	Larghezza pozzetto 100 mm	n	11	€ 32,86	€ 361,46
015029	Disconnettore di zona a pressione ridotta controllabile, per acqua potabile in ottone filettato con bocchettone, a norma UNI EN 12729, PN 10, posto in opera completo di: prese di pressione a valle ed a monte per temperature sino a 60 °C, filtro obliquo in bronzo con maglia in acciaio inox e valvole a sfera d'intercettazione, con esclusione delle tubazioni d'adduzione idrica e delle tubazioni di scarico, dei seguenti diametri:				
015029.b	Ø nominale attacchi 3/4"	n	1	€ 618,21	€ 618,21
015041	Filtro autopulente filettato, conforme al Decreto del Ministero della Salute N° 25 del 2 Febbraio 2012, con testa in ottone cromato, tazza trasparente con attacchi filettati da 3/4", elemento filtrante in acciaio inox pieghettato, grado di filtrazione 50 ÷ 90 µ, completo di manometro per il controllo delle perdite di carico e rubinetto manuale per la pulizia in controlavaggio, pressione d'esercizio 2 ÷ 10 bar:				
015041.a	Portata massima 6,4 m3/h, attacchi Ø 3/4"	n	1	€ 320,75	€ 320,75
025250	Gruppo di riempimento completo di valvola di ritegno, filtro in acciaio inox, vite di spurgo e due valvole d'intercettazione:				
025250.b	Calotta in ottone con manometro a quadrante attacco radiale da 0-4 bar	n	1	€ 114,97	€ 114,97
015073	Contatore d'acqua fredda a lettura diretta, del tipo a quadrante bagnato:	n	1	€ 92,31	€ 92,31
015073.b	Ø 3/4"				
015058	Addolcitore automatico per uso domestico, carenatura in polipropilene ad alta densità, completo di valvola automatica di rigenerazione a tempo, miscelatore di durezza integrato nel corpo valvola, alimentazione elettrica 230 V-50 Hz, escluse le tubazioni necessarie al collegamento idraulico, dei collegamenti elettrici ed equipotenziali, cabinato, con attacco da:				
015058.a	3/4", portata 800 l/h, ciclica 54	n	1	€ 1.604,84	€ 1.604,84

M01025	Mano d'opera per lavaggi, riempimenti, sfiati, avviamenti, redazione dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori: installatore 4a categoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	90	€ 34,07	€ 3.066,30
M010003	Mano d'opera per assistenze murarie: edile qualificato				
M01003.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	72	€ 35,22	€ 2.535,84
M01025	Mano d'opera per smontaggio apparecchiature esistenti: installatore 4a categoria:				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	62	€ 34,07	€ 2.112,34
NP.02.IM	Rubinetto a tempo per doccia con miscelatore monocomando esterno con regolatore di flusso da 9 Lt/min tipo BOCCHI TEMPO 792 od equivalente. Compreso smontaggio della rubinetteria esistente	n	50	€ 420,91	€ 21.045,50
M01025	Oneri per manutenzione unità trattamento aria per riportarle alle condizioni di efficienza standard				
M01025.b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	380	€ 34,07	€ 12.946,60
025248	Aerotermo a proiezione verticale idoneo sia al riscaldamento che al condizionamento, con batteria di scambio in tubi di rame, con alette verticali e pacco in alluminio, cassa realizzata in acciaio fosfatato verniciata con polveri epossidiche, ventilatore a pala larga in alluminio fissato direttamente sull'albero motore, possibilità di funzionamento 900 ÷ 700 giri/minuto, alimentazione elettrica trifase 400/3 a 6/8 poli, completo di valvole a sfera per l'intercettazione dei circuiti, valvola di sfogo aria, quota parte delle tubazioni e tiranti per la sospensione, con esclusione degli accessori, dei collegamenti elettrici, della coibentazione delle tubazioni, delle opere murarie e delle eventuali opere provvisionali:				
025248.b	Portata d'aria 4000 ÷ 5700 m3/h, potenza in riscaldamento (acqua 87/70 °C con aria a 15°C) 46,7 ÷ 39,6 kW, potenza in raffreddamento (acqua 11/15 °C con aria a 28 °C) 10,9 ÷ 9,5 kW, livello sonoro 56 ÷ 53 dB(A) a 5 m	n	6	€ 2.225,04	€ 13.350,24
025082	Tubo in acciaio senza saldatura a norma UNI EN 10255, grezzo, processo di lavorazione FM, filettabile, per impianti idrotermosanitari; in opera entro cavedi o in traccia o su staffaggi, comprese le giunzioni e i tagli a misura. Esclusi i pezzi speciali (valvole, saracinesche, giunti di dilatazione, ecc.); la verniciatura, le opere provvisionali e le staffe di sostegno:				
025082.d	Ø 1", spessore 2,9 mm, peso 2,2 kg/m	m	24	€ 9,43	€ 226,32
M01025	Oneri per smontaggio vecchi aerotermini con valvolame e staffe: Installatore 4a categoria				
M01025.b	Prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	23,97	€ 34,07	€ 816,74

035003	Unità motocondensante esterna a volume (flusso) di refrigerante variabile R410A a pompa di calore condensata ad aria, ad espansione diretta, compressori ermetici del tipo scroll ad inverter, variazione automatica e dinamica della temperatura di evaporazione/condensazione del refrigerante, riscaldamento continuo durante la fase di sbrinamento, struttura esterna in lamiera zincata verniciata, espulsione dall'alto mediante uno o più ventilatori elicoidali, alimentazione elettrica 400 V-3-50 Hz, livello medio di rumorosità 54 ÷ 65 dB(A), posta in opera con esclusione del collegamento elettrico, delle tubazioni e delle opere murarie, delle seguenti potenzialità:				
035003.c	□Potenza frigorifera 33,5 kW, potenza assorbita 8,09 kW; potenza termica 37,5 kW, potenza assorbita 6,59 kW; fino a 40 unità interne collegabili	n	1	€ 11.454,92	€ 11.454,92
035018	Unità interna del tipo pensile a soffitto, con batteria di evaporazione in rame, refrigerante R410A, completo di filtro ispezionabile, ventilatore con motore DC, alimentazione 230 V-1-50 Hz, posta in opera con esclusione del collegamento elettrico e delle tubazioni, delle seguenti potenzialità:				
035018.b	Resa frigorifera 7,3 kW, resa termica 8,3 kW, pressione sonora 32/39 dBA	n	5	€ 1.840,46	€ 9.202,30
035006	Collettore di derivazione posto in opera per sistemi di condizionamento ad espansione diretta a volume (flusso) di refrigerante variabile, realizzato in rame ricotto, coibentato con guscio in poliuretano a cellule chiuse:				
035006.a	Per sistema a pompa di calore	n	2	€ 239,20	€ 478,40
035007	Pannello di controllo locale, per l'impostazione e la visualizzazione mediante visore a cristalli liquidi (LCD) delle seguenti funzioni: On/Off, caldo/freddo, deumidificazione, ventilazione e timer con orologio, funzione back up e duty rotation integrata, controllo del climatizzatore con sistemi operativi Bluetooth tramite applicazione su smartphone	n	5	€ 184,80	€ 924,00
025093	Tubo di rame ricotto con isolamento avente classe 1 di resistenza al fuoco, finitura esterna di colore bianco, anticondensa, conformi alla norma UNI EN 12735-1 con pulizia interna, temperatura d'impiego da 80 °C a +98 °C, idoneo per gas refrigeranti in pressione, con giunzioni a saldare, incluso il lavaggio della tubazione ed eventuali curve e T, esclusi pezzi speciali (giunti di derivazione e collettori di distribuzione):				
025093.b	9,52 x 0,8 mm	m	45	€ 11,71	€ 526,95
025093.c	12,70 x 0,8 mm	m	3	€ 14,75	€ 44,25
025093.d	15,88 x 1,0 mm	m	45	€ 17,84	€ 802,80
025093.f	22,22 x 1,0 mm	m	3	€ 25,68	€ 77,04
035146	Canale in pvc in opera per il passaggio delle tubazioni necessarie per il collegamento tra l'unità interna e la motocondensante esterna degli impianti split, completo di curva a muro, giunto di collegamento, curva piana, con esclusione delle opere murarie e dell'onere per il passaggio delle tubazioni:				
035146.b	Dimensioni 60 x 45 mm	m	20	€ 9,16	€ 183,20

015022	Tubo in c-pvc (cloruro di polivinile clorurato) per la distribuzione dell'acqua fredda ad uso sanitario, resistente ai trattamenti chimici realizzati sia a scopo preventivo che curativo e allo shock termico (70 °C, 30 minuti), adatto per la posa in ambienti ospedalieri e locali destinati ad uso pubblico (RSA, hotel, scuole, ecc.), di colore arancione saldato a freddo con specifico polimero di colore arancione, classificazione reazione al fuoco Euroclasse B-s1-d0, PN 16, compresa quota parte di raccorderia e materiali accessori per il montaggio, in opera esclusi eventuali pezzi speciali (compensatori di dilatazione, valvole, ecc.), scavi, tracce e rinterrati:				
015022.b	Ø esterno 20 mm, spessore 2,3 mm	m	15	€ 16,51	€ 247,65
015022.c	Ø esterno 25 mm, spessore 2,8 mm	m	5	€ 21,63	€ 108,15
115027	Rimozione di condizionatore autonomo monosplit costituito da motocondensante esterna e macchina interna, compreso l'onere del recupero gas e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica, esclusa la rimozione delle tubazioni di collegamento ed i cavi di alimentazione elettrica:				
115027.a	Macchina interna a parete alta o soffitto	n	3	€ 94,98	€ 284,94
115031	Rimozione di tubazioni di collegamento tra le unità interne e le motocondensanti esterne degli impianti split, valutata al m compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica	m	20	€ 3,17	€ 63,40
115032	Rimozione di canale in pvc completo di coperchio utilizzato per la posa delle tubazioni di collegamento tra le unità interne e le motocondensanti esterne negli impianti split, valutata al m compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica	m	10	€ 4,22	€ 42,20
MO1025	Oneri per redazione conformità secondo DM 37/08 compresi allegati obbligatori: Installatore 4a categoria				
MO1025.b	Prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	4	€ 34,07	€ 136,28
035215	Primo sopralluogo tendente ad accertare lo stato igienico del circuito aeraulico, comprendente: - Valutazione delle problematiche igieniche ed epidemiologiche legate alla struttura in oggetto - Censimento degli impianti presenti e degli apparati che li compongono - Consultazione e verifica di tutta la documentazione inerente gli impianti presenti - Valutazione delle criticità di natura igienico sanitaria degli impianti presenti - Valutazione delle problematiche tecniche degli impianti presenti - Valutazione delle problematiche di sicurezza relative all'eventuale cantiere - Analisi funzionale degli impianti:				
035215.a	Fino a 2.000 m3/h	n	0	€ 332,00	€ -
035215.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	3	€ 463,00	€ 1.389,00
035215.d	Oltre 30.000 m3/h	n	1	€ 664,00	€ 664,00

035216	Ispezione tecnica iniziale, da effettuarsi prima di qualsiasi intervento, allo scopo di determinare le condizioni igieniche della rete aeraulica attraverso le seguenti operazioni: - Video-ispezione su un campione statistico significativo dell'impianto stesso (almeno il 40% dell'intero circuito) che comprenda i circuiti di presa d'aria esterna, immissione, ripresa o di estrazione ed espulsione; - Prelievi microbiologici di superficie nelle UTA e delle unità di condizionamento locali, per la determinazione di almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi gravimetrici, con uso del NADCA Vacuum Test, e microbiologici delle polveri nelle condotte aerauliche per la ricerca almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi microbiologici dell'aria immessa negli ambienti da effettuare sull'aria in uscita dai terminali di mandata (su un numero di terminali rappresentativi di tutti i rami del circuito) e con le cariche rilevate all'esterno dell'edificio				
	. Si devono determinare almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Campionamenti microbiologici dell'acqua di umidificazione/condensa da effettuati all'interno delle vasche di raccolta dell'acqua di umidificazione/condensa e nei circuiti di umidificazione di tutte le UTA interessate dall'Ispezione Tecnica, per la determinazione di almeno CBT - CFT - Pseudomonas Aeruginosa - Staphylococcus Aureus - Funghi patogeni/Allergizzanti; - Prelievi fisici o particellari in corrispondenza dei terminali di diffusione ed in corrispondenza della presa dell'aria esterna con l'utilizzo di un contaparticelle laser; - Ispezione funzionale degli impianti, con analisi dei parametri termoigrometrici e fisici, all'interno delle condotte, a monte e valle dei filtri, sulla batteria e sui terminali; - Documentazione di progetto degli impianti. L'esito dell'ispezione Tecnica deve essere documentato da apposita Relazione Tecnica di Ispezione, completa dei suoi allegati, contenente quanto riportato nel Protocollo Operativo AIIISA:				
035216.a	Fino a 2.000 m3/h	n	0	€ 2.596,00	€ -
035216.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	3	€ 4.077,00	€ 12.231,00
035216.d	Oltre 30.000 m3/h	n	1	€ 6.326,00	€ 6.326,00
035217	Misure di contenimento della contaminazione ambientale al fine di evitare fenomeni di cross-contamination scelte in funzione dell'ambito di lavoro (sanitario, commerciale, etc.) e dello stato igienico degli impianti rilevato durante l'Ispezione Tecnica. Il prezzo è espresso per metro lineare di circuito di condotte come risultante dal computo:				
035217.b	Contenimento dell'area di lavoro senza unità di decontaminazione (livello 2): - Tutte le misure previste per il livello 1 - Isolare l'area di lavoro attraverso l'installazione di barriere di confinamento - Coprire la pavimentazione con un doppio foglio di polietilene - Mantenere la camera di confinamento in depressione rispetto agli ambienti confinanti attraverso l'utilizzo di un aspiratore dotato di filtro HEPA - Aspirare le pareti interne alla camera con un aspiratore dotato di filtro HEPA prima di rimuovere o spostare la stessa	m	200	€ 17,00	€ 3.400,00

035218	Riqualificazione e sanificazione di unità di trattamento dell'aria, del tipo prefabbricato a sezioni componibili, comprendente: distacco dei collegamenti elettrici; isolamento dell'apparecchiatura dal resto del circuito, asportazione meccanica delle polveri depositate; pulizia del ventilatore e della struttura di supporto; pulizia delle batterie di scambio termico; disinfezione delle superfici interne; ripristino dei collegamenti elettrici. Escluso smontaggio e successivo ripristino delle sezioni componibili: UTA 1 batteria senza umidificazione:				
035218.a	Fino a 2.000 m3/h	n	0	€ 1.249,20	€ -
035218.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	n	3	€ 1.707,30	€ 5.121,90
035218.d	Oltre 30.000 m3/h	n	1	€ 2.621,70	€ 2.621,70
035218.e	Sovrapprezzo per presenza di recuperatore di calore	n	1	€ 1.048,68	€ 1.048,68
035218.f	sovrapprezzo per trattamento inertizzante delle superfici interne ammalorate (es. affette da ossidazione superficiale) 10%	n	4	€ 728,55	€ 2.914,20
035222	Portine d'ispezione e accesso complete di guarnizioni di tenuta e				
035222.a	300 x 100 mm	n	12	€ 111,48	€ 1.337,76
035222.b	400 x 200 mm	n	28	€ 130,01	€ 3.640,28
035226	Bonifica del circuito delle condotte eseguita attraverso la pulizia meccanica secondo le seguenti procedure (le condotte flessibili sono escluse perché oggetto di sostituzione con altrettante di uguali caratteristiche e nuove): sezionamento del tratto di circuito interessato dall'intervento, mediante l'ausilio di palloni gonfiabili in gomma da introdurre all'interno delle condotte; pulizia delle condotte attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per la pulizia meccanica e la rimozione del particolato, scelta in funzione delle caratteristiche del circuito; aspirazione delle polveri e dei residui rimossi mediante l'utilizzo di unità aspirante munita di adeguata filtrazione, con ultimo stadio costituito da filtri HEPA se l'aria estratta dal circuito viene immessa negli ambienti occupati, (nel prezzo è compresa la pulizia delle attrezzature eseguita a fine lavoro):				
035226.a	Fino a 2.000 m3/h	m	0	€ 23,00	€ -
035226.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	m	50	€ 26,00	€ 1.300,00
035226.d	Oltre 30.000 m3/h	m	150	€ 43,00	€ 6.450,00
035227	Disinfezione delle superfici interne delle condotte eseguita lungo il circuito, sempre dopo la pulizia meccanica, secondo le seguenti procedure (le condotte flessibili sono escluse perché oggetto di sostituzione con altrettante di uguali caratteristiche e nuove): scelta del prodotto disinfettante adatto al circuito oggetto dell'intervento, sezionamento del tratto di circuito interessato dall'intervento, mediante l'ausilio di palloni gonfiabili in gomma da introdurre all'interno delle condotte; disinfezione attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per l'applicazione di disinfettante, scelta in funzione delle caratteristiche del circuito:				
035227.a	Fino a 2.000 m3/h	m	0	€ 6,00	€ -
035227.b	Da 2.000 a 12.000 m3/h	m	50	€ 14,00	€ 700,00
035227.d	Oltre 30.000 m3/h	m	150	€ 31,00	€ 4.650,00



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



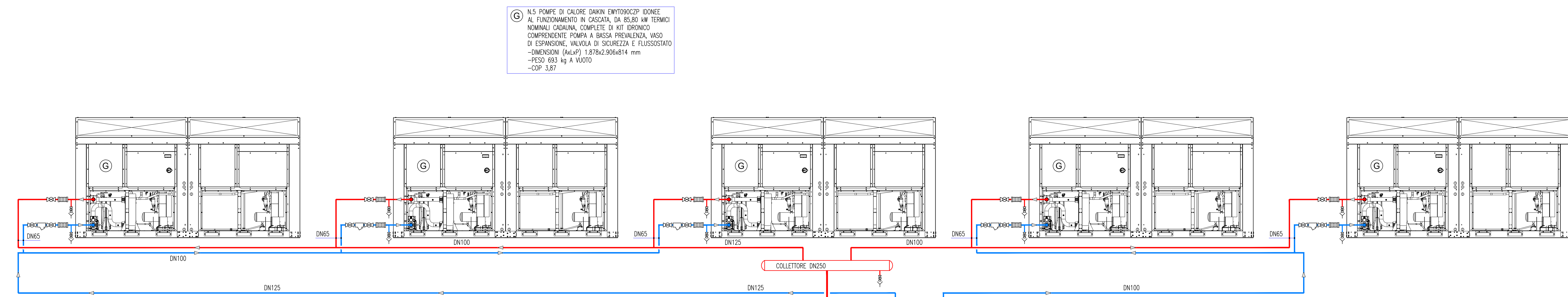
STUDIO DI FATTIBILITA'

IL TECNICO
NALDI Per. Ind. GIORDANO
 Via Pilastro n. 64/7 - 46049 Sarnano (FR)
 C.F. NLD GDN 51930 H9454
 P. IVA 03018110260
 STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI
 Via Cimposca n. 2/C - 46042 CENTO (FE)
 Tel. 051/901027 - Fax 051/4830746
 E-mail: posta@studioemecnicosoccorso.it

PROGETTORE: SOCSE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. TAV.01.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA 1:50	DATA 20/04/2023
OGGETTO: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AMBIENTE SCHEMA FUNZIONALE	COLORI 100 sp.0.3 101 sp.0.3 102 sp.0.2 103 sp.0.1 104 sp.0.3 105 sp.0.1	AGGIORNAMENTI

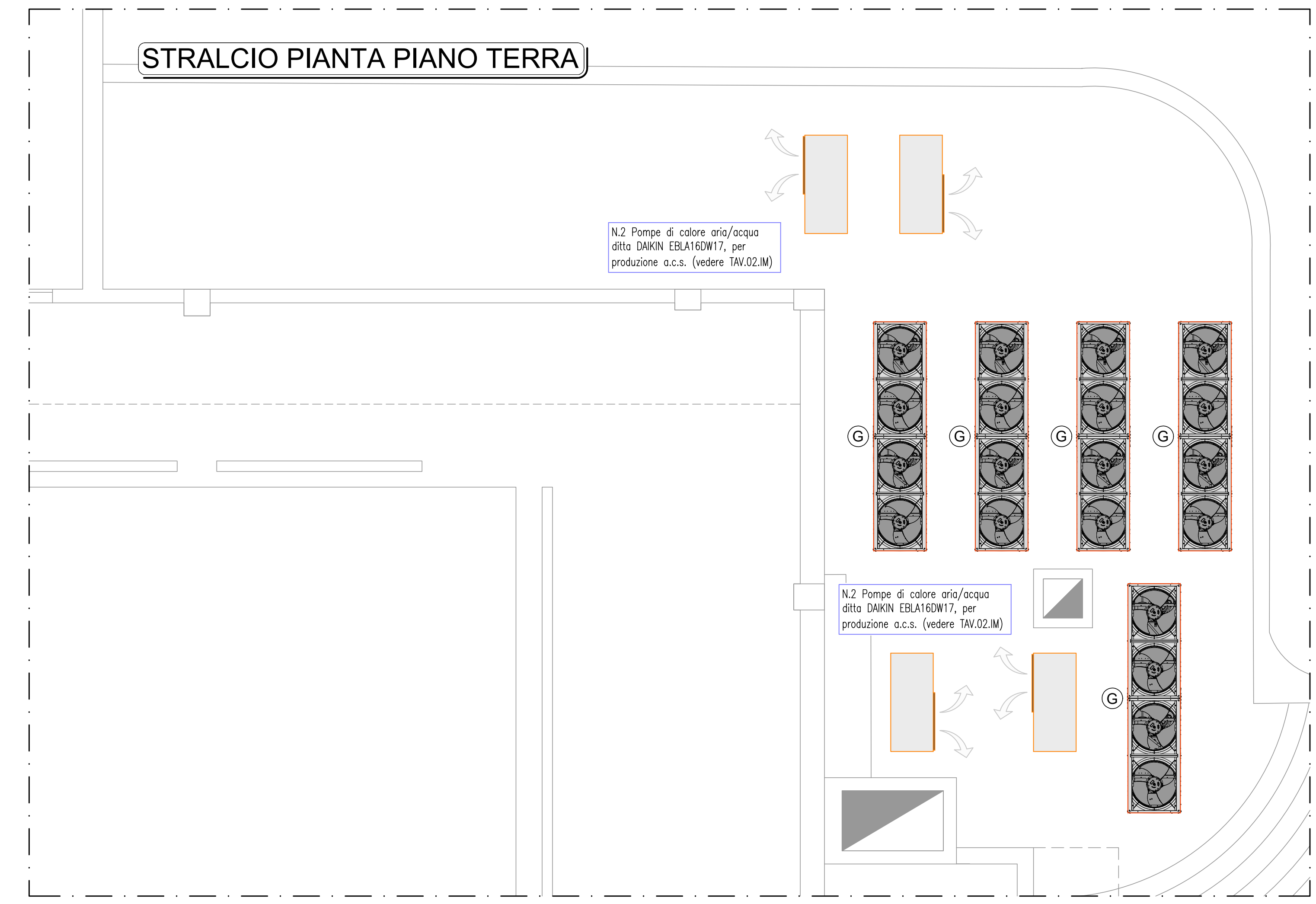
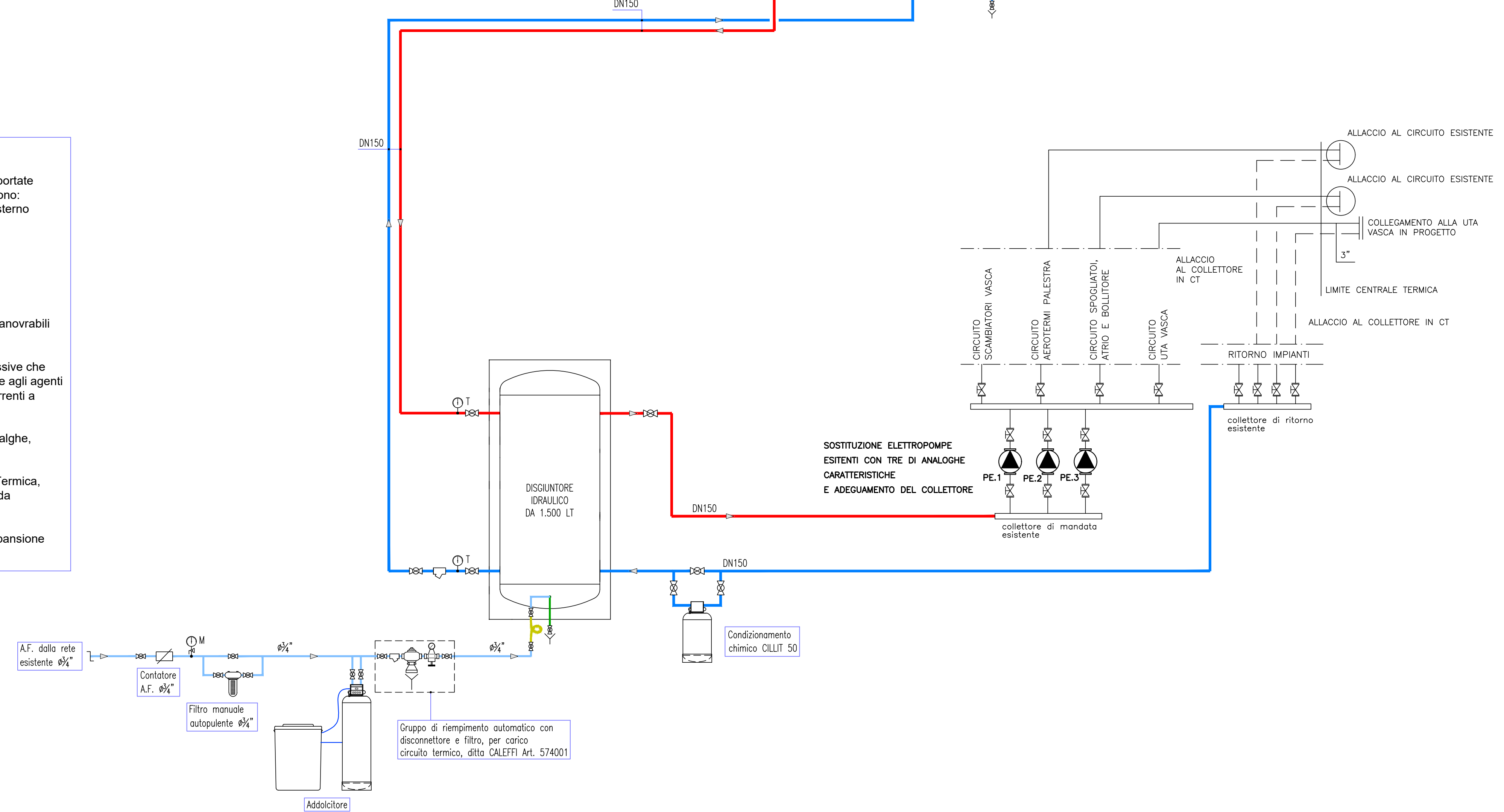
Non sono consentite, durante l'esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legittime alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.
 La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato.

SCHEMA FUNZIONALE



Ⓒ N.5 POMPE DI CALORE DAIKIN ERYT090C2P IDONEE AL FUNZIONAMENTO IN CASCATA, DA 85,20 kW TERMICI NOMINALI CADUNA, COMPLETE DI KIT IDRONICO COMPRENDENTE POMPA A BASSA PREVALENZA, VASO DI ESPANSIONE, VALVOLA DI SICUREZZA E FLUSSOSTATO - DIMENSIONI (Acqu) 1.875x2.306x614 mm - PESO 693 kg A VUOTO - COP 3,87

- NOTE IMPORTANTI:**
- Le unità di trattamento aria esistenti e le relative termoregolazioni saranno riportate all'originaria condizione di efficienza; le unità di trattamento aria interessate sono:
 - Zona vasca natatoria: a doppio ventilatore, con recuperatore di calore, da esterno (Q 33.000 mch)
 - Zona spogliatoi piscina: da interno, aria di mandata 8.200 mch
 - Zona atrio e servizi palestra: da interno, aria di mandata 6.000 mch
 - Zona sala pesi: da interno, aria di mandata 2.500 mch
 - Non sono previsti interventi agli estrattori esistenti.
 - Prevedere nei punti alti dei circuiti termici, sistemi per sfogo aria facilmente manovrabili (barilotti di raccolta Ø 2"½ e rubinetto Ø ¾").
 - Le tubazioni saranno opportunamente coibentate sia contro le dispersioni passive che contro il rischio di formazione condensa, come da DPR 412/93, quelle esposte agli agenti atmosferici saranno ulteriormente protette da lamierino di alluminio, quelle correnti a vista all'interno dei locali saranno protette da pellicola in pvc.
 - Aggiungere al momento del riempimento, liquido protettivo anticorrosivo, antialghe, ecologico, CILLIT HS COMBI.
 - Per l'installazione delle pompe di calore sulla copertura dell'attuale Centrale Termica, è necessaria la verifica della portata del solaio, a cura di Tecnico Strutturista da incaricare a cura della Committenza.
 - Si prevede, oltre alla demolizione delle attuali canne fumarie e del vaso di espansione aperto, la realizzazione di opportuni sistemi di protezione anticaduta.





INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO
NALDI Per. Ind. GIORDANO
 Via Pilastro n. 64/3° - 44045 Renazzo (FE)
 C.F. NLD GDN 51930 4945A
 P. IVA 00316211200

STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI
 Via Cimarsosa n. 2/G - 44042 CENTO (FE)
 Tel. 051-901527 - Fax 051-6836746
 E-mail: posta@studiotermodinamicoassociato.it

Porto Industriale NALDI GIORDANO

GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. TAV.02.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA ---	DATA 20/04/2023
OGGETTO IMPIANTO PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA SCHEMA FUNZIONALE	COLORI 10 sp.0.3 40 sp.0.3 100 sp.0.2 140 sp.0.1 160 sp.0.3 210 sp.0.1	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l'esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno e' limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

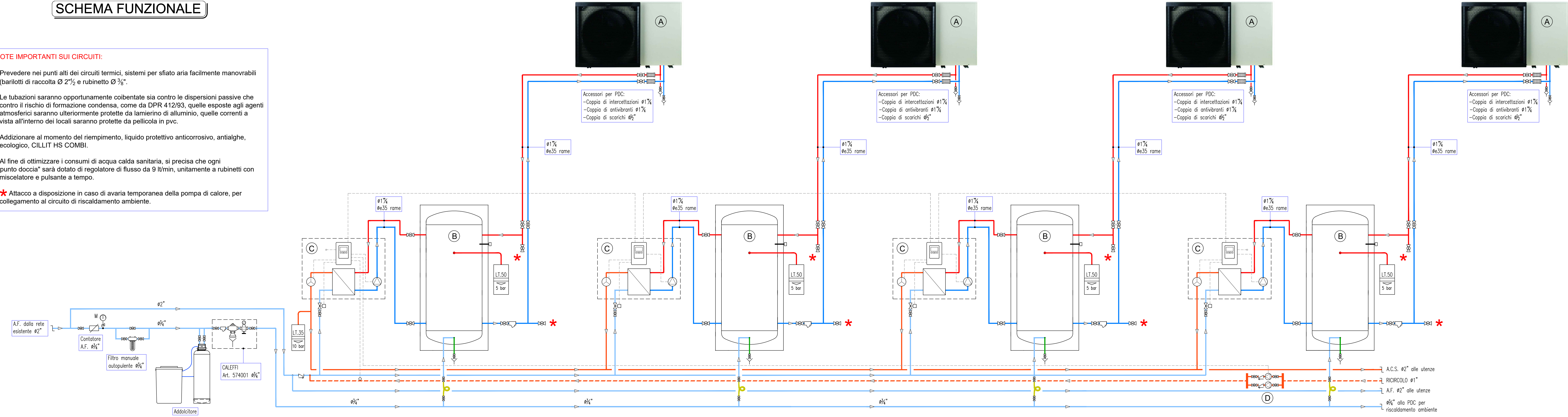
LEGENDA

- (A)** Pompa di calore aria/acqua ditta DAIKIN EBLA16DW17, funzionante ad R32
 -Pot. termica nominale 16,00 kW
 -Campo di funzionamento -10/+35°C / T max. 65°C in mandata
 -COP 4,10
 -Dimensioni (AxLxP) 870x1.380x460 mm
 -Peso a vuoto 165 kg
 completa di flussostato e kit idronico
- (B)** Accumulo di acqua tecnica da lt 1.000 a sviluppo verticale, in acciaio, completo di isolamento e resistenza elettrica integrativa da 3,00 kW ditta FIORINI
- (C)** Modulo di produzione istantanea di acqua calda sanitaria, ditta FIORINI serie SET 40 (40 lt/min), completo di:
 -Scambiatore soldobrasato a piastre in acciaio inox
 -Centralina per regolazione a.c.s. e fasce orarie con display grafico
 -Pompa elettronica tra scambiatore ed accumulo (230/1/50 - max. 75 Watt)
 -Flussimetro su circuito secondario
 -Kit SET ricircolo
 -Coibentazione in polietilene espanso
 -Carter preriverniciato (cm 63x40x21)
 -Intercettazioni
 -Valvola di sicurezza
 -Kit collegamento SET in cascata, con valvola a due vie (2 moduli)
- (D)** N.2 pompe elettroniche per ricircolo sanitario (di cui una di scorta), complete di programmatore settimanale (Q 2,50 mc/h / Hu 3,20 mt cda. / 45 Watt monofase)
- (E)** Gruppo di riempimento automatico con disconnettore e filtro, per carico circuito termico, ditta CALEFFI Art. 574001

SCHEMA FUNZIONALE

NOTE IMPORTANTI SUI CIRCUITI:


- Prevedere nei punti alti dei circuiti termici, sistemi per sfiato aria facilmente manovrabili (barilotti di raccolta Ø 2"½ e rubinetto Ø ½").
- Le tubazioni saranno opportunamente coibentate sia contro le dispersioni passive che contro il rischio di formazione condensa, come da DPR 412/93, quelle esposte agli agenti atmosferici saranno ulteriormente protette da lamierino di alluminio, quelle correnti a vista all'interno dei locali saranno protette da pellicola in pvc.
- Aggiungere al momento del riempimento, liquido protettivo anticorrosivo, antialghe, ecologico, CILLIT HS COMBI.
- Al fine di ottimizzare i consumi di acqua calda sanitaria, si precisa che ogni "punto doccia" sarà dotato di regolatore di flusso da 9 lt/min, unitamente a rubinetti con miscelatore e pulsante a tempo.
- * Attacco a disposizione in caso di avaria temporanea della pompa di calore, per collegamento al circuito di riscaldamento ambiente.




LEGENDA

Ue Unità esterna, marca DAIKIN Single 12 HP, per sistema VRV, modello RYYQ12U, a volume e temperatura di refrigerante variabile, condensata ad aria, ad espansione diretta, del tipo ad inverter, in pompa di calore, a riscaldamento continuo, funzionante a refrigerante ecologico R-410A e completa di pannello di controllo:
 -Capacità nominale in raffreddamento 33,5 kW (te 35°C)
 -Capacità nominale in riscaldamento 37,5 kW (te 7°C)
 -Potenza max. assorbita 10,00 kW, trifase (da verificare in fase di progetto esecutivo)
 -Dimensioni (AxLxP) 1.685x930x765 mm
 -Peso 252 kg

63 Unità interne pensili a soffitto, marca DAIKIN, per sistema VRV, serie FXH063A
 -Dimensioni (AxLxP) 235x1270x690 mm
 -Peso 35 kg
 complete di:
 -Comando a filo BRCH52W
 -Collegamento condensa #e20 pvc cadauno

 Tubazione in PVC per formazione rete di scarico condensa, completa di sifoni antiodore ed avente pendenza minima 2%, nei diametri indicati in progetto

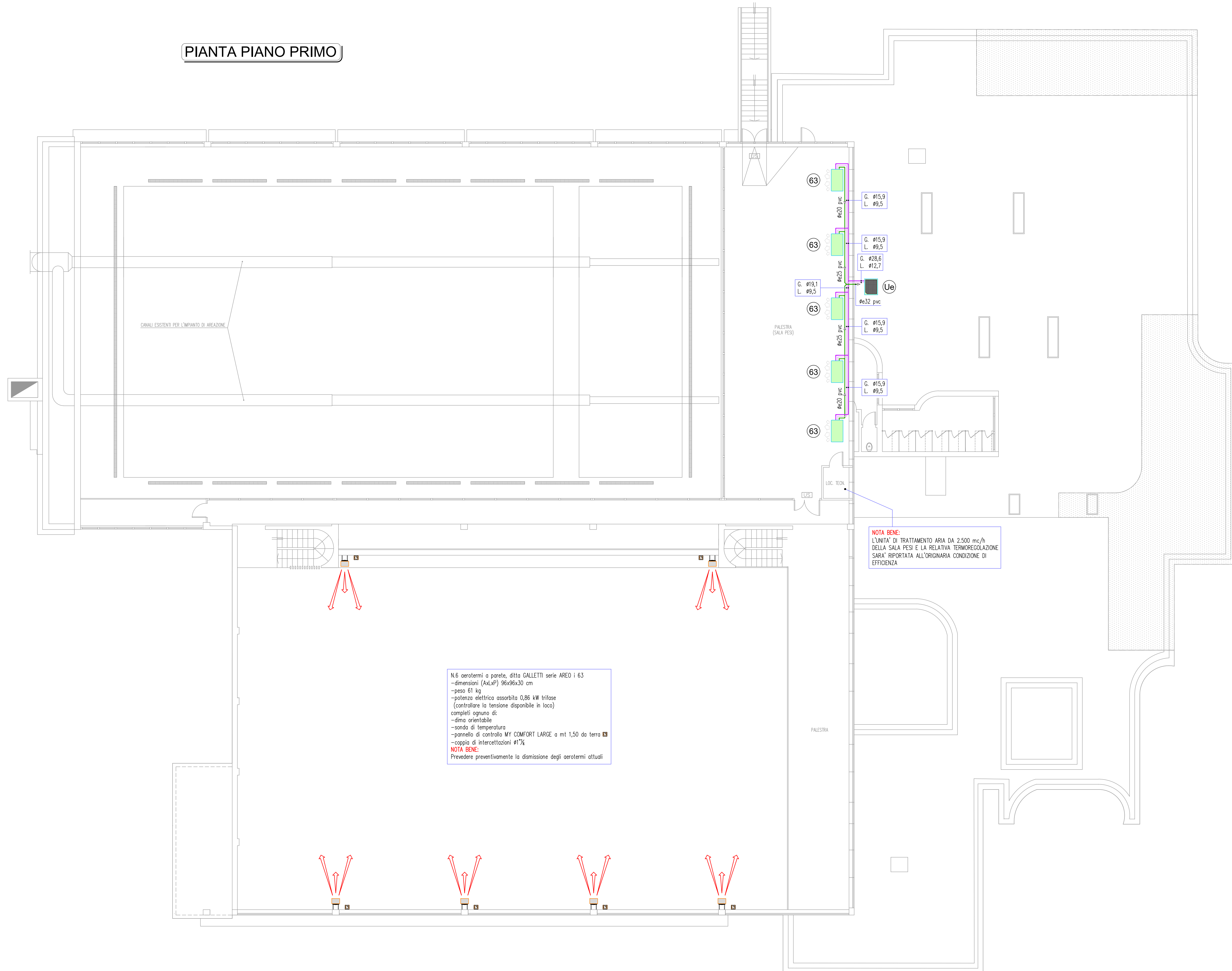
LEGENDA TUBAZIONI PER REFRIGERANTE

ORC. VRV
 Tubazioni precobentate in rame, complete di giunti di derivazione "refnet" per gas refrigerante R-410A nei seguenti spessori minimi
 -Ø 9,52 mm ricotto in rotoli spess. 0,80 mm
 -Ø 12,70 mm ricotto in rotoli spess. 1,00 mm
 -Ø 15,88 mm crudo in barre spess. 1,00 mm
 -Ø 22,20 mm crudo in barre spess. 1,20 mm
 -Ø 28,58 mm crudo in barre spess. 1,44 mm

Il raggio di curvatura deve essere maggiore od uguale ad almeno 3 volte il diametro
 Tubazioni posate con percorsi a vista, in canalino

NOTA BENE
 La carica addizionale di refrigerante R-410A è da stimare in fase esecutiva, così da consentire, in maniera corretta, il "primo avviamento", che sarà a cura di personale autorizzato DAIKIN

PIANTA PIANO PRIMO



NOTA BENE:
 L'UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA DA 2.500 mc/h DELLA SALA PESI E LA RELATIVA TERMOREGOLAZIONE SARAN' RIPORTATE ALL'ORIGINARIA CONDIZIONE DI EFFICIENZA

N.6 aerotermini a parete, ditto GALLETTI serie AREO i 63
 -dimensioni (AxLxP) 96x96x30 cm
 -peso 61 kg
 -potenza elettrica assorbita 0,86 kW trifase (controllare la tensione disponibile in loco)
 completi ognuno di:
 -dimo orientabile
 -sonda di temperatura
 -pannello di controllo MY COMFORT LARGE a mt 1,50 da terra
 -coppia di intercettazioni #174
NOTA BENE:
 Prevedere preventivamente la dismissione degli aerotermini attuali



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



- STUDIO DI FATTIBILITA' -

IL TECNICO
NALDI Per. Ind. GIORDANO
 Via Pilastro n. 64/2 - 40045 Ronazzo (FE)
 C.F. NLD GDN 51P30 H945A
 P. IVA 00316211200
 STUDIO E LUOGO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI
 Via Cimossa n. 2/C - 40042 CENTO (FE)
 Tel. 051-901527 - Fax 051-6830749
 E-mail: posta@studiotermodinamicassocato.it



GESTORE: SOGESE S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. TAV.03.IM	PROGETTO N. 32/03/2023
UBICAZIONE INTERVENTO CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA 1:50	DATA 20/04/2023
OGGETTO INTERVENTI ALL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE AMBIENTE AL PIANO PRIMO	COLORI sp. 63 sp. 63 sp. 62 sp. 61 sp. 63 sp. 61	AGGIORNAMENTI
Non sono consentite, durante l'esecuzione dei lavori, varianti di alcun tipo al presente progetto se non legate alla variazione autorizzata preventiva del medesimo.		
La riproduzione e divulgazione del presente disegno è limitata alle aziende coinvolte nella realizzazione delle opere, oggetto del presente elaborato		

Preambolo

L'elenco dei documenti contrattuali contenuto in questo documento è stato elaborato sulla base dello schema di "*Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato*", elaborato dal Gruppo di Lavoro interistituzionale istituito con determina del Ragioniere Generale 8 agosto 2013 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica (IGECOFIP), approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.

Documento [1]:	Contratto
Allegato [1]:	Elenco dei documenti contrattuali
Allegato [2]:	Elenco delle definizioni
Allegato [3]:	Indicatori di <i>performance</i> - penali
Allegato [4]:	Matrice dei rischi
Allegato [5]:	Planimetria generale dell'Impianto
Allegato [6]:	Progetto di gestione
Allegato [7]	Programma operativo del Servizio
Allegato [8]	Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli Interventi
Allegato [9]:	Progetti definitivi/esecutivi degli Interventi (da inserire nel fascicolo quando approvati)
Allegato [10]:	Elenco prezzi unitari scontato in offerta
Allegato [11]	Programma operativo degli Interventi
Allegato [12]:	Elenco delle Autorizzazioni - Sezione A Elenco delle Autorizzazioni - Sezione B (le Autorizzazioni vanno inserite nel fascicolo quando rilasciate)
Allegato [13]:	Piano economico e finanziario della Concessione
Allegato [14]:	Cauzione definitiva di cui all'articolo 183, comma 13, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e polizze assicurative relative alla gestione del Servizio
Allegato [15]:	Cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e polizze assicurative relative alla progettazione e alla realizzazione degli Interventi (da inserire nel fascicolo quando prestate)
Allegato [16]:	Documentazione di gara (in formato elettronico)
Allegato [17]:	Risposte ai quesiti presentati in fase di gara
Allegato [18]:	Offerta del Concessionario (in formato elettronico)
Allegato [19]:	Estremi del conto corrente dedicato del Concessionario e dati identificativi delle persone delegate ai sensi dell'Art. 13 del Contratto

Preambolo

L'elenco delle definizioni contenuto in questo documento è stato elaborato sulla base dello schema di *“Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato”*, elaborato dal Gruppo di Lavoro interistituzionale istituito con determina del Ragioniere Generale 8 agosto 2013 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica (IGECOFIP), approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.

Allegati indica i documenti facenti parte integrante e sostanziale del Contratto, che comprendono l'Elenco dei documenti contrattuali, il presente Elenco delle definizioni, gli Indicatori di *performance* - penali e la Matrice dei rischi oltre a tutti gli altri documenti elencati nel citato Elenco dei documenti contrattuali.

Alterazione dell'equilibrio economico finanziario indica la variazione dei presupposti e/o delle condizioni di equilibrio della Concessione che dia luogo a:

- con riferimento al parametro TIR di progetto (*post tax*): variazione di almeno 50 *bps* (cinquanta punti base) rispetto al valore rilevato nel "Caso Base" corrente alla data dell'evento o circostanza.

Amministrazione aggiudicatrice, Ente aggiudicatore, Soggetto aggiudicatore, Altro soggetto aggiudicatore indica, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Codice, tutti i soggetti tenuti in qualsiasi caso all'applicazione del Codice per l'affidamento a terzi di lavori, servizi e forniture.

Autorizzazioni indica cumulativamente le autorizzazioni, i pareri, i permessi, le licenze, i nulla osta e ogni altro provvedimento amministrativo necessario alla gestione del Servizio e alla realizzazione degli Interventi, qualunque sia l'autorità, l'ente o l'organismo emanante, anche sulla base di eventuali modificazioni e/o integrazioni della normativa applicabile, elencate esemplificativamente sia nell'Elenco delle Autorizzazioni - Sezione A sia nell'Elenco delle Autorizzazioni - Sezione B.

Canone indica il canone annuale offerto in gara dal Concessionario per la gestione del Servizio, indicizzato e versato dal Concedente al Concessionario per l'intera durata della Concessione secondo quanto previsto nell'Art. 22.2 della Convenzione.

Caso base indica le proiezioni finanziarie risultanti dal modello economico e finanziario di offerta e, successivamente a ciascun riequilibrio, ogni proiezione finanziaria risultante dal modello economico e finanziario precedentemente riequilibrato.

Codice indica il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici".

Codice identificativo di gara o CIG indica il codice alfanumerico di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Codice unico di progetto o CUP indica il codice alfanumerico di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Collaudo indica il collaudo degli Interventi, che verrà effettuato dal collaudatore al completamento degli Interventi e se necessario anche in corso d'opera, come previsto dal/i Progetto/i definitivi/esecutivi e dal Programma operativo degli Interventi.

Collaudo della Concessione indica il collaudo rivolto ad accertare le condizioni di funzionalità dell'Impianto, quali previste nel Progetto di gestione e tenendo conto del normale deterioramento derivante dall'uso, che deve essere effettuato nel corso dell'ultimo anno di durata della Concessione.

Concedente indica il Comune di San Lazzaro di Savena.

Concessionario indica l'aggiudicatario della Concessione [*denominazione precisa*] con sede legale in _____, via _____ n. __, C.F./P.I. _____.


Concessione indica il rapporto tra il Concedente e il Concessionario come regolato dal Contratto.

Consegna degli Interventi indica l'atto con cui il Concessionario viene immesso nel possesso dell'Impianto al fine dell'avvio dell'attività di realizzazione degli Interventi, attestato mediante verbale di consegna redatto secondo quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*".

Consegna del Servizio indica l'atto con cui il Concessionario viene immesso nel possesso dell'Impianto, che coincide con la data di sottoscrizione del Contratto di PPP, per l'avvio della gestione del Servizio, attestato mediante verbale di consegna redatto secondo quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*".

Contratto di PPP indica il contratto che regola il rapporto di Concessione, inclusivo di tutti gli allegati indicati nel documento "Elenco dei documenti contrattuali".

Contratto di finanziamento indica il contratto di finanziamento sottoscritto in data _____ ovvero che sarà sottoscritto tra il Concessionario e i Finanziatori al fine di finanziare il capitale di debito previsto dal Piano economico e finanziario.

Contributo indica il contributo pubblico in conto capitale, che potrà essere corrisposto al Concessionario ai sensi dell'art. 180, comma 6 del Codice in conseguenza dell'ammissione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica a finanziamento PR FESR 2021-2027 e previa adeguata rendicontazione della spesa. 

Direttore dei lavori indica il soggetto incaricato dal Concedente delle attività di Direzione dei lavori, per l'esecuzione degli Interventi a regola d'arte e in conformità al/i Progetto/i definitivi/esecutivi e al Contratto secondo quanto previsto dal Titolo II del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Direttore dell'esecuzione del contratto indica il direttore della gestione, preposto al controllo sulla regolare esecuzione del Contratto, che verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai Documenti contrattuali secondo quanto previsto dal Titolo III del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Documentazione progettuale indica il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e il/i Progetto/i definitivi/esecutivi degli Interventi.

DSCR indica il parametro *Debt Service Cover Ratio*, pari al rapporto tra i flussi di cassa generati dal progetto al netto delle imposte e il servizio del debito per quota capitale e quota interessi, in ciascun anno della fase operativa in cui è previsto il rimborso del debito, come risultante dal Piano economico e finanziario.

DSCR medio o ADSCR - Average debt service cover ratio indica il valore medio del parametro *DSCR* rilevato durante il periodo di rimborso del debito erogato.

DSCR minimo indica il minore dei valori del parametro *DSCR* rilevato durante il periodo di rimborso del debito erogato.

Elenco dei documenti contrattuali indica i documenti allegati al Contratto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Equilibrio economico e finanziario indica la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica s'intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco della durata della Concessione e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria s'intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento; l'equilibrio economico e finanziario è determinato sulla base dei presupposti del Piano economico e finanziario e del Caso base.

Fase di gestione indica il periodo di tempo ovvero le attività del Concessionario compresi tra l'avvio della gestione del Servizio, che coincide con la data di sottoscrizione del Contratto di PPP, e la scadenza o la perdita di efficacia della Concessione.

Fase di progettazione indica il periodo di tempo ovvero le attività del Concedente e del Concessionario relative all'elaborazione e all'approvazione del/i Progetto/i definitivi/esecutivi per la realizzazione degli Interventi, che decorre dalla sottoscrizione del Contratto.

Fase di realizzazione degli Interventi indica il periodo di tempo ovvero le attività del Concessionario compresi tra la data di consegna degli Interventi e il Collaudo dell'ultimo degli Interventi.

Finanziatori indica gli istituti di credito, gli investitori istituzionali e gli altri finanziatori che hanno sottoscritto ovvero sottoscriveranno il Contratto di Finanziamento e/o gli altri finanziatori terzi del Concessionario, inclusi i titolari di titoli emessi ai sensi dell'art. 185 del Codice, ai fini della realizzazione del progetto, nonché i loro successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo.

Fondo O&MRA indica l'accantonamento di natura sia contabile sia finanziaria rivolto a consentire al Concessionario di curare la manutenzione straordinaria dell'Impianto, nel corso dell'intera durata contrattuale ed entro i limiti d'importo dell'accantonamento medesimo.

Fornitura di beni indica l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali occorrenti alla gestione del Servizio e alla realizzazione degli Interventi, per adempiere alle condizioni contrattuali.

Forza maggiore indica ogni atto o fatto imprevisto e imprevedibile che la parte che la invoca non avrebbe potuto prevedere né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tale da rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni ai sensi del Contratto.

A titolo meramente esemplificativo e a condizione che soddisfino i suddetti requisiti, sono cause di forza maggiore e/o di caso fortuito eventi quali:

- a) scioperi, fatta eccezione per quelli che riguardano il Concedente, il Concessionario ovvero l'affidatario di lavori o di servizi oggetto del Contratto;
- b) guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse, insurrezioni e altre agitazioni civili;
- c) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- d) fenomeni naturali avversi, comprese esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve o ghiaccio;
- e) epidemie e contagi;
- f) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili al Concedente, al Concessionario o a terzi affidatari di lavori o di servizi oggetto del Contratto;
- g) impossibilità, per fatto del terzo, di accedere a materie prime e/o a servizi necessari all'esecuzione delle prestazioni oggetto di Concessione;
- h) ritrovamento di reperti archeologici;
- i) atti o fatti posti in essere da terzi.

Impianto indica la Piscina Kennedy di proprietà comunale, sita in San Lazzaro di Savena, Via _____ n. _____.

Indennizzo indica la somma dovuta al gestore uscente per le manutenzioni straordinarie effettuate e non ancora ammortizzate alla data della sottoscrizione del Contratto ~~che ha comportato un riequilibrio del piano economico e finanziario di offerta a favore del Concedente~~.

Indicatori di equilibrio indica tutti gli indicatori ~~di equilibrio finanziari di sintesi~~ del Piano economico e finanziario tra i quali il TIR di progetto, assunto come valore al quale tornare in caso di riequilibrio.

Interventi indica i lavori di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'Impianto.

LLCR (Loan Life Cover Ratio) indica il parametro *Loan Life Cover Ratio*, pari al rapporto tra (i) il valore attuale netto dei flussi di cassa del progetto prodotti tra l'istante di valutazione e l'ultimo anno per il quale è previsto il rimborso del debito e (ii) il debito residuo allo stesso istante di valutazione.

LLCR Medio indica il valore medio del parametro *LLCR* rilevato durante il periodo di rimborso del debito erogato.

LLCR Minimo indica il minore dei valori del parametro *LLCR* rilevato durante il periodo di rimborso del debito erogato.

Manutenzione indica le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Impianto descritte nel Progetto di gestione.

Matrice dei rischi indica la rappresentazione sintetica dell'analisi e dell'allocazione dei rischi allegata al Contratto.

Obbligazioni di progetto indica le obbligazioni e/o i titoli di debito (anche dematerializzati) emessi dalla Società di progetto ai fini del finanziamento della Concessione, in conformità all'art. 185 del Codice.

Piano economico e finanziario o PEF indica l'elaborato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio economico e finanziario della Concessione, asseverato da _____, Allegato __ al Contratto, che comprende la relativa relazione illustrativa nonché i successivi aggiornamenti e/o revisioni (riequilibri).

Progetti definitivi/esecutivi indica il/i progetto/i elaborati dal Concessionario ai sensi dell'art. 23, commi 7 e 8 del Codice e ai sensi del Contratto, come eventualmente di volta in volta modificati e aggiornati.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica indica il documento progettuale contenente le specifiche tecniche degli Interventi, inserito negli atti di programmazione e posto a base di gara, Allegato __ al Contratto, come successivamente migliorato dall'aggiudicatario della gara, presentato al "**Bando per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici**" della Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta Regionale n. 2091 del 28 novembre 2022 come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 128 del 30 gennaio 2023) con scadenza alle ore 17.00 del 27 aprile 2023.

Progetto di gestione o Documento di specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione indica l'Allegato __ al Contratto e rappresenta il documento che contiene le specifiche tecniche della gestione del Servizio e il piano generale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Interventi.

Programma operativo degli Interventi indica il programma cronologico di avanzamento della progettazione e degli Interventi, comprensivo dei tempi previsti per l'ottenimento di tutte le Autorizzazioni necessarie allo sviluppo della progettazione e alla realizzazione degli Interventi.

Programma operativo del Servizio indica il programma cronologico delle attività di gestione del Servizio.

Proposta indica la proposta presentata al Comune di San Lazzaro di Savena da SOGESE S.C.S.D.

Regolamento indica il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Responsabile del procedimento indica il responsabile unico del procedimento (RUP), nominato dal Concedente, al quale è demandata la titolarità del procedimento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Codice.

Responsabile della sicurezza indica il responsabile dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione dei lavori e i diversi soggetti previsti dalle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Responsabile della gestione del Servizio indica il rappresentante del Concessionario che sarà responsabile nei confronti del Concedente del rispetto degli *standard* qualitativi della gestione del Servizio.

Servizio indica le attività di gestione della Piscina Kennedy meglio descritte nel Progetto di gestione e di seguito meramente esemplificate:

- gestione tecnica e funzionale dell’Impianto, secondo quanto indicato nel Progetto di gestione facente parte della Proposta;
- gestione delle attività sportive e delle altre attività caratteristiche da svolgersi all’interno dell’Impianto, secondo quanto indicato nel Progetto di gestione facente parte della Proposta.

TIR azionista indica il tasso interno di rendimento dei mezzi propri investiti (*TIR equity post tax e post finance*), pari di volta in volta al tasso che rende nullo il valore attuale netto dei flussi finanziari per gli azionisti (*free cash flow to equity*), considerando anche gli oneri fiscali indicati nel prospetto dei flussi di cassa del Caso base.

TIR progetto indica il tasso interno di rendimento del progetto, pari di volta in volta al tasso che rende nullo il valore attuale netto dei flussi finanziari del progetto, considerando anche gli oneri fiscali ed escludendo i flussi generati dall’indebitamento (*TIR di progetto post tax*), indicati nel prospetto dei flussi di cassa del Caso base.

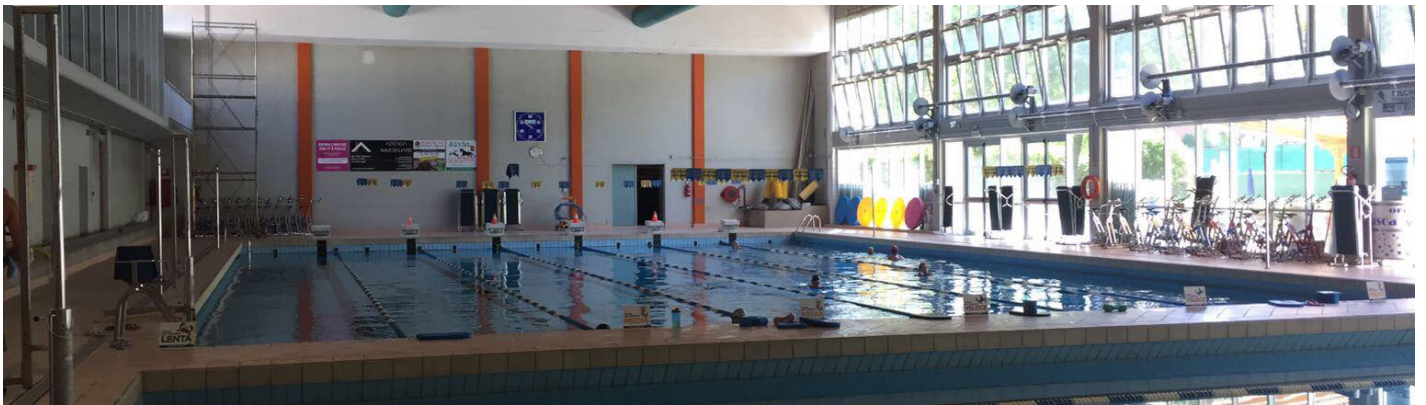
Valore attuale netto azionista o VAN azionista (VAN equity) indica, in termini monetari, il valore creato o disperso dall’investimento degli azionisti nell’arco del periodo della Concessione. Il VAN azionista è calcolato sul flusso di cassa disponibile per i mezzi propri (*free cash flow to equity*).

Valore attuale netto progetto o VAN di progetto indica, in termini monetari, il valore creato o disperso dal progetto nell’arco del periodo della Concessione. Il VAN progetto è calcolato sul flusso di cassa operativo generato dal progetto (insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del progetto, al netto delle imposte).

Variante/i indica la/e Variante/i al Progetto definitivo/esecutivo e/o in corso d'opera e altre eventuali diverse varianti o modifiche richieste dal Concedente e/o dal Concessionario, ai sensi di quanto previsto dal Contratto.

Verbale di presa consegna indica il documento che attesta la consegna al Concessionario del Servizio e degli Interventi.

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63**



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 4_All. 3	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: INDICATORI DI PERFORMANCE - PENALI		AGGIORNAMENTI::

Preambolo

Il presente documento “Indicatori di *performance* – Penali” è stato elaborato sulla base dello schema di “*Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato*”, elaborato dal Gruppo di Lavoro interistituzionale istituito con determina del Ragioniere Generale 8 agosto 2013 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica (IGECOFIP), approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI RELATIVI AL SERVIZIO

In caso di riscontrata carenza nella gestione del Servizio, verrà addebitata al Concessionario, qualora la predetta carenza sia a questi imputabile, una penale per ciascuna carenza riscontrata, secondo quanto di seguito specificato.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione del Concedente verso il Concessionario per gli eventuali maggiori danni subiti.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da una formale contestazione scritta dell'inadempienza, inviata a mezzo PEC, alla quale il Concessionario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, sempre a mezzo PEC, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione.

Il Concedente, una volta valutate le giustificazioni del Concessionario, stabilirà se applicare la penale. La penale applicata non sarà in alcun modo recuperabile.

L'incameramento di tutte le penali di cui al presente documento avverrà mediante trattenuta sul Canone.

Si provvederà all'escussione della cauzione di cui all'articolo 183, comma 13, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016, solo qualora l'importo della penale risultasse superiore all'ammontare della rata di Canone successiva e/o qualora la rata di Canone successiva fosse d'importo pari a zero.

L'escussione della cauzione di cui all'articolo 183, comma 13, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016, che potrà essere totale o parziale, obbliga sin d'ora il Concessionario alla sua reintegrazione dopo ogni escussione.

Qualora il Concessionario avrà accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% (dieci per cento) del valore dei ricavi della gestione previsti per due annualità, al netto dell'IVA e al lordo dell'indicizzazione, il Concessionario sarà ritenuto definitivamente inadempiente e il Comune di Castel San Pietro Terme potrà pretendere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 31 della Convenzione.

Elenco delle penali

Ferme restando le procedure di contestazione come sopra descritte, sono previste penali per il mancato rispetto delle prestazioni di Servizio.

Inadempimenti

<u>Inadempimento</u>	
Ritardo o non conformità della realizzazione del programma di aggiornamento professionale continuo previsto in sede di gara (verifica in sede di rendicontazione)	€ 300,00
Mancato rispetto delle normative di sicurezza e tutela ambientale	€ 500,00 a infrazione
Ritardo nella presentazione del rendiconto annuale	€. 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione o sospensione senza giusta causa, da parte del Concessionario, delle attività per la gestione dell'impianto sportivo	€ 500,00 giornaliera da incassare mediante decurtazione del canone
Non conformità nella conduzione dell'Impianto rispetto a quanto previsto dal Progetto di gestione	€ 200,00 per ogni non conformità
Ritardo nei tempi di esecuzione degli interventi di Manutenzione straordinaria riconducibile a responsabilità del Concessionario	€ 400,00 per ogni ritardo
Mancata o inadeguata compilazione di registri, verbali o certificazioni richiesti dalla normativa vigente o dal Contratto	€ 500,00 a infrazione
Per ogni inadempienza alle prescrizioni di qualsiasi previsione del Progetto di gestione o di altri documenti contrattuali per la quale non sia già stata prevista una specifica penale	€ 200,00 per ogni inadempienza € 400,00 se l'inadempienza ha avuto effetti diretti sull'utenza in termini di disagio o disservizio

N.B. Nel caso in cui nello stesso anno sia irrogata più volte la medesima penale per lo stesso specifico motivo, a partire dalla seconda verrà applicato un aumento del 50% sul valore della penale stessa.

Preambolo

La matrice dei rischi contenuta in questo documento è stata elaborata sulla base dello schema di *“Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato”*, elaborato dal Gruppo di Lavoro interistituzionale istituito con determina del Ragioniere Generale 8 agosto 2013 presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica (IGECOFIP), approvato con Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.



FASE DI REALIZZAZIONE

RISCHIO COSTRUZIONE

Rischio che la realizzazione degli Interventi non avvenga nei tempi, nei costi e con le specifiche concordate

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione
Rischio normativo, regolamentare e politico	Rischio che modifiche legislative non prevedibili contrattualmente determinino un aumento dei costi di progettazione e/o di costruzione e/o che venga meno, nel tempo, il <i>commitment</i> politico per la realizzazione degli Interventi	Maggiori costi di adattamento al nuovo quadro regolatorio e politico. Ritardi nella realizzazione	X			Premesse Art. 9, comma 1 Art. 25, comma 1, lett. c)
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni da parte di soggetti, pubblici e privati competenti	Ritardi nella realizzazione	Se imputabile a soggetti pubblici X	Se imputabile al Concessionario X		Art. 3, comma 2, lett. c) Art. 9 Art. 11, comma 3
Rischio ambientale e/o archeologico	Rischi non preventivati di contaminazione del suolo, di bonifica e/o rischio di ritrovamenti archeologici	Ritardi e incrementi di costo per tutela o risanamento ambientale	Se imputabile a soggetti pubblici X	Se imputabile al concessionario X		Art. 11, comma 2, lett. a) Art. 14 Art. 19, comma 2
Rischio di progettazione	Rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori od omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione degli Interventi	Ritardi e costi di nuova progettazione		X		Art. 10 Art. 11.1 Art. 18, comma 6 Art. 20
Rischio varianti di progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal Concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione degli Interventi	Aumento dei costi o ritardi nella progettazione e e nella costruzione	X			Art. 18

FASE DI GESTIONE

RISCHIO DI DOMANDA

Rischio legato alla variabilità della domanda, non dipendente dalla quantità e dalla qualità del Servizio prestato dal *partner* privato

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione
Rischio di domanda	Rischio di una contrazione della domanda nel caso di servizi a tariffazione sull'utenza/commerciali	Diminuzione dei ricavi		X		Art. 22
Rischio di offerta	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori nel caso di servizi a tariffazione sull'utenza/commerciali	Diminuzione dei ricavi		X		Art. 22

RISCHIO DI DISPONIBILITÀ

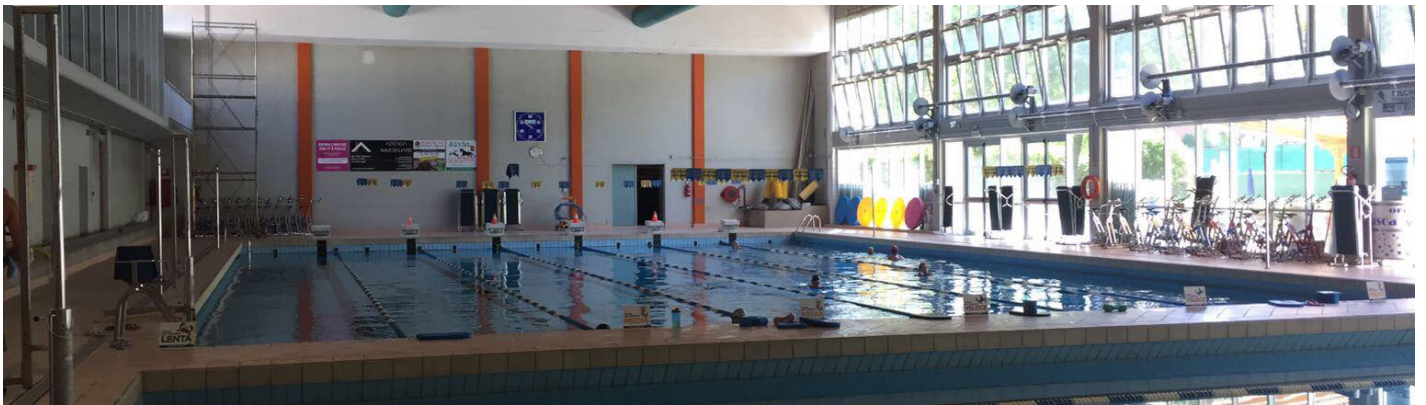
La qualità e la quantità del Servizio erogato è inferiore rispetto agli *standard* previsti nel contratto o sono disattesi altri parametri di *performance* fissati dall'Amministrazione

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione
Rischio di disponibilità	Rischio che il Servizio non sia disponibile secondo gli <i>standard</i> tecnici e funzionali prestabiliti e/o si verifichi una più rapida obsolescenza tecnica degli Interventi	Aumento dei costi delle manutenzioni programmate e/o incameramento delle penali		X		Art. 23 Allegato 3 "Indicatori di Performance"
Rischio di gestione	Rischio che i costi di gestione del Servizio siano più alti di quelli preventivati e/o che il gestore non sia in grado di erogare il Servizio secondo gli <i>standard</i> pattuiti	Possibile aumento dei costi di gestione del Servizio e/o incameramento delle penali		X		Art. 23 Allegato 3 "Indicatori di Performance"

ALTRI RISCHI

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione e note
Rischio finanziario	Rischio di finanziamento (capitale di rischio o di debito) non disponibile Rischio di un aumento dei tassi di interesse	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nell'operazione		X		Art. 11.1 Art. 165, comma 3 e art. 180, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016
Rischio di approvvigionamento e/o incremento costi dei fattori produttivi	Possibile mancanza di coordinamento o altri problemi relazionali con i soggetti che debbano fornire i fattori produttivi necessari alla gestione del progetto nonché rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o incrementi di costo		X		Art. 4, co. 2 Art. 11
Rischio di fallimento del gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione del Servizio secondo gli <i>standard</i> stabiliti.	Possibile blocco del Servizio		X		Art. 32
Rischio di inflazione	Rischio di un aumento dell'inflazione oltre ai livelli previsti	Diminuzione ricavi			X	Art. 22
Rischio delle relazioni industriali	È il rischio che le relazioni con altri soggetti (parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della consegna	Incremento dei costi e dei ritardi nella realizzazione			X	E' un rischio che richiede una valutazione caso per caso
Rischio commissionamento/ stakeholders	È il rischio che gli Interventi non ricevano l'approvazione, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori di interessi nei confronti del Servizio), necessaria per procedere alla loro realizzazione	Ritardi nella realizzazione. Contenziosi			X	Il consenso degli <i>stakeholder</i> deve essere verificato e acquisito prima
Rischio Operativo (art. 5 e considerando 18 direttiva 23/2014)	Rischio economico <i>tout court</i>	Rischio di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e/o i costi sostenuti per realizzare i lavori o gestire del Servizio oggetto del contratto		X		Il Contratto è impostato per trasferire il rischio economico in capo al <i>partner</i> privato e non prevede forme di garanzia pubbliche

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 4.1	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: BOZZA DI CONVENZIONE		AGGIORNAMENTI::

Sommario

PREAMBOLO	3
PREMESSA	4
SEZIONE I - CONDIZIONI GENERALI	6
<i>[SEZIONE II - SOCIETÀ DI PROGETTO</i>	<i>8]</i>
SEZIONE III - DELLE OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE	10
SEZIONE IV - FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE	22
SEZIONE V - EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PEF	28
SEZIONE VI - ASSICURAZIONI, CAUZIONI E GARANZIE PER I FINANZIATORI	31
SEZIONE VII - VICENDE DEL CONTRATTO	33

PREAMBOLO

Questo documento è stato elaborato sulla base dello schema di *"Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato"*, elaborato dal Gruppo di Lavoro interistituzionale istituito con determina del Ragioniere Generale 8 agosto 2013 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica (IGECOFIP), approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno _____ (_____) del mese di _____ (_____), in _____ (___), presso _____, in Via _____ n. ____, avanti a me dott. _____, autorizzato a ricevere gli atti nei quali il Comune di San Lazzaro di Savena è parte, senza l'assistenza dei testimoni, ai quali le parti rinunciano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono presenti:

1) _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ del Comune di San Lazzaro di Savena, autorizzato alla stipulazione del presente atto giusta quanto previsto da _____ per l'attività contrattuale dell'Ente e in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale, in data _____, già esecutiva ("**Concedente**");

2) _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della _____, come risulta da _____ ("**Concessionario**").

I componenti ("**Parti**"), della cui identità personale io _____ sono certo

PREMESSA

A) In data _____, SOGESE S.C.S.D. ha presentato al Comune di San Lazzaro di Savena la "**Proposta di partenariato pubblico privato per la gestione della Piscina Kennedy**" ("**Proposta**").

B) Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica facente parte della Proposta è stato consegnato al Comune di San Lazzaro di Savena anche in via anticipata rispetto alla data di presentazione della Proposta all'Ufficio del Protocollo (ossia in data _____) al fine di consentire al Comune di San Lazzaro di Savena di candidare il progetto medesimo al "**Bando per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici**" della Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta Regionale n. 2091 del 28 novembre 2022 come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 128 del 30 gennaio 2023) con scadenza alle ore 17.00 del 27 aprile 2023.

C) Al fine di consentire l'avvio della nuova gestione della Piscina Kennedy sin dal 1° settembre 2023, onde anticipare i tempi di completamento della progettazione e di realizzazione dei lavori di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'impianto sportivo, il proponente ha dichiarato la propria volontà di **rinunciare al beneficio del termine di scadenza del contratto attualmente vigente** per la gestione della Piscina Kennedy in favore dell'aggiudicatario del contratto di partenariato pubblico privato oggetto della Proposta.

D) Successivamente alla dichiarazione di fattibilità della Proposta, con provvedimento n. ____, l'operazione è stata inserita negli strumenti di programmazione del Comune di San Lazzaro di Savena.

E) In data ____, il Comune di Comune di San Lazzaro di Savena ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico privato oggetto della Proposta ("**Concessione**"), sulla base del Progetto di fattibilità tecnica ed

economica dichiarato fattibile e poi approvato, sulla G.U.U.E. n. ____ del _____, sulla G.U.R.I. n. __ del _____, trasmesso per la pubblicazione sul sito informatico presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Emilia-Romagna il _____, nonché pubblicato, per estratto, su due quotidiani nazionali e due a maggiore diffusione locale il _____. Il bando di gara, unitamente al disciplinare di gara, è stato pubblicato infine sul sito internet del Comune di San Lazzaro di Savena.

F) A seguito dell'esperimento della gara, con Deliberazione n. ____ del _____, il Comune di San Lazzaro di Savena ha aggiudicato la Concessione a _____.

[G] Ai sensi dell'art. 184, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("**Codice dei contratti pubblici**" o "**Codice**"), l'aggiudicatario della Concessione ha costituito la società di progetto denominata _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____, capitale sociale interamente versato pari a € _____ (_____) Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, che è pertanto subentrata all'aggiudicatario nella titolarità della Concessione.]

H) Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 182, comma 3 del Codice, il Concessionario ha provveduto a elaborare un piano economico e finanziario, nel quale sono stati fissati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico e finanziario della Concessione, per un periodo di anni __ (_____). I presupposti e le condizioni di base, che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti del Concessionario, sono i seguenti:

- a) che le attività di gestione della Piscina Kennedy ("**Servizio**"), meglio descritte nel Progetto di gestione, siano quelle di seguito meramente esemplificate:
 - gestione tecnica e funzionale dell'Impianto, secondo quanto indicato nel Progetto di gestione facente parte della Proposta;
 - gestione delle attività sportive e delle altre attività caratteristiche da svolgersi all'interno dell'Impianto, secondo quanto indicato nel Progetto di gestione facente parte della Proposta;
- b) che il Servizio venga prestato nella composizione qualitativa e secondo il programma operativo ("**Programma operativo del Servizio**") descritti nell'offerta tecnica del Concessionario;
- c) che il perimetro della Concessione sia quello descritto nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica per quanto attiene ai lavori di riqualificazione e di efficientamento energetico della Piscina Kennedy ("**Impianto**"), per un importo complessivamente pari a € _____ (_____) oltre IVA ("**Interventi**"), nella composizione qualitativa e secondo il programma operativo ("**Programma operativo degli Interventi**") descritti nell'offerta tecnica del Concessionario;
- d) che la manutenzione straordinaria dell'Impianto venga curata dal Concessionario nel corso dell'intera durata contrattuale e venga finanziata

mediante ed entro i limiti d'importo del fondo, di natura contabile e finanziaria, denominato "**O&MRA**" (*operation and maintenance reserve account*);

- e) che il Concessionario percepisca e trattenga i ricavi della gestione dell'Impianto ("**Ricavi**") dalla data odierna;
- f) che il Concedente versi al Concessionario il canone annuale per la gestione del Servizio definito nel PEF di offerta ("**Canone**"), indicizzato alla data odierna e poi indicizzato annualmente secondo quanto previsto al successivo Art. 22.2;
- g) che il Canone sia regolarmente pagato dal Concedente al Concessionario;
- [h) *che il contributo PR FESR 2021-2027 erogato al Comune di San Lazzaro di Savena grazie alla candidatura del Progetto di fattibilità tecnica ed economica ("**Contributo**"), possa essere corrisposto al Concessionario previo riequilibrio del piano economico e finanziario della Concessione in favore del Concedente;*]
- i) che i Ricavi, il Canone e l'eventuale Contributo possano essere ceduti all'istituto finanziatore dell'operazione secondo quanto previsto nel successivo Art. 22.2, comma 6;
- g) che l'indennizzo dovuto al gestore uscente per le manutenzioni straordinarie effettuate e non ancora ammortizzate alla data del 31.08.2023 ("**Indennizzo**"), secondo la stima contenuta nel PEF, sia pari a € 16.993,34 (sedicimilanovecentonovantatré/34) oltre IVA. Si precisa che, nelle more del completamento della procedura di aggiudicazione della Concessione, il valore dell'indennizzo dovuto al gestore uscente potrebbe continuare a diminuire (a causa del naturale trascorrere del periodo di ammortamento). Qualora il valore dell'Indennizzo dovesse diminuire ulteriormente in dipendenza di un ritardo nella cessazione dell'attuale gestione e dell'avvio della nuova, si procederà a un riequilibrio del piano economico e finanziario di offerta a favore dell'Amministrazione comunale. Il piano economico e finanziario di offerta, recante il valore dell'Indennizzo eventualmente ricalcolato, è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ("**PEF**").
- l) Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che il PEF si trovi in condizioni di equilibrio quando sussistono contemporaneamente sia le condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) sia le condizioni di equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità), laddove:
 - a) per convenienza economica, s'intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco della durata della Concessione e di generare un livello di redditività del capitale investito adeguato alle aspettative dell'investitore privato;
 - b) per sostenibilità finanziaria, s'intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso dei finanziamenti attivati per la sua realizzazione.

L) Le Parti si danno reciprocamente atto che l'equilibrio economico-finanziario della Concessione è espresso dai seguenti indicatori:

- TIR di progetto (*post tax*) pari a _____.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

SEZIONE I - CONDIZIONI GENERALI

1. PREMESSE, ALLEGATI E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Il Contratto regola il rapporto tra le Parti.
2. Le premesse ("**Premesse**") e gli allegati ("**Allegati**") costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
3. I Documenti contrattuali elencati nell'Allegato 1, che le Parti dichiarano di ben conoscere e accettare, si intendono integralmente richiamati ancorché non materialmente allegati al presente atto.
4. Per quanto non espressamente previsto nel Contratto, si applicano la normativa dell'Unione Europea in materia di contratti pubblici, in materia di fondi strutturali e in materia di fondi per la ripresa e la resilienza, la normativa nazionale di recepimento in tutti i predetti ambiti, il *Manual on Government Deficit and Debt*, Eurostat - 2019 edition ("**Manuale Eurostat**"), e le buone pratiche in materia di partenariato pubblico privato.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del Contratto, i termini elencati nell'Allegato 2, ove utilizzati con la lettera iniziale maiuscola assumono, sia al singolare sia al plurale, il significato ad essi attribuito nell'Allegato 2 medesimo.

3. CONDIZIONI GENERALI

1. Il Contratto costituisce per le Parti fonte di obbligazioni vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili.
2. Il Concessionario, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dichiara e garantisce:
 - a) di essere dotato di ogni potere necessario a sottoscrivere il Contratto e ad adempiere validamente le obbligazioni da esso derivanti;
 - b) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di crisi, insolvenza, liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o altre procedure concorsuali e non essendo sottoposto ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) di essere in possesso, al momento della stipula del Contratto, e che sarà in possesso per l'intera durata della Concessione, senza soluzione di continuità, di tutte le abilitazioni, autorizzazioni, licenze e permessi necessari all'esercizio della propria attività di impresa in qualità di Concessionario;

- d) che non è pendente, né è stata minacciata, alcuna controversia, procedimento giurisdizionale, amministrativo o arbitrale nei confronti del Concessionario o di alcuno dei soci del Concessionario, che possa pregiudicare la capacità di adempiere le obbligazioni derivanti dal Contratto;
- e) che non esistono motivi ostativi alla stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 9 e 11, del Codice.

3. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione di partenariato pubblico privato, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. Non è ammessa la cessione del Contratto.

4. OGGETTO

1. Il Contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione del Servizio nonché della progettazione definitiva/esecutiva e della realizzazione degli Interventi, come meglio descritto nelle Premesse, nel Progetto di gestione (Allegato __ al Contratto) e nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli Interventi (Allegato __ al Contratto).

2. Il valore della Concessione è complessivamente pari a € _____,00 (_____/00) oltre IVA. Il valore dell'investimento è pari a € _____ (_____) oltre IVA, dei quali, per gli Interventi, comprensivi degli oneri per la sicurezza, € _____ (_____) oltre IVA. L'importo degli Interventi, che risulterà dal quadro economico del Progetto esecutivo approvato dal Concedente, e ogni altro onere connesso, come risultante dal PEF, è da intendersi fisso e invariabile salvo quanto previsto nel successivo Art. 25.

3. In particolare, formano oggetto del Contratto le seguenti attività:

- a) la gestione del Servizio per l'intera durata della Concessione, in conformità a quanto stabilito nel Contratto;
- b) l'elaborazione della progettazione definitiva/ esecutiva degli Interventi (Allegato __ al Contratto);
- c) la realizzazione degli Interventi a regola d'arte e in conformità alla progettazione definitiva/ esecutiva;
- d) la manutenzione ordinaria dell'Impianto secondo le previsioni del Progetto definitivo/esecutivo e del Progetto di gestione e in relazione al ciclo di vita degli Interventi;
- e) la manutenzione straordinaria dell'Impianto, finanziata mediante ed entro i limiti d'importo del Fondo O&MRA;
- f) ogni analisi e/o attività connessa e funzionale alla progettazione, all'esecuzione e alla manutenzione degli Interventi;
- g) la consegna al Concedente degli elaborati finali di progetto ("**AS BUILT**").

4. Le attività di cui al comma 3 devono essere realizzate in conformità alle previsioni del Contratto.

5. La documentazione tecnica correlata all'esecuzione del Contratto e la documentazione tecnica che dovesse essere sviluppata dal Concedente e dal

Concessionario, congiuntamente e non, durante la sua vigenza, è e resta di esclusiva proprietà del Concedente. Il Concessionario dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della predetta documentazione se non, previa autorizzazione espressa del Concedente, per lo svolgimento di attività correlate all'esecuzione del Contratto.

6. Il Concessionario garantisce e manleva in ogni tempo il Concedente contro qualsivoglia pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, i materiali, gli impianti, i procedimenti e comunque ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione del Contratto. Sono in ogni caso a carico del Concessionario tutti gli oneri e le responsabilità inerenti all'ottenimento dei diritti di sfruttamento di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli e altre opere dell'ingegno.

7. Sono escluse dalla Concessione tutte le attività e i servizi non espressamente indicati nel Contratto.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La Concessione ha una durata complessiva di anni __ (_____), a decorrere dalla data odierna.

2. La durata della Concessione è così suddivisa:

- __ (_____) anni per la gestione del Servizio ("**Fase di gestione**"), decorrenti dalla data odierna, fino alla scadenza del termine di durata della Concessione;

dei quali:

- ____giorni naturali e consecutivi per la progettazione definitiva/esecutiva degli Interventi ("**Fase di progettazione**"), decorrenti dalla data odierna;
- ____giorni naturali e consecutivi per la realizzazione degli Interventi ("**Fase di realizzazione**"), decorrenti dalla data di consegna degli Interventi;

con particolare attenzione ai termini entro i quali devono essere elaborati ed approvati i progetti ed eseguiti gli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027.

3. Le Parti si danno reciprocamente atto che la durata della Concessione è stata calcolata, ai sensi dell'art. 168 del Codice, con riferimento al tempo necessario per l'integrale recupero degli investimenti del Concessionario, unitamente alla remunerazione del capitale investito, come previsto nel PEF.

[SEZIONE II - SOCIETÀ DI PROGETTO

6. SOCIETÀ DI PROGETTO

1. Il Concessionario dichiara e garantisce quanto segue:

- a) il Concessionario è una società validamente costituita come Società di progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184 del Codice, e ha un capitale sociale pari a €

_____ (_____/00) interamente sottoscritto, e versato nella misura del ___% (____ per cento);

b) la partecipazione al capitale sociale della Società di progetto è così suddivisa tra i soci:

- _____, ___% (____ per cento)
- _____, ___% (____ per cento)

2. Ferme restando le partecipazioni alla Società di progetto, i soci ai quali sono affidati direttamente i lavori e/o i servizi sono tenuti a eseguirli in misura non eccedente i requisiti di qualificazione posseduti e dichiarati in sede di offerta.

3. Il Concessionario s'impegna altresì a:

- a) comunicare tempestivamente al Concedente ogni variazione della compagine sociale della Società di progetto risultante dal libro dei soci;
- b) trasmettere annualmente al Concedente una visura camerale aggiornata;
- c) trasmettere al Concedente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua approvazione da parte dell'assemblea dei soci, il bilancio di esercizio;
- d) mantenere, per l'intera durata della Concessione, il capitale sociale minimo indicato nel bando di gara, pari a € _____,00 (_____/00);
- e) conservare i requisiti di ordine generale e di ordine speciale (di carattere tecnico, economico e finanziario) posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione, in relazione alla fase di avanzamento del Contratto e in misura corrispondente e funzionale al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- f) comunicare al Concedente, entro il termine perentorio di __ (____) giorni dal verificarsi dell'evento, ogni notizia o fatto che possa determinare la diminuzione o la perdita, da parte di uno o più soci, dei requisiti di ordine generale o di ordine speciale (di carattere tecnico, economico e finanziario) posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione ovvero necessari in relazione alla fase di avanzamento del Contratto. Con la medesima comunicazione, il Concessionario è tenuto a indicare i provvedimenti (quale, ad esempio, quello di sostituzione del/i socio/i) che intende adottare per porre rimedio alla perdita parziale dei requisiti di ordine generale e/o speciale non appena possibile e comunque entro il termine perentorio a tal fine assegnatogli dal Concedente.

7. MUTAMENTO DELLA COMPAGINE SOCIALE DELLA SOCIETÀ DI PROGETTO

1. La cessione delle partecipazioni al capitale sociale della Società di progetto, ai sensi dell'art. 184, comma 3 del Codice, è ammessa nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) i soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione sono tenuti a partecipare al capitale sociale della Società di progetto sino alla data di emissione del certificato di collaudo degli Interventi. Si applica quanto previsto e disciplinato dall'art. 48 del Codice;
- b) nei casi di sostituzione di cui al precedente Art. 6, comma 2, lettera f), il soggetto subentrante deve essere in possesso di requisiti di qualificazione almeno pari a quelli del socio uscente e deve essere individuato dal Concessionario entro __ (____) giorni dalla comunicazione al Concedente. La sostituzione diviene efficace previa

autorizzazione del Concedente rivolta alla verifica dei requisiti del socio subentrante, da rilasciare entro il termine di 20 (venti) giorni. È facoltà del Concedente, entro il predetto termine, negare l'autorizzazione, indicando le ragioni di fatto e di diritto preclusive dell'ingresso del nuovo socio. Decorso il termine, senza che sia pervenuto il diniego dell'autorizzazione del Concedente, la sostituzione s'intende accettata e diviene pertanto efficace;

c) le banche e gli altri investitori istituzionali che non hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono entrare nella e uscire dalla compagine sociale della Società di progetto in qualsiasi momento, fermo restando l'obbligo di fornirne tempestiva comunicazione al Concedente.

2. La cessione delle partecipazioni dei soci, così come il subentro di nuovi soci, è ammessa, salvo quanto previsto al comma 1, lettera a) che precede, previa autorizzazione del Concedente, da rilasciare nei tempi e con le modalità di cui al comma 1, lettera b) che precede, sulla base della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del socio subentrante.

3. Ogni operazione societaria straordinaria, che abbia l'effetto di mutare la compagine sociale, è subordinata all'autorizzazione preventiva del Concedente, che potrà essere rilasciata nel caso in cui l'operazione non determini una violazione della legge e del Contratto, anche con riferimento alla qualificazione del Concessionario necessaria in relazione allo stato di esecuzione della Concessione alla data dell'operazione.

4. Nelle ipotesi di cessione di partecipazioni della Società di progetto, trovano in ogni caso applicazione le norme e le formalità previste specificatamente dal Codice Civile per il tipo di società all'uopo costituita.

8. RESPONSABILITÀ SOLIDALE DEI SOCI

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice, i soci restano solidalmente responsabili con la Società di progetto nei confronti del Concedente per il rimborso del Contributo percepito in corso d'opera, salvo che la Società di progetto, o i soci per conto della Società di progetto, forniscano al Concedente garanzia bancaria o assicurativa di primario istituto di credito o assicurativo, a prima richiesta e senza beneficio di preventiva escussione, per la restituzione del Contributo percepito. Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo degli Interventi.]

SEZIONE III - DELLE OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE

9. AUTORIZZAZIONI

1. Al Concedente competono, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, le attività finalizzate al rilascio e/o all'ottenimento delle Autorizzazioni necessarie per l'avvio della gestione del Servizio e per la progettazione e la realizzazione degli Interventi indicate nell'Elenco delle Autorizzazioni – Sezione A (Allegato __ al Contratto). Gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti dal mancato o ritardato rilascio e/o ottenimento delle Autorizzazioni di cui al presente comma sono a carico del Concedente salvo che quest'ultimo dimostri che il mancato ottenimento o il ritardo derivino da causa imputabile al Concessionario. Nel caso in cui tali aggravii comportino un'Alterazione dell'equilibrio economico e finanziario, le Parti possono avviare la procedura di cui al successivo Art. 25.

2. Al Concessionario competono in via diretta ed esclusiva tutte le attività necessarie ai fini dell'ottenimento, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, delle Autorizzazioni necessarie per l'avvio della gestione del Servizio e per la progettazione e la realizzazione degli Interventi indicate nell'Elenco delle Autorizzazioni – Sezione B (Allegato __ al Contratto). Gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti dal mancato o ritardato ottenimento delle Autorizzazioni di cui al presente comma sono a carico del Concessionario, salvo che quest'ultimo dimostri che il mancato ottenimento o il ritardo derivino da causa a lui non imputabile e di aver comunque attivato in maniera diligente e tempestiva ogni mezzo e azione ai fini dell'ottenimento stesso. In tale ultima ipotesi, gli aggravii in termini di costi e tempi restano in ogni caso a carico del Concedente.

3. Spetta a ciascuna Parte, per quanto di competenza, mantenere valide ed efficaci tutte le Autorizzazioni acquisite ai sensi dei commi precedenti.

10. OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONCEDENTE

1. Al Concedente compete:

- a) vigilare sulla corretta gestione del Servizio da parte del Concessionario, in conformità ai livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e ai livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire al Concedente, così come descritti nel Progetto di gestione, e adottare le eventuali direttive che si rendano necessarie;
- b) compiere le attività amministrative di sua competenza, necessarie all'esecuzione del Contratto e alla puntuale realizzazione degli Interventi, con particolare attenzione ai termini entro i quali devono essere elaborati ed approvati i progetti ed eseguiti gli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027, ossia:
 - approvare la progettazione elaborata dal Concessionario entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione all'ufficio competente o dall'acquisizione dell'eventuale ultimo parere di altro Ente;
 - porre in essere le formalità e gli adempimenti non delegabili ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni, come previsto nell'Art. 9 che precede;
 - autorizzare il Concessionario all'occupazione di suolo pubblico nel caso in cui per carichi/scarichi o per l'installazione di ponteggi si renda necessaria;
 - autorizzare i subappalti ai sensi e per gli effetti delle previsioni del Codice;
 - rilasciare le approvazioni, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla-osta, i permessi e tutto quanto occorra e rientri nelle competenze del Concedente secondo le vigenti norme in materia di lavori, servizi e forniture nonché di tutela dell'ambiente, urbanistica, etc.;
- c) compiere le attività di verifica ai fini dell'approvazione dei Progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario e dare riscontro al Concessionario entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione. Nel momento in cui il Concedente richieda modifiche e/o integrazioni al progetto presentato, il predetto termine decorre dalla nuova consegna;
- d) nominare il Responsabile del procedimento ed eventualmente il Direttore dell'esecuzione, il Direttore dei lavori ed eventualmente l'Ufficio di Direzione dei lavori, il Collaudatore o la Commissione di collaudo nel rispetto dell'art. 31, comma

13, del Codice nonché degli articoli 10 e 23 del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- e) richiedere informazioni ed effettuare controlli con poteri di ispezione, accesso e acquisizione della documentazione e delle notizie utili in ordine al rispetto degli obblighi contrattuali da parte del Concessionario;
- f) segnalare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e all'Autorità nazionale anticorruzione, con riferimento agli atti e ai comportamenti del Concessionario e delle altre imprese affidatarie di lavori, forniture e servizi relativi alla Concessione, la sussistenza di ipotesi di violazione della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 e del Codice, nonché gli eventuali provvedimenti adottati.

2. Il Concedente s'impegna a comunicare al Concessionario ogni evento rilevante, circostanza o provvedimento che condizioni la Concessione, nel corso della sua durata. In particolare, il Concedente trasmetterà al Concessionario le seguenti informazioni e documenti:

- a) ogni provvedimento di ogni Amministrazione pubblica che abbia interesse nel procedimento;
- b) ogni provvedimento del Concedente in relazione all'utilizzo degli spazi, degli impianti e delle aree interferenti e/o limitrofe a quelle oggetto della Concessione;
- c) l'insorgenza di motivi di pubblico interesse che possano determinare la revoca della Concessione ai sensi del successivo Art. 35.

11. OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONCESSIONARIO

11.1 - Progettazione e realizzazione degli Interventi

1. Fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Concessionario s'impegna, sotto la propria esclusiva e completa responsabilità, a effettuare tutte le attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione degli Interventi, con particolare attenzione ai termini entro i quali devono essere elaborati ed approvati i progetti ed eseguiti gli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027.

2. Per la progettazione, il Concessionario, a proprie cura e spese, assume l'obbligo di:

- a) eseguire tutte le attività propedeutiche necessarie per la perfetta conoscenza dello stato di fatto e di diritto;
- b) elaborare la progettazione definitiva/ esecutiva secondo quanto indicato nell'oggetto del Contatto e nel rispetto delle norme di settore applicabili;
- b-bis) sottoporre al Concedente, per la sua approvazione, il/i Progetto/i definitivi/esecutivi, corredati dalle autorizzazioni la cui acquisizione e la cui conservazione sono curate dal Concessionario, entro _____ giorni dall'efficacia del Contratto;
- b-ter) sottoporre al Concedente, per la sua approvazione, il/i Progetto/i definitivi/esecutivi, rielaborati sulla base delle prescrizioni e/o delle osservazioni formulate dal Concedente o da altri organismi preposti alla loro approvazione, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Concedente.

3. Gli aggravii in termini di costi e tempi, derivanti dal mancato o ritardato ottenimento delle Autorizzazioni di cui al precedente comma 2, lettera b), sono a carico del Concedente o del Concessionario secondo quanto previsto nell' Art. 9 che precede.

4. Decorsi i termini di cui al precedente punto 2, lettera b), si applicheranno le penali di cui al successivo Art. 20 se i ritardi sono imputabili al Concessionario.

5. Il Concessionario è in ogni caso obbligato a sottoporre il/i Progetto/i definitivi/esecutivi al Concedente, per la sua approvazione, entro il termine essenziale di 24 (ventiquattro) mesi, decorrente dalla data odierna, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e del successivo Art. 30, comma 1.

6. Il Concessionario si obbliga altresì a:

- a) realizzare gli Interventi a regola d'arte, secondo quanto previsto nel/i Progetto/i definitivi/esecutivi approvati dal Concedente e con la scansione temporale specificata nel Programma operativo degli Interventi (Allegato __ al Contratto);
- b) per il tramite della direzione lavori, a partecipare alla tenuta della contabilità degli Interventi con le modalità di cui agli articoli 13 e seguenti del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, ivi compresi gli obblighi di informazione e di comunicazione ivi previsti, tenendo separata la contabilità degli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027 ai fini della più trasparente e tempestiva rendicontazione della spesa ad essi relativa;
- c) consegnare al Concedente gli AS BUILT entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione degli Interventi;
- d) prestare e mantenere, ovvero assicurare che siano prestate e mantenute, tutte le garanzie e le polizze assicurative applicabili ai sensi del Codice e del Contratto;
- e) svolgere tutte le attività oggetto del Contratto con la massima diligenza e nel pieno rispetto della normativa applicabile;
- f) rispettare i tempi previsti nel Contratto e nei Programmi operativi ad esso allegati, dandone periodica comunicazione al Concedente e segnalando eventuali ritardi e modalità di recupero;
- g) prestare l'assistenza ragionevolmente richiesta dal Concedente in relazione ad attività e a provvedimenti di competenza di quest'ultimo;
- h) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

7. Sono a totale carico del Concessionario tutti gli oneri relativi allo svolgimento delle attività necessarie per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nel Contratto a suo carico.

8. Il Concessionario ai sensi dell'art. 164, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 si obbliga, al più tardi decorsi 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto, a dimostrare la disponibilità delle risorse a suo carico necessarie alla realizzazione degli Interventi, compresa l'eventuale stipula del contratto di finanziamento o, in mancanza, l'eventuale sottoscrizione o collocamento delle obbligazioni di progetto. Decorso detto termine senza che il Concessionario vi abbia provveduto, il Contratto s'intende risolto ai sensi dell'art.

1456 del Codice Civile e del successivo Art. 30 e il Concessionario medesimo non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla progettazione.

9. Nel caso di accensione di mutui dedicati, che non trovino estinzione entro il periodo di Concessione, il Concessionario dovrà negoziarli prevedendo la possibilità di estinguere anticipatamente tali debiti alla scadenza del periodo di Concessione ovvero prevedendo la possibilità di subentro nel contratto di finanziamento da parte del nuovo concessionario.

11.2 - Obblighi del Concessionario

1. Le attività oggetto del Contratto hanno inizio con la sottoscrizione del presente atto.

2. Il Concessionario è responsabile in via diretta nei confronti del Concedente della corretta esecuzione delle attività oggetto del Contratto anche con riferimento ai terzi appaltatori e ai subappaltatori.

3. In caso di affidamento diretto da parte del Concessionario ai propri soci, ai sensi degli artt. 174, comma 2 e 184, comma 2 del Codice, da regolare mediante apposito atto contrattuale, valgono le seguenti condizioni:

- a) i soci affidatari di qualsiasi attività devono essere qualificati per le attività da eseguire, tenuto conto dei requisiti stabiliti nel bando di gara;
- b) le attività di gestione del Servizio e di realizzazione degli Interventi possono essere subappaltate entro i limiti qualitativi e quantitativi previsti dalla legge e dichiarati in sede di offerta;
- c) il Servizio deve essere gestito nel rispetto delle prescrizioni del Progetto di gestione. Il Concessionario, più specificatamente, ha l'obbligo di:
 - I. gestire il Servizio in conformità a quanto previsto nella documentazione di offerta;
 - II. mantenere l'Impianto, secondo quanto previsto nel Progetto di gestione;
 - III. porre in essere l'attività amministrativa necessaria per l'ottenimento, in nome e per conto del Concedente, di ogni misura incentivante e/o di finanziamenti pubblici che dovessero rendersi disponibili, cumulabili con il finanziamento PR FESR 2021-2027, per l'esecuzione di qualsiasi attività che costituisca oggetto del Contratto o che sia ad essa complementare e/o supplementare, allo scopo di far incamerare ad esso Concedente i contributi pubblici tempo per tempo disponibili, salvo il riconoscimento al Concessionario di tutti i costi che verranno sostenuti per l'esperimento delle relative pratiche al momento del riequilibrio del PEF rivolto ad assorbire, nell'ambito della Concessione, i predetti finanziamenti di scopo.

4. Il Concessionario procede all'affidamento a terzi di servizi e/o di lavori non eseguiti direttamente dai propri soci o in subappalto, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e dell'art. 174 del Codice. Dal momento che il Concessionario non è un'Amministrazione aggiudicatrice né un Ente aggiudicatore né un Soggetto aggiudicatore né un Altro soggetto aggiudicatore (come definiti nell'art. 3, comma 1 del Codice), l'affidamento può avvenire senza che debbano essere applicate le regole relative alle procedure di

aggiudicazione previste e disciplinate dal Codice, fermo restando il rispetto delle regole del Codice relative alla qualificazione di ordine generale e di ordine speciale degli affidatari di lavori, servizi e forniture dal Concessionario (come stabilito dal Consiglio di Stato, con parere della Sezione I, Adunanza di Sezione del 22 aprile 2020).

5. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 105 e 174 del Codice, il Concessionario s'impegna a depositare presso il Concedente, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto/subappalto, copia del contratto di appalto/subappalto, nonché la documentazione attestante il possesso da parte dell'appaltatore/subappaltatore dei requisiti di ordine generale e dei requisiti professionali e speciali.

6. Il Concessionario s'impegna a eseguire le manutenzioni con le modalità e nei tempi previsti nel Programma operativo del Servizio (Allegato __ al Contratto), in modo da garantire la piena funzionalità dell'Impianto per l'intera durata della Concessione, con l'obbligo, alla sua scadenza, di consegnarlo al Concedente in perfetto stato di manutenzione, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso, così come previsto nel Progetto di gestione. Al fine dell'accertamento dello stato dell'Impianto alla scadenza del termine contrattuale, le Parti si obbligano reciprocamente a effettuare un collaudo nel corso dell'ultimo anno di durata della Concessione ("**Collaudo della Concessione**").

11.3 - Ulteriori obblighi a carico del Concessionario

1. Il Concessionario s'impegna a:

- a) trasmettere al Responsabile del procedimento e al Direttore dei lavori e/o al Direttore dell'esecuzione (se nominato) tutti i chiarimenti tecnici richiesti;
- b) partecipare alle visite che il Responsabile del procedimento, il Direttore dei lavori, il Direttore dell'esecuzione e/o gli incaricati da essi designati effettueranno, al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza; si impegna, altresì, a partecipare alle visite stabilite per i collaudi in corso d'opera;
- c) fornire al Concedente, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, mediante PEC, la relazione annuale sull'andamento delle attività di gestione e manutenzione, che descriva le attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno di durata della Concessione. Nel corso del primo anno o frazione di anno di durata della Concessione, il Concessionario non sarà tenuto all'elaborazione della predetta relazione annuale;
- d) informare tempestivamente il Concedente in relazione a:
 - (i) ogni circostanza o evento che potrebbe comportare ritardi sia nella gestione del Servizio sia nell'esecuzione degli Interventi sia l'indisponibilità, anche parziale, dell'Impianto, con particolare attenzione agli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027;
 - (ii) la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la risoluzione del o per il recesso dal Contratto;
 - (iii) la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la mancata erogazione o decadenza dal beneficio del termine delle linee di credito aperte a favore del Concessionario

ai sensi del contratto di finanziamento o l'escussione di garanzie o impegni previsti nel contratto di finanziamento a carico del Concessionario;

- (iv) le controversie, i procedimenti giudiziari e/o amministrativi e/o arbitrari da parte o nei confronti del Concessionario, che possano pregiudicare la sua capacità di adempiere gli obblighi derivanti dal Contratto;
 - (v) ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione, sulla gestione del Servizio, sulla progettazione definitiva/esecutiva e sull'esecuzione degli Interventi o sulla capacità del Concessionario di adempiere le obbligazioni poste a suo carico dal Contratto;
- e) fornire al Concedente tutta la documentazione necessaria ai fini della integrale e tempestiva rendicontazione degli Interventi ammessi a finanziamento PR FESR 2021-2027;
 - f) fornire al Concedente un rendiconto sulla realizzazione degli Interventi, al fine della verifica del rispetto di tutti gli obblighi assunti sulla base del Contratto, unitamente agli AS BUILT, entro i due anni dall'ultimazione degli Interventi;
 - f) tenere indenne il Concedente da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali per cause imputabili al Concessionario.

12. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario è responsabile di tutte le attività poste a suo carico dal Contratto. In particolare, egli è responsabile:

- a) dell'esatto, corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali e della corretta esecuzione della Concessione, restando espressamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute e richiamate nel Contratto, negli Allegati e quindi nei Documenti contrattuali sono state da esso Concessionario esaminate e riconosciute idonee ad assicurarne il corretto adempimento;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati al Concedente o ai suoi dipendenti e consulenti, come conseguenza diretta e/o indiretta delle sue attività, anche per fatto doloso o colposo del suo personale dipendente, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l'esecuzione del Contratto;
- c) dell'obbligo di tenere indenne e manlevare il Concedente da ogni pretesa di terzi, derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali per cause riconducibili al Concessionario;
- d) di qualunque danno causato a persone e a cose in conseguenza della gestione del Servizio, della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione degli Interventi nonché di ogni attività connessa.

13. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, le Parti s'impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. A tal fine, il Concessionario si obbliga a utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancari/postali] di seguito indicato/i, dedicato/i in via esclusiva al Contratto, sul quale dovranno essere registrati tutti movimenti finanziari ad esso relativi, da effettuarsi esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario/postale] e a far sì che siano autorizzate ad operare su tale conto esclusivamente le persone di seguito indicate:

- a) _____: conto corrente [bancario/postale] identificato dal codice IBAN: _____ acceso presso _____;
- b) generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto: _____ (C.F. _____, nato a _____).

3. Ciascun bonifico [bancario/postale] deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Concessionario, il CUP n. _____ e il CIG n. _____.

4. Il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine sia ai dati relativi agli estremi identificativi del conto corrente dedicato sopra menzionato sia alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su detto conto.

5. Il mancato utilizzo nella transazione finanziaria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi del successivo Art. 31.

6. Il Concessionario si obbliga, a mente dell'art. 3, commi 8 e 9 della Legge n. 136/2010, a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, con divieto di ulteriore subappalto nonché con l'impegno a inserire la medesima clausola nei contratti da questi ultimi sottoscritti con i propri subcontraenti. Qualora il Concessionario abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata, sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo della Città metropolitana di Bologna.

7. Il Concessionario garantisce inoltre che, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Concedente, al Concessionario e alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo della Città metropolitana di Bologna qualora detti subappaltatori e/o subcontraenti abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

8. Il Concedente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, specifica clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

9. In caso di cessione dei crediti, il Concessionario s'impegna a comunicare al cessionario il CUP e il CIG della Concessione, che devono essere riportati sugli strumenti di pagamento utilizzati.

14. FORZA MAGGIORE

1. Qualora si verifichi un qualsiasi evento di Forza maggiore come definito documento Elenco delle definizioni (Allegato 2 al Contratto), la Parte che non può adempiere a causa di tale evento dovrà darne immediata comunicazione scritta alla controparte, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento e indicandone la prevedibile durata. Essa Parte dovrà altresì indicare gli effetti e i rimedi che intende attivare.

2. Alla ricezione di tale informativa, le Parti individueranno in contraddittorio le possibili azioni comuni di risoluzione e/o di mitigazione degli effetti causati dalla Forza maggiore. Ciascuna Parte è tenuta a prestare la propria collaborazione al fine di mitigare e/o rimuovere le cause ostative al regolare svolgimento delle attività oggetto di Concessione.

3. Al verificarsi di uno degli eventi di cui al documento Elenco delle definizioni (Allegato 2 al Contratto), la Parte che non può adempiere ai propri obblighi contrattuali perché la prestazione è divenuta impossibile, anche solo temporaneamente, ne dà immediata comunicazione all'altra Parte, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento, gli effetti prodotti, la prevedibile durata, l'elenco degli obblighi contrattuali ai quali non è possibile adempiere e i rimedi che intende adottare. Fermo restando l'obbligo delle Parti di attivarsi per consentire l'immediata ripresa della gestione del Servizio e/o dell'esecuzione degli Interventi, gli eventi di cui al comma 1 non configurano cause di imputabilità dell'inadempimento contrattuale.

3. Qualora l'evento di Forza maggiore sia tale da comportare l'impossibilità temporanea di adempiere alle prestazioni del Contratto, si applicano le norme sulla sospensione contenute nel presente atto. Nel caso in cui l'evento di Forza maggiore comporti un'Alterazione dell'equilibrio economico e finanziario, le Parti possono avviare la procedura di cui al successivo Art. 25.

4. Qualora l'impossibilità temporanea si protragga per oltre ___ giorni consecutivi, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1463 del Codice Civile, con le conseguenze di cui al successivo comma 5.

5. Qualora l'evento di Forza maggiore sia tale da comportare l'impossibilità definitiva di gestire il Servizio e/o di realizzare gli Interventi, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1463 del Codice civile. Qualora l'evento di Forza maggiore si verifichi successivamente all'ultimazione degli Interventi, determinando l'impossibilità definitiva di gestire il Servizio, la risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario della parte del Servizio già gestita nonché del costo delle opere realizzate a regola d'arte, al netto degli ammortamenti, delle somme per le polizze di cui al successivo Art. 28 e del Contributo già versatogli dal Concedente. Qualora l'evento di Forza maggiore si verifichi prima dell'ultimazione degli Interventi, determinando l'impossibilità definitiva di gestire il Servizio, la risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario della parte del Servizio già gestita nonché dei costi effettivamente

sostenuti per le opere eseguite a regola d'arte, al netto delle somme per le polizze di cui al successivo Art. 28 e del Contributo eventualmente versatogli dal Concedente. Non sono, in ogni caso, dovuti i costi derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse e ogni altro onere accessorio.

SEZIONE IV – PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

15. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Le prestazioni eseguite direttamente dai soci del Concessionario non costituiscono affidamenti a terzi, ai sensi degli artt. 174, comma 2 e 184, comma 2 del Codice.

2. I soci ai quali sono affidati direttamente i lavori sono tenuti a eseguirli entro il valore dei requisiti spesi in sede di offerta. Tali percentuali sono modificabili solo previa autorizzazione del Concedente e tenuto conto dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuno dei soci interessati.

3. L'esecuzione diretta dei lavori di cui al comma 2 è regolata mediante apposito atto contrattuale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) gli Interventi devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle previsioni del Contratto e in conformità alla progettazione definitiva/esecutiva approvata;
- b) gli Interventi possono essere subappaltati nei limiti quantitativi previsti dalla legge e indicati in sede di offerta;
- c) per le forniture con posa in opera e per i noli a caldo, ai fini della determinazione del valore massimo del 2% (due per cento), si deve fare riferimento al valore complessivo degli Interventi ancorché frazionati tra i singoli soci;
- d) i prezzi applicati saranno quelli dell'Elenco dei prezzi unitari allegato al Progetto di esecutivo. Qualora nel corso della Concessione sia necessario eseguire lavorazioni non previste nel Contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti nella progettazione definitiva/esecutiva, e pertanto non contenuti nell'Elenco dei prezzi unitari allegato al Progetto esecutivo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali verranno determinati dalle Parti al Tavolo di Coordinamento di cui al successivo Art. 26 sulla base del listino DEI vigente.

4. Alle prestazioni eseguite in subappalto, si applica l'art. 174 del Codice.

5. Il Concessionario procede all'affidamento a terzi di servizi e/o di lavori non eseguiti direttamente dai propri soci o in subappalto, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e dell'art. 174 del Codice. Dal momento che il Concessionario non è un'Amministrazione aggiudicatrice né un Ente aggiudicatore né un Soggetto aggiudicatore né un Altro soggetto aggiudicatore (come definiti nell'art. 3, comma 1 del Codice, l'affidamento può avvenire senza che debbano essere applicate le regole relative alle procedure di aggiudicazione previste e disciplinate dal Codice, fermo restando il rispetto delle regole del Codice relative alla qualificazione di ordine generale e di ordine speciale degli affidatari di lavori, servizi e forniture dal Concessionario (come stabilito dal Consiglio di Stato, con parere della Sezione I, Adunanza di Sezione del 22 aprile 2020).

6. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 105 e 174 del Codice, il Concessionario s'impegna a depositare presso il Concedente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto e/o in subappalto, la copia autentica del Contratto di appalto e/o di subappalto nonché la documentazione

attestante il possesso, da parte dell'appaltatore e/o del subappaltatore, dei necessari requisiti di ordine generale e dei necessari requisiti professionali e speciali.

7. Il Concessionario resta in ogni caso responsabile nei confronti del Concedente della corretta esecuzione del Contratto.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE LAVORI E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

1. Il Concedente svolge le funzioni di sorveglianza e di controllo sulle attività del Concessionario attraverso il Responsabile del procedimento e i relativi uffici di supporto.

2. Il Responsabile del procedimento sovrintende e controlla l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, congiuntamente al Direttore dei lavori, per la Fase di realizzazione, e al Direttore dell'esecuzione (se nominato), per la Fase di Gestione successiva all'ultimazione degli Interventi, esercitando i compiti e le funzioni attribuitegli dal Codice, dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 e dalle Linee Guida ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*".

3. Il Direttore dei lavori esercita le funzioni e i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del Contratto, con riferimento alla Fase di realizzazione, secondo quanto previsto dal Codice e dal Titolo II decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. Tali funzioni e compiti non possono essere in alcun caso attribuiti al Concessionario.

4. Il Direttore dell'esecuzione, se nominato, esercita le funzioni e i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del Contratto, con riferimento alla Fase di gestione e successivamente all'ultimazione degli Interventi, secondo quanto previsto dal Codice e dal Titolo III decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. Tali funzioni e compiti non possono essere in alcun caso attribuiti al Concessionario.

17. COLLAUDO

1. Le attività di Collaudo, in corso d'opera e finale, sono effettuate da un Collaudatore nominato dal Concedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102, commi 6 e 7 del Codice.

2. Il Concessionario s'impegna a fornire l'assistenza e la collaborazione necessarie all'esperimento di ogni accertamento, verifica o collaudo, anche mettendo a disposizione del Concedente le strumentazioni e il personale eventualmente occorrenti.

3. Del Collaudo in corso d'opera è redatto apposito verbale.

4. Entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione degli Interventi, è emesso il Certificato di Collaudo di cui all'art. 102, comma 3, del Codice nonché dell'art. 12 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

18. MODIFICHE DEL CONTRATTO

1. Il Contratto può essere modificato mediante la stipula di atti aggiuntivi, in assenza di una nuova procedura di aggiudicazione, nei seguenti casi consentiti dall'art. 175, commi 1 e 4, del Codice:

- a) modifiche previste nei Documenti di gara iniziali, tra i quali anche la bozza di convenzione (lavori e servizi complementari);
- b) lavori e servizi supplementari, resisi necessari e non inclusi nella Concessione iniziale, ove risulti impraticabile un cambiamento di Concessionario per motivi tecnici ed economici;
- c) modifiche imposte da circostanze non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza e inidonee ad alterare la natura generale della Concessione (varianti);
- d) sostituzione del Concessionario a causa delle circostanze di cui all'art. 175, comma 1, lettera d);
- e) modifiche non sostanziali inidonee ad alterare considerevolmente gli elementi essenziali del Contratto, ai sensi dell'art. 175, comma 7 (varianti);
- f) modifiche di valore inferiore alla soglia fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del Codice e al di sotto del 10% (dieci per cento) del valore della Concessione.

2. Le Parti convengono che, qualora nel corso della durata della Concessione il Concedente, anche eventualmente su proposta non vincolante del Concessionario, ritenga necessario o stimi anche solo opportuno, nelle ipotesi e nei limiti previsti dall'art. 175 del Codice, effettuare investimenti ulteriori rispetto a quelli previsti nell'offerta tecnica del Concessionario allo scopo di migliorare lo stato e/o il funzionamento dell'Impianto ai fini di un miglioramento dello *standard* qualitativo delle prestazioni contrattuali e/o di migliorare il rendimento della Concessione, anche tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e/o delle misure incentivanti e/o dei finanziamenti che dovessero intervenire nel corso della sua durata, il Concedente e il Concessionario possano convenire, al Tavolo di Coordinamento di cui al successivo Art. 26, di apportare variazioni alla Concessione e di rideterminare le condizioni di equilibrio del PEF.

3. L'importo dell'investimento aggiuntivo, che potrebbe rendersi necessario o anche solo opportuno per gli scopi elencati nel precedente comma 2 non potrà essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore attuale della Concessione e comporterà una revisione del PEF ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 182, comma 3 del Codice.

4. L'esecuzione dei lavori complementari e/o supplementari è subordinata all'approvazione da parte del Concedente del/i relativo/i Progetto/i, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. L'erogazione dei servizi di gestione complementari e/o supplementari è subordinata all'approvazione da parte del Concedente del/i relativo/i Progetto/i.

5. L'eventuale aumento di valore, determinato da una o più delle modifiche di cui ai commi precedenti, non può in ogni caso eccedere complessivamente il 50% (cinquanta per cento) del valore iniziale della Concessione. Il superamento di tale limite di valore determina l'obbligo di una nuova procedura di aggiudicazione.

6. Il Concessionario è in ogni caso responsabile degli errori e/o delle omissioni nella progettazione relativa alle modifiche contrattuali di cui al presente Art. 18. In tali casi, il Concessionario è tenuto a sostenere tutti i costi connessi e/o conseguenti al manifestarsi di errori od omissioni nonché a risarcire il Concedente di qualsiasi danno.

7. Le modifiche contrattuali di cui al presente Art. 18, fatta eccezione per quelle di cui al comma 1, lettera d), comportano l'aggiornamento del PEF.

8. Le modifiche di cui al presente Art. 18 non possono determinare in alcun caso una maggiore redditività per il Concessionario ai sensi dell'art. 175, comma 7, lettera b) del Codice né alterare l'allocazione dei rischi tra le Parti.

9. Le varianti in corso d'opera, anche quelle relative alla gestione del Servizio, possono essere ammesse, qualora ricorra uno dei casi di cui all'art. 106 e/o all'art. 149 del Codice per lo specifico caso di beni sottoposti a vincolo del Ministero dei beni culturali.

10. Il Concessionario sarà tenuto ad apportare al/i Progetto/i definitivi/esecutivi degli Interventi e/o al Progetto di gestione del Servizio già approvati le variazioni richieste dal Concedente, a condizione che dette variazioni:

- a) non determinino un'alterazione sostanziale della progettazione definitiva/esecutiva degli Interventi e/o del Servizio;
- b) non comportino incremento/decremento dei costi previsti per la realizzazione degli Interventi al di sopra/sotto dell'importo complessivo di € 10.000,00 (diecimila/00) e/o della tempistica per la realizzazione degli Interventi al di sopra di 20 (venti) giorni e/o incremento/decremento dei costi di gestione del Servizio previsti nel PEF al di sopra/sotto dell'importo complessivo annuale di € 10.000,00 (diecimila/00).

11. Alle medesime condizioni di cui ai punti precedenti, potranno essere proposte dal Concessionario le varianti che si rendessero necessarie per risolvere problematiche di carattere tecnico finalizzate a rendere più funzionale la gestione dell'Impianto.

12. Nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 9, 10 e 11, le varianti potranno essere richieste dal Concedente al Concessionario o proposte dal Concessionario. Le eventuali perizie di variante dovranno essere approvate dal Concedente. Nell'ipotesi in cui la variante sia stata proposta dal Concessionario, il Concedente s'impegna a comunicare al Concessionario la propria approvazione o rigetto nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della proposta.

13. Le varianti in corso d'opera dovranno essere redatte utilizzando i prezzi di cui all'Art. 15, comma 3, lett. d).

14. Il Concessionario è tenuto a sostenere i costi relativi alle varianti in corso d'opera dovute al manifestarsi di errori od omissioni di progettazione che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione degli Interventi ovvero la loro utilizzazione. In tali casi, il Concessionario dovrà altresì risarcire il Concedente di qualsiasi danno subito.

ART. 19 – SOSPENSIONE E PROROGA DELL'ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Fatte salve le ragioni di sicurezza e pubblica incolumità, in nessun altro caso il Concessionario potrà sospendere unilateralmente l'esecuzione degli Interventi.

2. Qualora un evento di Forza maggiore o una delle altre circostanze di cui all'articolo 107 del Codice determini una sospensione totale dell'attività di realizzazione, per un periodo massimo di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data indicata nel verbale di sospensione, i termini di realizzazione degli Interventi nonché la durata della

Concessione s'intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione.

3. In ogni caso e fermo restando quanto previsto al precedente comma 2, il Concedente si riserva la facoltà, per comprovate ragioni di carattere tecnico e/o logistico connesse all'esecuzione delle attività che riguardano l'oggetto della Concessione, di richiedere al Concessionario la sospensione parziale dell'esecuzione degli Interventi in qualunque momento.

4. Qualora la sospensione totale degli Interventi di cui al precedente comma 2 superi il periodo ivi previsto e comporti maggiori oneri che non siano in alcun modo imputabili al Concessionario e che comunque sia tale da comportare un'Alterazione dell'equilibrio economico-finanziario come definito nel documento Elenco delle definizioni (Allegato 2), le Parti potranno avviare la procedura di revisione del PEF di cui al successivo Art. 25. È fatta salva la facoltà di ciascuna delle Parti, in caso di mancato accordo, di recedere dal Contratto ai sensi del successivo Art. 36.

5. Qualora l'evento di Forza maggiore sia tale da comportare l'impossibilità definitiva di realizzare gli Interventi, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1463 del Codice Civile. La risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario del costo degli Interventi realizzati dal Concessionario a regola d'arte, in tutto o in parte, al netto degli ammortamenti e del Contributo eventualmente percepito. Non sono, in ogni caso, dovuti i costi derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso d'interesse e ogni altro onere accessorio.

6. Nei casi di sospensioni totali o parziali degli Interventi disposte per cause diverse da quelle di cui al precedente comma 2, al Concessionario è dovuto un risarcimento quantificato sulla base dei seguenti criteri:

- a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% (dieci per cento) e le spese generali nella misura del 15% (quindici per cento) calcolando sul risultato la percentuale del 6,5% (sei virgola cinque per cento). Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera a);
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 231/2002, computati sulla percentuale del 10% (dieci per cento), rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal Direttore dei lavori;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

7. Qualora la sospensione o le sospensioni parziali degli Interventi, disposte per ragioni di necessità o d'interesse pubblico ai sensi dell'articolo 107, comma 2 del Codice, siano superiori a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione degli Interventi, o

comunque quando superino sei mesi complessivi, il Concessionario può chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità. Se il Concedente si oppone alla risoluzione, il Concessionario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

20. PENALI PER RITARDI IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE

1. Il Concessionario è responsabile, indipendentemente dalla prova del danno, di ogni ritardo a lui riconducibile in Fase di progettazione e/o in Fase di realizzazione.
2. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione al Concedente del/i Progetto/i definitivi/esecutivi, si applica una penale pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) dell'importo totale del valore stimato delle spese tecniche al netto dell'IVA.
3. Per ogni giorno di ritardo imputabile al Concessionario rispetto ai termini stabiliti nel Programma operativo degli Interventi, si applica una penale corrispondente allo 0,005% (zero virgola zero zero cinque per cento).
4. Il Concedente, per gli importi derivanti dall'applicazione delle penali non versate dal Concessionario, si rivale sulla garanzia fideiussoria di cui al successivo Art. 27, comma 1.
5. Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4 del Codice, qualora il cumulo degli importi dovuti dal Concessionario a titolo di penale superi il 10% (dieci per cento) dell'importo totale degli Interventi al netto dell'IVA, il Concedente può esercitare la facoltà di cui al successivo Art. 31.
6. Le penali di cui al presente Art. 20 sono dovute indipendentemente dalla prova del danno. È fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile.
7. Qualora il Concessionario recuperi i ritardi maturati, consentendo l'emissione dei certificati di collaudo nei termini stabiliti dal Programma operativo degli Interventi e senza aver cagionato danni al Concedente, le somme versate a titolo di penale gli sono restituite senza interessi o ulteriori oneri.

ART. 21 – SOSPENSIONE E PROROGA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente Art. 14, qualora in seguito a un evento di Forza maggiore o altro evento non imputabile al Concessionario, esso Concessionario non sia in grado di gestire il Servizio in tutto e/o in parte, dovrà essere fornita al Concedente un'informativa contenente la descrizione delle attività che non possono essere eseguite a causa di tale evento nonché di quelle parti che possono essere eseguite, seppur parzialmente.
2. Entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione di tale informativa, il Concedente potrà chiedere eventuali chiarimenti e sollevare eccezioni nei successivi 30 (trenta) giorni circa le motivazioni addotte dal Concessionario in relazione alla parte delle attività di gestione non eseguibile.
3. Ove il Concessionario contesti le eccezioni sollevate dal Concedente, le Parti avranno 60 (sessanta) giorni di tempo per il raggiungimento di un accordo per l'erogazione della parte di attività di gestione interessata dall'evento. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, il Concedente applicherà le penali di cui al successivo Art. 23.

4. Qualora il Concedente non richieda chiarimenti o non sollevi eccezioni sull'informativa inviata dal Concessionario entro il termine di cui al precedente comma 1, il Concessionario medesimo dovrà comunque continuare a gestire la parte di attività eseguibile, indicata nell'informativa.

5. Il Concedente si riserva in ogni momento la facoltà di richiedere la sospensione totale o parziale della gestione del Servizio per motivi di pubblico interesse o di necessità, inclusi il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza sul luogo di lavoro nonché per comprovate ragioni tecnico-logistiche, dando preavviso scritto al Concessionario non inferiore a 15 (quindici) giorni. Nell'eventualità di tale sospensione, troveranno applicazione le disposizioni di cui al successivo comma 6.

6. Fermo restando l'obbligo delle Parti di attivarsi per consentire un'immediata ripresa della gestione del Servizio nella sua totalità, nelle ipotesi di cui al precedente comma 5:

- a) qualora la sospensione ecceda i 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, i termini di gestione del Servizio nonché il periodo di validità del Contratto si intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione ovvero, in caso di sospensione parziale, saranno prorogati di comune accordo tra le Parti;
- b) qualora i periodi di sospensione, singolarmente o cumulativamente considerati, siano tali da comportare un'Alterazione dell'equilibrio economico-finanziario, il Concessionario, al fine di ripristinare l'equilibrio medesimo, potrà avviare la procedura di revisione del PEF di cui al successivo Art. 25.

7. È fatta salva la facoltà di ciascuna delle Parti, in caso di mancato accordo in merito alla revisione del PEF, di recedere dal Contratto ai sensi del successivo Art. 36.

8. Qualora l'evento di Forza maggiore sia tale da comportare l'impossibilità definitiva di gestire il Servizio, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1463 del Codice Civile. La risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario del costo degli Interventi realizzati dal Concessionario a regola d'arte, in tutto o in parte, al netto degli ammortamenti e del Contributo eventualmente percepito. Non sono in alcun caso dovuti i costi derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso d'interesse e ogni altro onere accessorio.

22. CONTRIBUTO, RICAVI E CANONE

[22.1 – Contributo

1. Il Concedente potrà corrispondere al Concessionario un contributo pubblico in conto capitale, ai sensi dell'art. 180, comma 6 del Codice, in conseguenza dell'ammissione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica a finanziamento PR FESR 2021-2027 e previa adeguata rendicontazione della spesa ("Contributo") con conseguente riequilibrio del PEF in favore del Concedente.]

22.2 – Ricavi e Canone

1. Il Concessionario incasserà i ricavi della gestione della Piscina Kennedy a decorrere dalla data odierna. A integrazione dei ricavi della gestione, il Concedente si obbliga a corrispondere al Concessionario un canone annuale forfettario d'importo pari a € _____ (_____) per anno oltre IVA ("**Canone**"), aggiornato alla data odierna.
2. Il Canone è indicizzato sulla base della variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.
3. Al fine di tener conto dell'anomalo andamento del costo dei vettori energetici in atto, le Parti espressamente convengono che quando la variazione anche di uno solo degli indici PSV MEDIO ANNUALE (per l'andamento del prezzo del gas nella sola fase pre-intervento) e PUN MEDIO ANNUALE (per l'andamento del prezzo dell'energia elettrica) sia superiore o inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla variazione dell'ISTAT FOI al netto dei tabacchi, venga tempestivamente attivato dalla Parte che ne abbia interesse il Tavolo di Coordinamento cui al successivo Art. 26 al fine di valutarne l'impatto sull'equilibrio economico e finanziario della Concessione e di concordare le modalità di riequilibrio del PEF. Il Tavolo di coordinamento terrà conto di ogni contributo, ristoro o altra forma di sostegno al pagamento delle utenze da parte del Governo.
4. Fatte salve le variazioni in più o in meno del 5% oltre all'indice FOI relativamente agli effettivi costi sostenuti dal Concessionario, le Parti espressamente convengono che si potrà procedere al riequilibrio di cui al precedente comma 3 anche qualora la situazione di disequilibrio verificata dal Tavolo di Coordinamento non comporti una variazione del TIR di progetto almeno uguale o maggiore di 50 bps (si veda la definizione di Alterazione dell'equilibrio economico e finanziario di cui al documento Allegato 2 al Contratto).
5. Il costo di investimento, che viene recuperato grazie ai ricavi di gestione, è fisso e costante per l'intera durata della Concessione.
6. Il Canone verrà corrisposto dal Concedente al Concessionario in rate mensili posticipate, previa emissione di fatture di importo corrispondente a ciascuna rata, entro e non oltre i 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura elettronica di cui all'art. 25 del D.L. n. 66/2014, secondo le modalità stabilite ai successivi commi 7 e 8. I pagamenti saranno effettuati sul c/c dedicato indicato dal Concessionario ai sensi del precedente Art. 13.
7. Fermo restando quanto previsto al successivo Art. 29, nel caso di ritardo da parte del Concedente nella corresponsione del Canone, sulle somme non pagate saranno dovuti gli interessi di mora. Ai fini della decorrenza degli stessi, si applicano i termini stabiliti dall'articolo 4, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2002; gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora, come definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) del predetto D.Lgs. n. 231/2002, e calcolati sulla base del tasso di riferimento, come definito dal medesimo articolo 2, pubblicato semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
8. Al pagamento si provvederà solo dopo la verifica della buona esecuzione delle prestazioni e della congruità delle somme dovute. Il soggetto deputato alla certificazione della buona esecuzione e della congruità delle somme è il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
9. Il Concedente s'impegna a iscrivere nel proprio bilancio di previsione e per tutta la durata della Concessione, le somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti relativi al Canone.
10. Le Parti espressamente convengono che il Canone e ogni altra somma dovuta dal Concedente al Concessionario possa essere dal Concessionario ceduta al o agli istituto/i

finanziatore/i con il quale il Concessionario stipulerà il contratto di finanziamento della Concessione.

22.3 – Indennizzo

1. Entro e non oltre la data del _____, il Concessionario si obbliga a corrispondere al gestore uscente l'Indennizzo, d'importo pari a € _____,00 (_____/00) oltre IVA.

23. PENALI PER DIFETTI DI ADEMPIMENTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Qualora le prestazioni di gestione del Servizio rese dal Concessionario si discostino dai relativi indicatori di *performance*, secondo le modalità e i termini definiti nell'Allegato 3 al Contratto, si applicherà il sistema di decurtazione del Canone di cui al predetto Allegato 3 e/o il sistema di escussione della cauzione definitiva relativa al mancato pagamento delle penali di cui al successivo Art. 27, comma 1.

2. Il Responsabile del procedimento o il Responsabile dell'esecuzione, se nominato, verificato il mancato raggiungimento del livello del relativo indicatore di *performance* nella gestione del Servizio, comunica al Concessionario l'avvenuto inadempimento e la misura della relativa penale.

3. Ove il Concessionario non contesti l'applicazione e la misura della penale entro i 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento della comunicazione, il Concedente provvederà all'incameramento della penale con le modalità previste nell'Allegato 3.

4. Ove il Concessionario contesti l'applicazione e la misura della penale, il Responsabile del procedimento o il Responsabile dell'esecuzione, se nominato, convocherà la Parte entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta contestazione e promuoverà l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. In caso di mancato accordo, le Parti nomineranno un tecnico, scelto tra professori universitari specialisti della materia oggetto di controversia, che verifichi il mancato raggiungimento del livello della *performance* e che calcoli la penale eventualmente dovuta.

5. Qualora a seguito dell'inadempimento del Concessionario, si rendesse necessario l'intervento sostitutivo del Concedente, l'entità della penale stabilita nell'Allegato 3 sarà maggiorata di una percentuale pari al 10% (dieci per cento) a titolo di indennizzo per il disagio causato; l'importo totale della penale non potrà in ogni caso essere superiore al 10% del valore stimato della Concessione.

6. Resta in tutti i casi salva l'azione di risoluzione per inadempimento del Concessionario, ai sensi del successivo Art. 31, qualora il mancato raggiungimento dei livelli di *performance* di cui al precedente comma 2 comporti l'applicazione di penali, cumulativamente considerate, di ammontare complessivamente pari o superiore al 10% (dieci per cento) del valore dei ricavi della gestione previsti per due annualità, al netto dell'IVA e al lordo dell'indicizzazione.

SEZIONE VI - EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PEF

24. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Gli elementi indicati nella lettera F) delle Premesse costituiscono i presupposti dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione del Concessionario.

2. Le Parti prendono atto che l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione del Concessionario è dato dal rispetto delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) e di equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità) riconducibili agli indicatori contenuti nel PEF.

25. RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Le Parti convengono di procedere a una revisione del PEF qualora si riscontri un'Alterazione dell'equilibrio economico e finanziario (si veda l'Allegato 2 - Elenco delle Definizioni, che contiene la determinazione dello scostamento dal valore degli indicatori di equilibrio elencati nella lettera H) delle Premesse), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 182, comma 3 del Codice e allorché le variazioni degli indicatori di equilibrio siano determinate da eventi non imputabili al Concessionario, che richiede di procedere alla suddetta revisione. Rientrano tra tali eventi, oltre alle variazioni del perimetro della Concessione elencate nella lettera F) delle Premesse, solo le seguenti fattispecie:

- a) gli eventi di Forza maggiore di cui al precedente Art. 14;
- b) le cause e/o i periodi di sospensione di cui ai precedenti Artt. 19 e 21;
- c) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidano sui termini e sulle condizioni di gestione delle attività oggetto di Concessione comunale e/o di gestione economica e/o funzionale dell'Impianto e/o di progettazione e/o realizzazione degli Interventi e/o stabiliscano nuovi meccanismi tariffari;
- d) le varianti di cui al precedente Art. 18, richieste dal Concedente o concordate tra le Parti, che comportino un'Alterazione dell'equilibrio economico-finanziario;
- e) i lavori e i servizi complementari e i lavori e i servizi supplementari di cui al precedente Art. 18;
- f) la potenza dell'impianto fotovoltaico realizzato sulla Piscina Kennedy e l'autoconsumo che ne deriverà.

2. Nel caso in cui le variazioni apportate o le nuove condizioni introdotte risultino più favorevoli delle precedenti per il Concessionario, la revisione del PEF dovrà essere effettuata a vantaggio del Concedente.

3. Al verificarsi di una delle fattispecie di cui al precedente comma 1, al fine di avviare la procedura di revisione del PEF, il Concessionario invierà una comunicazione scritta al Concedente, con esatta indicazione dei presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'equilibrio economico-finanziario supportata da idonea documentazione dimostrativa, che deve consistere nella presentazione di:

- a) PEF, in formato editabile, in disequilibrio;
- b) PEF, in formato editabile, che riproduce la proposta di revisione;
- c) relazione esplicativa al PEF revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto la richiesta di revisione;

- d) relazione dimostrativa dell'evento non imputabile dedotto e dei maggiori oneri da esso derivanti;
- e) "proposta" di atto aggiuntivo per il recepimento in Contratto di quanto previsto nel PEF revisionato.

4. La revisione del PEF è finalizzata a determinare il ripristino degli indicatori di equilibrio di cui alla lettera F) delle Premesse, nei limiti di quanto necessario alla neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più eventi non imputabili al Concessionario che hanno dato luogo alla revisione.

5. Qualora le Parti non raggiungano un accordo sulla revisione del PEF, si applica quanto previsto al successivo Art. 36.

26. TAVOLO DI COORDINAMENTO

1. Le Parti convengono di costituire, entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, un organo denominato Tavolo di Coordinamento, avente la funzione di rappresentare il luogo nel quale il Concedente e il Concessionario dovranno discutere le questioni di carattere straordinario relative all'andamento della Concessione, per l'intero arco della sua durata.

2. Il Tavolo di Coordinamento sarà composto da un numero variabile di membri, nominati da entrambe le Parti, e potrà essere convocato almeno una volta all'anno al fine di prevenire le criticità che dovessero insorgere nel corso della Concessione.

3. Le modalità di convocazione e le regole di funzionamento del Tavolo di Coordinamento saranno definite da un Regolamento, che verrà predisposto, di comune accordo tra le Parti, al tempo della sua formalizzazione, su iniziativa del Responsabile del procedimento del Concedente (Allegato ___ al Contratto).

4. A ogni convocazione del Tavolo di Coordinamento partecipano:

- a) un rappresentante del Concedente;
- b) un rappresentante del Concessionario;
- c) uno o più soggetti dotati delle competenze tecniche necessarie per affrontare le questioni che il Tavolo di Coordinamento di volta in volta convocato abbia a oggetto.

5. Il rappresentante del Concedente svolge le funzioni di presidente e, nella gestione del Tavolo di Coordinamento, è assistito da un segretario.

6. A titolo meramente esemplificativo, e fatto salvo quanto verrà più dettagliatamente previsto con il regolamento di cui al precedente punto 3, il Tavolo di Coordinamento potrà avere a oggetto l'analisi e la formazione dell'accordo tra le Parti in ordine a qualsiasi modificazione dei presupposti di equilibrio del PEF, che richiedano aggiustamenti dei termini e delle condizioni della Concessione, onde consentirne l'esatto e continuo adempimento da parte di entrambe le Parti.

7. Le Parti inoltre convengono espressamente di voler rimettere al Tavolo di Coordinamento anche le questioni relative a quelle modificazioni dei termini e delle condizioni della Concessione che potrebbero emergere, nel corso della sua durata, quali elementi di maggiore efficienza nella gestione del Servizio da parte del Concessionario e/o nella progettazione e/o realizzazione degli Interventi, nell'esclusivo interesse del Concedente e nei limiti del 50% (cinquanta per cento) del valore della Concessione.

SEZIONE VI – ASSICURAZIONI, CAUZIONI E GARANZIE PER I FINANZIATORI

27. CAUZIONI

1. A garanzia del puntuale adempimento degli obblighi di gestione del Servizio, il Concessionario ha presentato una cauzione di importo pari al 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, ultimo periodo del Codice (Allegato __ al Contratto). Tale cauzione ha validità minima annuale, da estendersi almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza per ulteriori analoghi periodi, fino alla scadenza della Concessione. Il Concessionario è obbligato a rinnovare la cauzione al termine di ciascun periodo di durata, adeguandone l'importo, sino alla scadenza del Contratto. Il mancato rinnovo della polizza non potrà in alcun caso essere causa di escussione della cauzione.

2. A garanzia del puntuale adempimento dell'obbligo di esecuzione degli Interventi, il Concessionario presenterà, entro i 15 (quindici) giorni antecedenti l'avvio dei lavori, una cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del Codice nonché sulla base dello schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo degli Interventi, scontato del 50% (cinquanta per cento) per essere il Concessionario in possesso di certificazione ISO 9000, come previsto e disciplinato dall'articolo 93, comma 7 del Codice (Allegato __ al Contratto, quando verrà presentata).

28. POLIZZE ASSICURATIVE

1. Il Concessionario ha presentato idonea polizza assicurativa, a copertura di qualsiasi danno cagionato a terzi per fatto degli addetti della cui attività il Concessionario si avvalga a qualsiasi titolo, per un massimale minimo pari a € _____ per sinistro e a € _____ per persona e per danni a cose, per l'intera durata della Concessione. La somma assicurata dovrà essere rivalutata dal Concessionario alla fine di ogni anno sulla base degli Indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Tale polizza dovrà includere:

- a) i danni o pregiudizi causati al Concedente, ai dipendenti e consulenti del Concedente medesimi e a terzi, imputabili a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulente, che avvengano durante la gestione del Servizio;
- b) tutti gli altri danni e rischi, di qualsiasi natura e origine, anche se non espressamente menzionati alla precedente lettera a), che possano occorrere al Concedente e a terzi e che siano riconducibili alle attività svolte dal Concessionario nell'ambito della Concessione;

c) le spese per la riparazione o la sostituzione di opere e di equipaggiamenti dell'Impianto, che si rendano necessarie a seguito di eventi di qualsiasi natura, inclusi esplosione, eventi naturali e accidentali, atti di terrorismo, atti vandalici, incendio, furto e rapina.

2. Il Concessionario s'impegna a presentare, entro e non oltre la data di avvio degli Interventi, una polizza assicurativa che tenga indenni il Concedente e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, da qualsiasi causa determinati, salve le delimitazioni fissate nello schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione degli Interventi. Tale polizza verrà stipulata nella forma "Contractor all risk" (C.A.R.) e prevederà anche la copertura di danni alle opere e agli impianti preesistenti.

3. Il Concessionario s'impegna, producendo idonea dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, a stipulare, a far data dall'approvazione del/i Progetto/i definitivi/esecutivi, una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione delle attività di progettazione e delle attività ad esse connesse, per tutta la durata degli Interventi e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. Detta polizza, che dovrà coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione della progettazione che abbiano determinato, a carico del Concedente, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà avere un massimale non inferiore a € _____.

4. Il Concessionario dovrà consegnare al Concedente, entro 15 (quindici) giorni dall'inizio di ogni anno di durata della Concessione, copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità di ciascuna polizza.

5. Resta in ogni caso inteso che il Concessionario, essendo responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati al Concedente, ai dipendenti e ai consulenti del Concedente dalle sue attività, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori, dei suoi ausiliari in genere e di chiunque egli si avvalga, sia per la gestione del Servizio sia per l'esecuzione degli Interventi, in nessun caso potrà invocare la responsabilità del Concedente per i danni o i pregiudizi di cui al presente Art. 28.

29. GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI

1. Il Concedente prende atto e accetta sin d'ora l'eventuale costituzione, da parte del Concessionario in favore dei Finanziatori, del pegno sulle partecipazioni della Società di progetto e/o l'eventuale costituzione di garanzie sui finanziamenti soci nonché delle garanzie sui crediti che verranno eventualmente a maturazione in forza del Contratto nei confronti del Concedente.

2. In ogni caso, da tale accettazione non potranno derivare a carico del Concedente nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli derivanti dal Contratto e, con riferimento alla cessione o al pegno sui crediti del Concessionario, il Concedente potrà opporre al cessionario/creditore pignoratorio tutte le eccezioni opponibili al Concessionario in base al Contratto.

3. Il Concedente s'impegna a cooperare, per quanto di sua competenza, affinché siano sottoscritti i documenti necessari a garantire il perfezionamento e/o l'opponibilità, ove necessario, delle garanzie costituite a favore dei Finanziatori, inclusi a mero titolo esemplificativo eventuali atti di accettazione della cessione o del pegno sui crediti derivanti dal Contratto.

SEZIONE VIII - VICENDE DELLA CONCESSIONE

30. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le Parti convengono espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, che l'inadempimento da parte del Concessionario di qualsiasi obbligazione dalla quale dovesse dipendere il fallimento del progetto socio-educativo, comporterà la risoluzione di diritto della Concessione, senza che occorra al riguardo alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

2. Le Parti convengono espressamente altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, che l'inadempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni di cui al precedente Art. 11.1, commi 5 e 8 comporterà la risoluzione di diritto della Concessione, senza che occorra al riguardo alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

3. Le Parti convengono altresì espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, che costituisca causa di risoluzione automatica della Concessione il protrarsi delle sospensioni di cui agli Artt. 10, 15 e 16 che precedono.

4. A tal fine, il Concedente dovrà comunicare al Concessionario, entro 60 (sessanta) giorni dall'inadempimento, per iscritto tramite PEC al seguente ufficio _____, indirizzo di posta elettronica _____, l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. L'effetto risolutivo si produrrà in conseguenza della mera ricezione di tale comunicazione da parte del Concessionario.

5. Ricorrendo le circostanze sopra specificate, il Contratto s'intenderà risolto di diritto, a prescindere da ogni valutazione in ordine alla gravità e all'importanza dell'inadempimento, senza che nulla sia dovuto al Concessionario a titolo di rimborso e/o di indennizzo.

31. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

1. Qualora il Concessionario si renda gravemente inadempiente degli obblighi di seguito specificati, il Concedente potrà avvalersi della facoltà di risolvere il Contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile e decorso inutilmente il termine in essa fissato. La diffida ad adempiere dovrà essere comunicata per iscritto tramite PEC al seguente ufficio _____, indirizzo di posta elettronica _____ del Concessionario e per conoscenza ai Finanziatori.

2. La facoltà di cui al precedente comma 1 potrà essere esercitata nei seguenti casi:

a) gravi violazioni del Progetto di gestione che comportino l'applicazione di penali per l'indisponibilità degli Interventi ovvero per la mancata gestione, in tutto o in parte, del Servizio, secondo quanto previsto dal precedente Art. 23;

- b) superamento della soglia massima per le penali relative al mancato rispetto dei termini stabiliti dal Contratto per la progettazione e per la realizzazione degli Interventi, secondo quanto disposto dal precedente Art. 20;
- c) gravi vizi o difformità degli Interventi, riscontrati nella Fase di realizzazione;
- d) mancata attivazione anche solo di una delle cauzioni e/o coperture assicurative di cui ai precedenti Artt. 27 e 28;
- e) violazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità;
- f) gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive e fiscali.

3. Il Concedente si riserva altresì diritto di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di violazione delle previsioni di cui alla Legge n. 136/2010 e del precedente Art. 13 nonché in caso di sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa previsti dagli artt. 83 e seguenti del D.Lgs. n. 159/2011.

4. Qualora il Concessionario non adempia nel termine concessogli dal Concedente nella diffida ad adempiere, si procederà ai sensi del presente Art. 31.

5. In caso di risoluzione del Contratto, al fine di quantificare le somme dovute dal Concessionario al Concedente, fatta salva la prova di ulteriori danni da risarcire, le Parti prenderanno in considerazione i seguenti parametri:

- a) qualora gli Interventi non abbiano raggiunto la fase di Collaudo o non abbia superato il Collaudo:
 - (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subìti e *subendi* dal Concedente in ragione dell'inadempimento e della conseguente risoluzione;
 - (ii) tutti i costi necessari affinché gli Interventi siano realizzati/ripristinati conformemente alla Documentazione progettuale approvata;
 - (iii) tutti i costi necessari per indire, in conseguenza della risoluzione, la gara per la selezione del nuovo concessionario;
 - (iv) i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per i soli lavori eseguiti conformemente alla Documentazione progettuale approvata, al netto del Contributo eventualmente corrispostogli dal Concedente;
 - (v) le penali maturate a carico del Concessionario;
- b) qualora gli Interventi abbiano superato la fase di Collaudo:
 - (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subìti e *subendi* dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione;
 - (ii) tutti i costi necessari affinché gli Interventi siano realizzati/ripristinati conformemente alla Documentazione progettuale approvata;
 - (iii) tutti i costi necessari per indire, in conseguenza della risoluzione, la gara per la selezione del nuovo concessionario;
 - (iv) i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per i soli lavori eseguiti conformemente alla Documentazione progettuale approvata, al netto del Contributo eventualmente corrispostogli dal Concedente e al netto dell'ammortamento;

(v) le penali maturate a carico del Concessionario.

6. Al fine di quantificare gli importi dovuti a seguito della risoluzione, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere apposito verbale, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei lavori o del Direttore dell'esecuzione, entro 180 (centoottanta) giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione del Contratto. Qualora le Parti siglino tale verbale senza contestazioni, i fatti e i dati registrati s'intendono definitivamente accertati. Il verbale definisce il termine, comunque non superiore a 120 (centoventi) giorni dalla risoluzione del Contratto, entro il quale gli importi dovuti devono essere corrisposti.

7. Le eventuali somme spettanti al Concessionario sono destinate prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento di detti crediti.

8. Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, qualora gli Interventi abbiano superato il Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità della gestione del Servizio, il Concessionario è tenuto ad assicurare la gestione alle medesime modalità e condizioni previste nel Contratto.

32. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER REATI ACCERTATI E DECADENZA DELL'ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE

1. Il Concedente ha l'obbligo di risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- a) la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- c) una sentenza di condanna del Concessionario passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del Codice;
- d) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e del precedente Art. 13.

2. Nei casi di cui al comma 1, fatta salva la prova di ulteriori danni, spettano al Concedente:

- a) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e della conseguente risoluzione;
- b) tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo concessionario;
- c) le penali maturate a carico del Concessionario.

33. SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO

1. Qualora si verificano le condizioni per la risoluzione del Contratto per inadempimento del Concessionario, i Finanziatori, ai sensi dell'art. 176, comma 8, del

Codice, possono impedire la risoluzione designando una società che subentri nella Concessione in luogo del Concessionario e ne assuma i diritti e gli obblighi.

2. Qualora, entro i 60 (sessanta) giorni successivi al ricevimento della comunicazione del Concedente ai sensi dell'art. 176, comma 8, del Codice, i Finanziatori manifestino la propria intenzione di esercitare il diritto di sostituzione del Concessionario, il Concedente s'impegna a sospendere la risoluzione del Contratto per i 90 giorni successivi alla scadenza del termine contenuto nella diffida ad adempiere (ovvero nei casi in cui tale diffida non sia prevista, dal ricevimento della comunicazione del Concedente di volersi avvalere della facoltà di promuovere la risoluzione, effettuata secondo le modalità di cui all'art. 176, comma 8, del Codice). Ove tale termine decorra senza che i Finanziatori abbiano designato il soggetto subentrante, il Contratto s'intenderà risolto di diritto.

3. Il Concedente provvederà a formalizzare il rapporto contrattuale con la società designata dai Finanziatori a condizione che:

- a) la società abbia requisiti soggettivi, tecnici e finanziari almeno corrispondenti a quelli richiesti dalla Documentazione di gara, avendo comunque riguardo allo stato di avanzamento della Concessione alla data del subentro;
- b) la società s'impegni ad assicurare la ripresa dell'esecuzione della Concessione e l'esatto adempimento originariamente richiesto al Concessionario sostituito, entro i 90 (novanta) giorni successivi alla formalizzazione del rapporto contrattuale con la società designata, ovvero nel termine più ampio che verrà, ove necessario, assegnato dal Concedente. Le Parti s'impegnano, sussistendo le condizioni di cui al precedente comma 2, a porre in essere e formalizzare ogni altro atto di loro competenza rivolto a perfezionare il subentro.

4. Qualora i Finanziatori non individuino la società subentrante ai sensi del precedente comma 2 ovvero qualora la società subentrante non rispetti gli impegni assunti entro i termini stabiliti al precedente comma 3, il Concedente procede alla risoluzione del Contratto, con l'obbligo a carico del Concessionario di consegnare i beni al Concedente liberi da qualsivoglia vincolo, trascrizione, ipoteca, peso pregiudizievole della proprietà. A tal fine sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere entro i 30 (trenta) giorni successivi e si applicheranno le previsioni di cui al precedente Art. 31, comma 5.

34. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCEDENTE

1. Il Concessionario, qualora il Concedente sia inadempiente agli obblighi assunti ai sensi del Contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile e decorso inutilmente il termine in esso fissato e comunque non inferiore a _____ (_____) giorni, potrà avvalersi della facoltà di promuovere la risoluzione del Contratto. La diffida ad adempiere dovrà essere comunicata al seguente ufficio _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

2. Qualora gli Interventi abbiano superato il Collaudo, ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario garantire la continuità della gestione del Servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione con le medesime modalità e alle medesime condizioni previste nel Contratto.

3. Qualora intervenga la risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo 34, il Concedente dovrà corrispondere al Concessionario:

- a) il valore degli Interventi realizzati conformemente alla Documentazione progettuale approvata, come risultante dal Certificato di collaudo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui gli Interventi non abbiano ancora superato la fase di Collaudo, i costi indicati nella contabilità dei lavori ed effettivamente sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata;
- b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere dal Concessionario in conseguenza della risoluzione del Contratto, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero, nel caso in cui gli Interventi abbiano superato la fase di Collaudo, del valore attuale dei ricavi risultanti dal PEF, Allegato __ al Contratto, per gli anni residui di durata della Concessione.

La somma degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) s'intende al netto di quanto già corrisposto dal Concedente al Concessionario.

4. Al fine di quantificare gli importi di cui al precedente comma 3, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere apposito verbale, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei lavori, entro 45 (quarantacinque) giorni successivi alla scadenza del termine indicato nella diffida ad adempiere. Qualora le Parti siglino tale verbale, anche parzialmente, senza contestazioni, i fatti e i dati registrati s'intendono definitivamente accertati. Il verbale definisce il termine, comunque non superiore a 90 (novanta) giorni dalla risoluzione del Contratto, entro il quale gli importi dovuti devono essere corrisposti al Concessionario.

5. Le somme corrisposte dal Concedente al Concessionario sono destinate prioritariamente, salvi i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori del Concessionario e dei titolari di titoli emessi ai sensi del Codice. Tali somme sono indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di detti crediti.

35. REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La Concessione può essere revocata dal Concedente per motivi di pubblico interesse, con provvedimento comunicato al seguente ufficio _____, indirizzo di posta elettronica _____ del Concessionario.

2. In caso di revoca della Concessione ai sensi del presente Art. 35, si applicano i commi 3, 4 e 5, del precedente Art. 34.

3. L'efficacia della revoca della Concessione è sottoposta alla condizione del pagamento al Concessionario delle somme previste nel presente Art. 35, ai sensi dell'art. 176, comma 4, del Codice.

36. RECESSO

1. Qualora l'accordo sul riequilibrio del PEF non sia raggiunto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui al precedente Art. 25, comma 3, la Parte interessata può recedere dal Contratto.

2. In caso di recesso dal Contratto ai sensi del presente Art. 36, le Parti provvedono a redigere apposito verbale, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei lavori o del Responsabile dell'esecuzione, entro _____ giorni successivi alla data di

ricezione della comunicazione di recesso, al fine di quantificare gli importi dell'indennizzo sulla base delle seguenti voci:

- a) il valore degli Interventi realizzati conformemente alla Documentazione progettuale approvata, come risultante dal Certificato di collaudo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui gli Interventi non abbiano ancora superato la fase di Collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata, risultanti dalla contabilità dei lavori;
- b) i costi sostenuti o da sostenere dal Concessionario in conseguenza del recesso, ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

La somma degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b) si intende al netto di quanto già corrisposto dal Concedente al Concessionario.

3. Le somme spettanti al Concessionario sono destinate prioritariamente, salvi i privilegi di legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori e sono indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di detti crediti. Tali somme dovranno essere corrisposte al Concessionario entro i 90 (novanta) giorni successivi alla compilazione del verbale di cui al precedente comma 2. L'efficacia del recesso è condizionata al pagamento di tali somme.

4. Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, qualora gli Interventi abbiano superato il Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire la continuità della gestione del Servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione con le medesime modalità e alle medesime condizioni previste nel Contratto.

5. Fermo restando quanto previsto nel precedente comma 4, il Concessionario potrà chiedere di continuare a gestire il Servizio con le medesime modalità e alle medesime condizioni previste nel Contratto fino alla data dell'effettivo pagamento delle somme di cui al precedente comma 2.

37. SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. Alla scadenza della Concessione, l'Impianto, le relative pertinenze e attrezzature, i materiali e quant'altro attinente alla gestione del Concessionario tornano nella piena disponibilità del Concedente.

2. Il Concedente s'impegna ad avviare la procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza naturale della Concessione.

3. Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità della gestione del Servizio, il Concessionario è tenuto a proseguire la gestione con le medesime modalità e alle medesime condizioni previste nel Contratto.

4. Il Concessionario ha l'obbligo di facilitare il subentro del Concedente o del nuovo concessionario nella gestione del Servizio.

38. COMUNICAZIONI

1. Le Parti sono tenute a effettuare tutte le comunicazioni e le trasmissioni di informazioni e di dati previste nel Contratto a mezzo PEC, salvo che non sia diversamente concordato per iscritto tra le Parti ove consentito dalla legge.

2. Le comunicazioni e le trasmissioni di informazioni e di dati tra le Parti s'intendono efficacemente effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- a) per il Concedente: *[indicare l'indirizzo PEC]*;
- b) per il Concessionario: *[indicare l'indirizzo PEC]*.

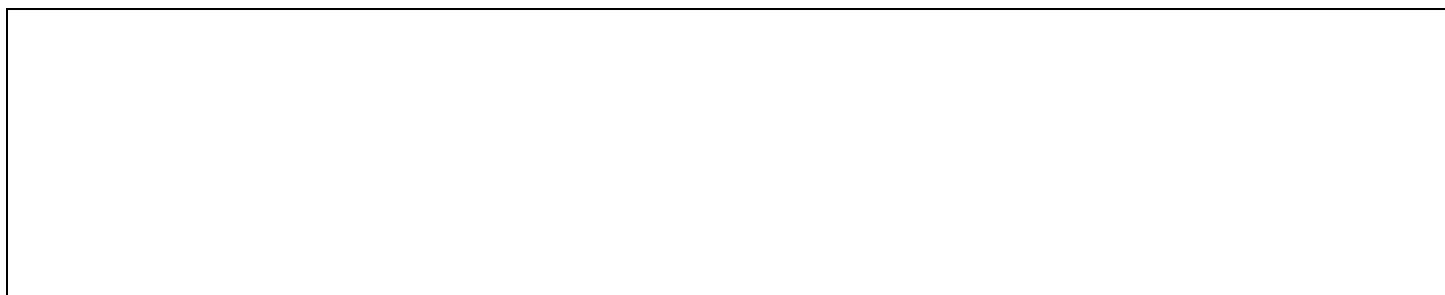
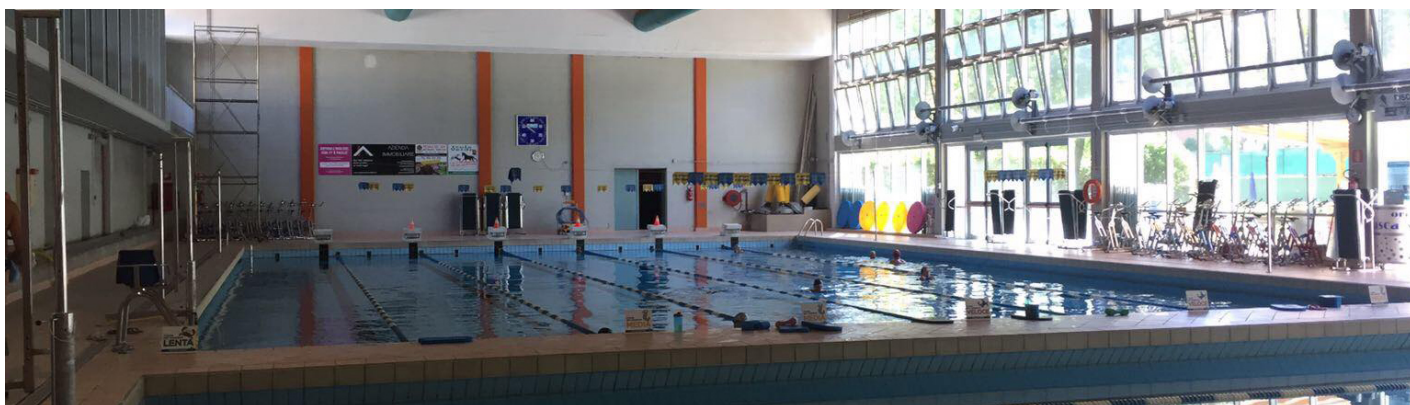
Le Parti s'impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione.

Il Concedente

Il Concessionario

L'ufficiale rogante

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE
ENERGIA PER IL RISCALDAMENTO E L'ACQUA CALDA SANITARIA
A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA KENNEDY n. 63



GESTORE: SO.GE.SE. S.C.S.D. Via del Pilastro, 4 - BOLOGNA	ELABORATO N. 6.1	PROGETTO N.
UBICAZIONE INTERVENTO: CENTRO SPORTIVO VIA KENNEDY 63 San Lazzaro di Savena (BO)	SCALA: ---	DATA: 20/04/2023
OGGETTO: DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CAUZIONI		AGGIORNAMENTI::

Il sottoscritto:

Armando Ballotta, nato a Bologna (BO) il 25/12/54, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente della **SO.GE.SE. S.C.S.D.**, con sede legale in Bologna, Via del Pilastro n. 4, iscritta al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 00572190379 – codice REA BO-219557, Codice Fiscale n. 00572190379

DICHIARA

1. di aver richiesto a primaria compagnia di assicurazioni la cauzione provvisoria di cui all'articolo 93, D.Lgs. n. 50/2016, che verrà presentata al protocollo del Comune di San Lazzaro non appena sarà stata rilasciata, di importo pari al 2% (due per cento) del valore del contratto, scontato del 50% (cinquanta per cento) per essere il proponente in possesso di certificazione ISO 9000 come previsto e disciplinato dall'articolo 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016;

2. di impegnarsi a prestare, nel caso di indizione di gara, a garanzia dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta e dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile, una cauzione di importo non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'investimento, come desumibile dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del Piano economico finanziario, ossia non superiore a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00).

In fede.

SO.GE.S.E S.C.S.D.

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)****SCHEMA TECNICA 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i**NUMERO POLIZZA 1/2145/96/193501600
AGENZIA BOLOGNA SPECIALE BROKERS CODICE SUBAGENZIA 935

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. n. 193 del 16.09.2022, pubblicato sulla G.U. n. 291 del 14.12.2022, e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo 1.1 e di quanto disposto dall'art. 93 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.. Tutti gli importi sono espressi in euro.

Polizza fideiussoria n. 193501600

Rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. domiciliata in Bologna (Italia), (in seguito denominata per brevità "Società" o "Garante"), con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45, autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni e iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'IVASS al n. 1.00006, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046, autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzione con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26/11/1984, pubblicato nel Suppl. Ord. N. 79 della Gazzetta Ufficiale n. 357 del 31/12/1984, in regola con quanto disposto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e s.m.i.
Codice Fiscale 00818570012 Indirizzo PEC cauzioni@pec.unipolsai.it
Agenzia **BOLOGNA SPECIALE BROKERS/2145**

ContraenteSO.GE.SE. S.C.S.D.
VIA DEL PILASTRO 4 40127 BOLOGNA BO
Indirizzo PEC sogese@pec.sogese.com**Codice Fiscale**

00572190379

Stazione appaltante (beneficiario)

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

SedePIAZZA BRACCI 1 - 40068 - SAN LAZZARO DI SAVENA - BO
Indirizzo PEC comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it**Gara appalto** 26/05/2023**Data presentazione offerta:** 25/05/2023**CIG** -----**Descrizione dell'opera:**

PROPOSTA AD INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA CONCESSIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE DELLA PISCINA KENNEDY E DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ACCESSORIALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Luogo di esecuzione:COME DEFINITO DALLA STAZIONE APPALTANTE
- 40068 - BO**Importo posto a base di gara**

12.415.036,25

Somma garantita

124.150,36

(Euro CENTOVENTIQUATTROMILACENTOCINQUANTA/36)

Durata della garanzia: la durata prevista dal bando o dall'invito**IMPEGNO AL RILASCIO: SI**

- della garanzia di cui all'art. 103, comma 1, del Codice,
ovvero laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice
- della garanzia per la risoluzione e della garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice;
fatti salvi, per entrambe le fattispecie, i casi di esenzione ex lege previsti dall'art. 93, comma 8, del Codice.

Liquidazione del premio dal 24/05/2023 al 24/05/2024		
Premio tassabile	Tasse	Totale
331,56	41,44	373,00

Il Garante
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
(Un procuratore)

IL CONTRAENTE

Emessa in quattro copie ad un solo effetto il 24/05/2023

UnipolSai Assicurazioni
UnipolSai Assicurazioni
UnipolSai Assicurazioni
UnipolSai Assicurazioni
UnipolSai Assicurazioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

SCHEMA TECNICA 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i

NUMERO POLIZZA

1/2145/96/193501600

AGENZIA

BOLOGNA SPECIALE BROKERS

CODICE SUBAGENZIA

935

L'INCARICATO

Il premio della rata alla firma è stato pagato il _____

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)****SCHEMA TECNICO 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i**

NUMERO POLIZZA	1/2145/96/193501600		
AGENZIA	BOLOGNA SPECIALE BROKERS	CODICE SUBAGENZIA	935

Contraente (obbligato principale)**SO. GE. SE. S. C. S. D.**

VIA DEL PILASTRO 4 40127 BOLOGNA BO

Codice Fiscale**00572190379****A) CONDIZIONI CHE RILEVANO NEL RAPPORTO TRA LA STAZIONE APPALTANTE (BENEFICIARIO) E IL GARANTE****ART. 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

1. Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al pagamento degli importi dovuti dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, indicata nella Scheda Tecnica, nonché al pagamento degli importi dovuti nei casi di escussione di cui all'art. 89, comma 1, quinto capoverso, del Codice.
2. In particolare, a termini dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto del Contraente o per l'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

ART. 2 - EFFICACIA E DURATA DELLA GARANZIA

1. La garanzia:
 - a) decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
 - b) ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data indicata alla lettera a), ovvero, la validità maggiore o minore richiesta nel bando o nell'invito;
 - c) viene svincolata dalla Stazione appaltante qualora il Contraente non risulti aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ad altra impresa concorrente, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 9, del Codice);
 - d) cessa al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto (art. 93, comma 6, del Codice).
2. Qualora il bando o l'invito lo richiedano, il Garante si impegna a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 5, del Codice).
3. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai commi precedenti può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione della Stazione appaltante al Garante.
4. Il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla Stazione appaltante.

ART. 3 - SOMMA GARANTITA

1. La somma garantita dalla presente fidejussione è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, così come sancito dall'art. 93, comma 1, del Codice, salva diversa indicazione contenuta nel bando o nell'invito e formulata ai sensi dell'art. 93, comma 1, secondo e terzo periodo, del Codice.
2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice.
3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

ART. 4 - ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione dei motivi per i quali la Stazione appaltante attiva l'escussione.
2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 8.
3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ.
4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

ART. 5 - SURROGAZIONE - REGRESSO

1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).
3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 6 - IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA PREVISTA DALL'ART. 103 DEL CODICE O DELLE GARANZIE PREVISTE DALL'ART. 104 DEL CODICE

1. Il Garante si impegna nei confronti del Contraente, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a rilasciare, a seconda del caso,
 - a) la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, comma 1, del Codice; ovvero, laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice,
 - b) la garanzia per la risoluzione e la garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice; qualora il Contraente risultasse aggiudicatario o affidatario.
2. Il presente articolo non si applica qualora nella Scheda Tecnica il Garante non abbia confermato l'assunzione del relativo impegno, né qualora il Contraente sia uno dei soggetti indicati dall'art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice.

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)****SCHEMA TECNICO 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i**

NUMERO POLIZZA 1/2145/96/193501600

AGENZIA BOLOGNA SPECIALE BROKERS

CODICE SUBAGENZIA 935

ART. 7 - SANZIONI INTERNAZIONALI

1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale

ART. 8 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni e le notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

ART. 9 - FORO COMPETENTE

1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

ART. 10 - RINVIO ALLE NORME LEGGE

1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

B) CONDIZIONI CHE REGOLANO ESCLUSIVAMENTE IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E IL CONTRAENTE**ART. 11 - PREMIO**

Il premio indicato in polizza o nelle successive eventuali appendici di proroga è dovuto in via anticipata ed è integralmente e definitivamente acquisito al Garante.

ART. 12 - AGGIUDICAZIONE, OBBLIGO DI INFORMATIVA E INVIO DOCUMENTI

Qualora il Contraente risulti aggiudicatario, al fine di consentire il tempestivo rilascio della cauzione prevista dall'art. 103, comma 1 del Codice o - qualora ne ricorrano i presupposti - quelle previste dall'art. 104, comma 1 del Codice, il Contraente stesso è tenuto a trasmettere al Garante, entro 5 giorni dalla sua ricezione, copia della comunicazione di aggiudicazione. Unitamente ad essa il Contraente dovrà inoltrare la richiesta formale di emissione della/e polizza/e fideiussoria/e definitiva/e ai sensi degli articoli summenzionati indicando espressamente l'importo della/e somma/e massima/e assicurata/e, il termine e le modalità previsti per il deposito della/e garanzia/e presso il Beneficiario. Contestualmente il Contraente fornirà al Garante la classifica integrale della gara, le condizioni del contratto e del capitolato d'appalto.

ART. 13 - LIBERAZIONE DELLA GARANZIA E OBBLIGO DI VERSAMENTO DEI MASSIMALI IN VIA ANTICIPATA

Fermo quanto disposto dall'art. 1953 c.c., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione della presente polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi eventuali coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alla somma massima assicurata nei seguenti casi:

- a) chiamata in garanzia da parte del Beneficiario o di altri Enti garantiti dal Garante o da altro fideiussore, per altre polizze stipulate nell'interesse del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente;
- b) protesti, sequestri cautelari, ingiunzioni di pagamento, pignoramenti immobiliari o mobiliari, iscrizioni di ipoteche giudiziali, legali o derivanti da norme amministrative su immobili di proprietà e qualunque altra manifestazione esterna del possibile stato di crisi o di insolvenza a carico del Contraente o di uno dei coobbligati;
- c) inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori da parte del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente, volta a realizzare un accordo di moratoria/ristrutturazione del debito, o di sua riduzione concordataria in qualunque forma prevista (stragiudiziale o giudiziale);
- d) sequestri penali anche per equivalente, commissariamento o nomina di un amministratore giudiziario per il Contraente o per uno dei coobbligati;
- e) liquidazione, trasformazione, fusione, scissione, cessazione dell'attività o cessione/affitto di un ramo d'azienda del Contraente o di uno dei coobbligati;
- f) modifica significativa dell'assetto societario del Contraente, o di uno dei coobbligati, esistente all'atto della sottoscrizione della presente polizza o della coobbligazione, senza la preventiva approvazione del Garante;
- g) mancato e/o ritardato pagamento, da parte del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente, dei dipendenti o degli enti previdenziali e di assistenza;
- h) mancato adempimento agli obblighi di informativa e di documentazione, come specificati all'art. 12 delle Condizioni che regolano i rapporti tra il Garante ed il Contraente;
- i) mancato pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze fideiussorie stipulate dal Contraente con il Garante
- j) rescissione e/o risoluzione in danno del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente di un contratto pubblico, anche se garantito da altro Garante;
- k) inadempienza del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente in ordine al rimborso di somme pagate dal Garante o da altro fideiussore in esecuzione di garanzie analoghe a quella prestata con la presente o di altre polizze fideiussorie.

ART. 14 - RIVALSA

Il Contraente si impegna a rimborsare al Garante, entro 15 giorni dalla data della semplice richiesta, tutte le somme che questo fosse chiamato a pagare in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia a qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 cod. civ..

Gli oneri di qualsiasi natura che il Garante dovesse sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 15 - CESSIONE CONVENZIONALE DELL'AZIONE DI RIPETIZIONE

Il Contraente cede sin da ora irrevocabilmente al Garante il diritto di agire in ripetizione verso il Beneficiario, ove le somme pagate dal Garante in forza della presente polizza fossero totalmente o parzialmente non dovute in dipendenza del rapporto principale. Tale cessione di credito futuro ed eventuale e il suo azionamento da parte del Garante non incidono in alcun modo sul diritto di regresso del Garante come sopra convenuto, restando il Garante stesso libero di tutelare le proprie ragioni di credito.

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)****SCHEMA TECNICO 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i**

NUMERO POLIZZA

1/2145/96/193501600

AGENZIA

BOLOGNA SPECIALE BROKERS

CODICE SUBAGENZIA

935

ART. 16 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

ART. 17 - MANCATA ACCETTAZIONE DELLA GARANZIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Il Garante ha predisposto la Scheda Tecnica sulla scorta dei dati forniti dal Contraente. Il Contraente è tenuto, prima del suo deposito, a controllarne la completezza e conformità al bando ed a quanto previsto dal Beneficiario ed a richiedere al Garante le eventuali integrazioni o modifiche che riterrà necessarie. L'eventuale mancata accettazione della polizza da parte del Beneficiario ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico del Garante.

Il Garante
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
(Un procuratore)

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara di aver ricevuto ed esaminato, prima della sottoscrizione del presente contratto, la Nota Informativa di cui all'art. 185 del D.Lgs. n. 209/05 (Codice delle Assicurazioni Private).

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), anche in nome e per conto degli altri interessati e di impegnarsi a consegnare loro una copia

IL CONTRAENTE

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 cod. civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante ed il Contraente: Art. 12 - Aggiudicazione, obbligo di informativa ed invio documenti; Art. 13 - Liberazione della garanzia e obbligo di versamento dei massimali in via anticipata; Art. 14 - Rivalsa; Art. 15 - Cessione convenzionale dell'azione di ripetizione; Art. 16 - Imposte e tasse; Art. 17 - Mancata accettazione della garanzia da parte del Beneficiario.

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara, inoltre, di approvare ed accettare il testo come predisposto

IL CONTRAENTE

Emessa il 24/05/2023

Riservato al garante

Aut.: U50020

6025

Allegato testo aggiuntivo

NUMERO POLIZZA	1/2145/96/193501600		
AGENZIA	BOLOGNA SPECIALE BROKERS	CODICE SUBAGENZIA	935

Contraente/Assicurato	SO.GE.SE. S.C.S.D.
Domicilio	VIA DEL PILASTRO, 4 - 40127 BOLOGNA - BO
Partita IVA	00572190379

Premesso che:

la Società SO.GE.SE. S.C.S.D. presenta una proposta ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 per la gestione della piscina "Kennedy" del Comune di San Lazzaro di Savena e di progettazione ed esecuzione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico accessori alla gestione del servizio, che ai sensi dell'art. 183 comma 15, è tenuto a presentare la cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9,

Tutto ciò premesso,

la Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si impegna a rilasciare la polizza fideiussoria di cui sopra, qualora SO.GE.SE. S.C.S.D. rimanga affidataria del suddetto progetto. Il presente impegno si intende valido fino al 24/05/2024, salvo proroga da concordare con le parti. Si precisa che la data della gara e la data di presentazione dell'offerta sono da considerarsi come non apposte in quanto la presente garanzia è a corredo della proposta.

FERMO ED INVARIATO IL RESTO**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto ANGELINI Marco, nato a Bologna il 31 Ottobre 1961, Procuratore della UnipolSai Assicurazioni S.p.A., consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt.46 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara

di essere legittimato a firmare la polizza fideiussoria, per tipologia ed importi richiesti e ad impegnare la suddetta UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in forza del mandato rilasciato in data 19/05/2020, repertorio Dr. Domenico Damascelli, notaio in Bologna, al n.27925/17979 registrato a Bologna il 21/05/2020 al n. 18696.

UnipolSai Assicurazione S.p.A.
(un procuratore)

Il Contraente

Proposta N. 2023 / 1026
5.5 SETTORE SPORT E MARKETING TERRITORIALE

OGGETTO: PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. DICHIARAZIONE DI "FATTIBILITÀ" DELLA PROPOSTA; APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ALLEGATO ALLA PROPOSTA; AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/06/2023

IL DIRIGENTE
RAFFINI ANDREA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

Proposta N. 2023 / 1026
5.5 SETTORE SPORT E MARKETING TERRITORIALE

OGGETTO: PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. DICHIARAZIONE DI "FATTIBILITÀ" DELLA PROPOSTA; APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ALLEGATO ALLA PROPOSTA; AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/06/2023

IL DIRIGENTE
COLAROSSO GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO E NATATORIO ESISTENTE IN VIA KENNEDY 63 IN SAN LAZZARO DI SAVENA, CON LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, TECNOLOGICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. DICHIARAZIONE DI "FATTIBILITÀ" DELLA PROPOSTA; APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ALLEGATO ALLA PROPOSTA; AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 26/06/2023

IL DIRIGENTE
GIULIANO GIOVANNA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005